Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 32

mercoledì, 12 agosto 2026 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SUPPLEMENTI **8**

CONCORSI **9**

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO . . . . .

Concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare al Settore Risorse Umane ed Organizzazione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) - COMUNICAZIONE TERMINE LAVORI COMMISSIONE ESAMINATRICE 10

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(74/2026/ST) BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 268 LETT. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE ODONTOIATRA, PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI. 11

(75/2026/ST) BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 268 - LETT. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI UROLOGIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE), PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA. 21

(73/2026/ST) BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 268 - LETT. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA, PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI. 31

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI 40

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti 41

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione . . . . .

DECRETO 27 luglio 2026, n. 17463 - certificato il 3 agosto 2026 D.G.R. n. 780 del 22/06/2026 - Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione delle federazioni o associazioni di gestori delle scuole paritarie private più rappresentative a livello regionale. Anno scolastico 2026/2027. 41

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) . . . . .

DECRETO 31 luglio 2026, n. 17466 - certificato il 3 agosto 2026 D.D. 16537 del 21/07/2026 con oggetto "PR Toscana FSE+ 2021/2027Priorità 2 Attività 2.e.2. Approvazione esiti di valutazione dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali da parte di istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado. Progetti da realizzarsi nell'anno scolastico 2026/2027 di cui al DD 19241/2025": correzione errore materiale Allegato A. 49

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne . . . . .

DECRETO 4 agosto 2026, n. 17721 - certificato il 6 agosto 2026 Reg. Ue 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027 approvazione bando O.S. 2.2 , Intervento 7, Azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura". 54

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA. . . . . .

DECRETO 4 agosto 2026, n. 17733 - certificato il 6 agosto 2026
DEFR 2026 - Approvazione del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2026" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea". 94

DECRETO 4 agosto 2026, n. 17747 - certificato il 6 agosto 2026
Approvazione del bando "Sistemi Museali 2026", modulo per la domanda di contributo, scheda progetto, tabella dati, linee guida e modulistica per la rendicontazione. Attuazione DEFR 2026 - Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano. 138

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO . . . . . .

DECRETO 31 luglio 2026, n. 921
Aggiornamento delle modalità applicative del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL). 180

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 - PROROGA TERMINI DI CHIUSURA E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER LE ANNUALITA' 2026 e 2027 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - ELENCHI DELLE DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI APRILE 2026, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. N. 688/2026, PROT. N. 706/2026, PROT. N. 737/2026, 762/2026 DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 797/2026 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. 4213/2025 DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE 73/2026. 197

INCARICHI **198**

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST . . . . . .

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, per lassunzione a tempo determinato e a tempo pieno di n. 1 unità di personale nel profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare al Dipartimento Economico, per la stipula di n. 1 contratto di formazione e lavoro della durata di mesi ventiquattro. 199

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(069/2026/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI NEFROLOGIA DA ASSEGNARE ALLA SOC NEFROLOGIA E DIALISI DELL'AZIENDA OSPEDALIEROUNIVERSITARIA MEYER - IRCCS PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ CLINICA E DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "A PRE CLINICAL TARGET IDENTIFICATION AND VALIDATION PIPELINE E FOR HUMAN ALPORT SYNDROME". 207

(070/2026/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI PEDIATRIA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ CLINICA SPECIFICA PRESSO LA SOSD FIBROSI CISTICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER - IRCCS. 214

BORSE DI STUDIO **222**

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST . . . . .

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della laurea triennale in Scienze della Comunicazione (classe L-20) e titoli di studio equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Tecniche e strategie della comunicazione istituzionale, digitale e multicanale a supporto delle attività della U.O.C. Comunicazione e Ufficio Stampa dellAzienda USL Toscana nord ovest" - Codice Avviso BSCOMM26. 223

AVVISI DI GARA **229**

REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale - SETTORE SERVIZI IT E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE . . . . .

Italia- Computer portatili- FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO (PDL) SUDDIVISA IN 5 LOTTI OJ S 148/2026 04/08/2026. Bando di gara o di concessione - regime ordinario -Avviso di rettifica. Forniture. 230

REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA . . . . .

Italia - Servizi di ingegneria - AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL'INTERVENTO "MIGLIORAMENTO STRADALE TRA IL RACCORDO AUTOSTRADALE FIRENZE-SIENA IN CORRISPONDENZA DI COLLE VAL D'ELSA SUD E L'AREA GEOTERMICA DELLA VAL DI CECINA OJ S 143/2026 28/07/2026. Bando di gara o di concessione - regime ordinario. Servizi. 242

ALTRI AVVISI 246

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne . . . . .

DECRETO 6 agosto 2026, n. 17833 - certificato il 7 agosto 2026 Bando per la raccolta e selezione di proposte per la concessione della gestione dell'attività di pesca dilettantistica nelle acque dell'Invaso di Bilancino ubicato nel Comune di Barberino di Mugello (FI) ai sensi dell'art. 4 quater, della l.r 7/2005. 247

COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca) . . . . . .

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 261

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 268

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 275

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE . . . . . .

D.P.M. VIAREGGIO - Associazione Canottieri Viareggio A.D.S.P.S. Onlus - concessione demaniale marittima per occupazione e uso di una di un'area di 1.086,26 mq, allo scopo di mantenere un manufatto di proprieta dello Stato ad uso sede sociale e una vasca scuola canottaggio sito in via Lungo Canale Palombari dell'Artiglio, 38 (copo 28) - Avviso pubblicazione di rilascio concessione da destinare alle attività sportive dilettantistiche senza scopo di lucro - Art. 4, comma 1-bis, Legge 118/2022. 282

DPM VIAREGGIO PORTO - P.ZZA BRIN - SOC. PETROLTECNICA SPA -Richiesta concessione demaniale marittima per deposito contenitori per stoccaggio acque di spurgo della falda per procedimento ambientale dismissione distributore - pubblicazione per osservazioni/opposizione. 284

DPM PORTO S. STEFANO - "Amici del Guzzo ODV Onlus" - (P.I. : 91009530535) con sede in Via del Campone, 23 - Porto Santo Stefano (GR) - 1) concessione Reg. n. 65/2019 in proroga ex lege al 31/12/2024 - occupazione e uso di uno specchio acqueo della superficie di mq 72,00 situata alla radice della banchina Toscana nel Porto del Valle allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per piccole imbarcazioni da diporto con due corpi morti - 2) concessione Reg. n. 1/2017 in proroga ex lege aal 31/12/2024 per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo della superficie di mq. 995, situata in Darsena Arturo nel Porto del Valle allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per piccole imbarcazioni da diporto, con il posizionamento di corpi morti e tratti di catenaria - Avviso pubblicazione di rilascio concessioni per Associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore senza scopo di lucro - Art. 4, comma 1-bis, Legge 118/2022. 286

GEA s.r.l. . . . . .

AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO DI BENE IMMOBILE SITO IN CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU). 288

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 188 al B.U. n. 32 del 12/08/2026

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO del 31 luglio 2026, n. 17615

PR FSE+ 2021-2027 - DGR 481/2026 - Approvazione di 11 avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi, uno per ciascuno dei seguenti ecosistemi produttivi strategici per l'economia regionale: Carta, Casa - artigianato artistico e tradizionale - costruzioni, Chimica, ICT, Marmo, Meccanica - energia - metallurgia e siderurgia, Mezzi di trasporto, Moda, Scienze della vita e sociale, Trasporti e logistica, Turismo e beni culturali - mediatico-audiovisivo.

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro

DECRETO del 6 agosto 2026, n. 17872

PR Toscana FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.e.3. Approvazione "Avviso pubblico per la promozione e la diffusione dell'apprendistato duale attraverso il coinvolgimento attivo dei soggetti del sistema educativo e del mercato del lavoro." - II edizione.

CONCORSI

Agenzia Regionale Toscana per l'impiego - ARTI

AVVISO

OGGETTO: Concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare al Settore Risorse Umane ed Organizzazione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) - COMUNICAZIONE TERMINE LAVORI COMMISSIONE ESAMINATRICE .

IL RESPONSABILE del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Informa che la Commissione esaminatrice del concorso pubblico in oggetto ha reso noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 27 gennaio 2027.

Il Dirigente
Arch. Stefano Cerchiarini

Via Vittorio Emanuele II, 62/64 - 50134 Firenze - Tel. +39 055 19985500 – pec: arti@postacert.toscana.it www.arti.toscana.it

(74/2026/ST)

BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 268 – LETT. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE ODONTOIATRA, PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 282 del 24/7/2026, è indetto il presente Bando di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 1 comma 268 – lett. b) della Legge 234/2021 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Odontoiatra** presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (74/2026/ST).

Il candidato vincitore sarà assunto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; dal D.L. 34/2023 convertito con modificazioni dalla L. 56/2023; dai DD.MM. Sanità 30.1.98 e 31.1.98 e ss.mm.ii; dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

1. **Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria**

   ovvero

Laurea in Medicina e chirurgia per i laureati abilitati all'esercizio della professione di Odontoiatra;

2. **Abilitazione** all'esercizio della professione di Odontoiatra;
3. **Iscrizione**, secondo le modalità indicate dalla Legge 409/85, **all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri – Albo degli Odontoiatri**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. Aver maturato alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale, alla data di presentazione della domanda, almeno 18 mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31/01/2020 e la data di presentazione della domanda, con diverse tipologie di contratti di lavoro **flessibili** (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico), anche qualora non più in servizio, con riferimento a mansioni riconducibili a quelle proprie del profilo professionale oggetto della stabilizzazione, indipendentemente dal regime orario.

   In caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, sono considerati anche i periodi maturati presso le amministrazioni di provenienza.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione:

- i contratti stipulati ai sensi dell'art. 15-septies del D.lgs. n. 502/92;
- i contratti di somministrazione;
- i contratti di formazione-lavoro;
- il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di presentazione della domanda, sia alla data dell'eventuale assunzione in servizio, di un contratto a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica.

Tutti i suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, conseguito all'estero, dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato

potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento del concorso stesso.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso. Nel caso in cui i nominativi nella disciplina a concorso siano inferiori al numero di titolari da sorteggiare, si procederà ad integrare l'elenco con i nominativi inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione. In mancanza di direttori di struttura complessa anche nelle discipline equipollenti, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina e, in assenza, è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni,

individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del DPR 483/97, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e ss.mm.ii. (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica).

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e **orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*)**.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione delle domande online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito, comprensiva del vincitore e dell'elenco degli idonei per il successivo eventuale scorrimento, **esclusiva per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi,** secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (femminile) in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi alla data del 31/12/2025 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari al 67% e la percentuale di genere femminile pari al 33%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito del vincitore e idonei, che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

In applicazione dei criteri indicati nella DGRT 700/2022, avranno priorità nell'assunzione coloro che, nel seguente ordine:

1) sono in servizio, alla data di pubblicazione dell'avviso, presso L'Azienda/Ente del SSR che procede alla stabilizzazione;
2) hanno un'anzianità di servizio ulteriore, rispetto ai 18 mesi che valgono come requisito di ammissione alla procedura di stabilizzazione.

Al momento dell'assunzione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, il candidato non dovrà essere titolare di un contratto a tempo indeterminato in un'amministrazione pubblica.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per assunzioni ai sensi dell'art. 1 comma 268 – lett. b) della Legge 234/2001 e ss.mm.ii., fatte salve eventuali modifiche normative introdotte successivamente.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria del vincitore e idonei sarà valida fino al 31/12/2026, salvo eventuali proroghe previste dalla normativa e comunque non oltre i due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato vincitore e, in caso di successivo eventuale scorrimento, i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi**.** L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato; all'atto dell'assegnazione, i candidati decadono dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie/Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a *estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it*, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, procedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

(75/2026/ST)

BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 268 – LETT. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI UROLOGIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE), PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 284 del 24/7/2026, è indetto il presente Bando di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 1 comma 268 – lett. b) della Legge 234/2021 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Urologia** (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (75/2026/ST).

Il candidato vincitore sarà assunto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione in Urologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.
3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. Aver maturato alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale, alla data di presentazione della domanda, almeno 18 mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31/01/2020 e la data di presentazione della domanda, con diverse tipologie di contratti di lavoro **flessibili** (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico), anche qualora non più in servizio, con riferimento a mansioni riconducibili a quelle proprie del profilo professionale oggetto della stabilizzazione, indipendentemente dal regime orario.

   In caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, sono considerati anche i periodi maturati presso le amministrazioni di provenienza.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione:

- i contratti stipulati ai sensi dell'art. 15-septies del D.lgs. n. 502/92;
- i contratti di somministrazione;
- i contratti di formazione-lavoro;
- il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di presentazione della domanda, sia alla data dell'eventuale assunzione in servizio, di un contratto a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica,

Tutti i suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, conseguito all'estero, dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le

opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi. In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento del concorso stesso.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso. Nel caso in cui i nominativi nella disciplina a concorso siano inferiori al numero di titolari da sorteggiare, si procederà ad integrare l'elenco con i nominativi inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione. In mancanza di direttori di struttura complessa anche nelle discipline equipollenti, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina e, in assenza, è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del DPR 483/97, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e ss.mm.ii. (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica).

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e **orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*)**.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione delle domande online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito, comprensiva del vincitore e dell'elenco degli idonei per il successivo eventuale scorrimento, **esclusiva per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana,** secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (femminile) in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria PISANA alla data del 31/12/2025 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari all'67% e la percentuale di genere femminile pari al 33%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito del vincitore e idonei, che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

In applicazione dei criteri indicati nella DGRT 700/2022, avranno priorità nell'assunzione coloro che, nel seguente ordine:

1) sono in servizio, alla data di pubblicazione dell'avviso, presso L'Azienda/Ente del SSR che procede alla stabilizzazione;
2) hanno un'anzianità di servizio ulteriore, rispetto ai 18 mesi che valgono come requisito di ammissione alla procedura di stabilizzazione.

Al momento dell'assunzione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, il candidato non dovrà essere titolare di un contratto a tempo indeterminato in un'amministrazione pubblica.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per assunzioni ai sensi dell'art. 1 comma 268 – lett. b) della Legge 234/2001 e ss.mm.ii., fatte salve eventuali modifiche normative introdotte successivamente.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria del vincitore e idonei sarà valida fino al 31/12/2026, salvo eventuali proroghe previste dalla normativa e comunque non oltre i due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato vincitore e, in caso di successivo eventuale scorrimento, i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana**.** L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato; all'atto dell'assegnazione, i candidati decadono dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie/Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a *estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it*, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, procedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

(73/2026/ST)

BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 268 – LETT. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA, PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.283 del 24/7/2026, è indetto il presente Bando di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 1 comma 268 – lett. b) della Legge 234/2021 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Toracica** (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (73/2026/ST).

Il candidato vincitore sarà assunto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione in Chirurgia Toracica ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.
3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. Aver maturato alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale, alla data di presentazione della domanda, almeno 18 mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31/01/2020 e la data di presentazione della domanda, con diverse tipologie di contratti di lavoro **flessibili** (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico), anche qualora non più in servizio, con riferimento a mansioni riconducibili a quelle proprie del profilo professionale oggetto della stabilizzazione, indipendentemente dal regime orario.

   In caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, sono considerati anche i periodi maturati presso le amministrazioni di provenienza.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione:

- i contratti stipulati ai sensi dell'art. 15-septies del D.lgs. n. 502/92;
- i contratti di somministrazione;
- i contratti di formazione-lavoro;
- il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di presentazione della domanda, sia alla data dell'eventuale assunzione in servizio, di un contratto a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica,

Tutti i suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, conseguito all'estero, dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le

opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi. In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento del concorso stesso.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso. Nel caso in cui i nominativi nella disciplina a concorso siano inferiori al numero di titolari da sorteggiare, si procederà ad integrare l'elenco con i nominativi inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione. In mancanza di direttori di struttura complessa anche nelle discipline equipollenti, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina e, in assenza, è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del DPR 483/97, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e ss.mm.ii. (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica).

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e **orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*)**.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione delle domande online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito, comprensiva del vincitore e dell'elenco degli idonei per il successivo eventuale scorrimento, **esclusiva per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi,** secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (femminile) in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi alla data del 31/12/2025 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari all'80% e la percentuale di genere femminile pari al 20%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito del vincitore e idonei, che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

In applicazione dei criteri indicati nella DGRT 700/2022, avranno priorità nell'assunzione coloro che, nel seguente ordine:

1) sono in servizio, alla data di pubblicazione dell'avviso, presso L'Azienda/Ente del SSR che procede alla stabilizzazione;
2) hanno un'anzianità di servizio ulteriore, rispetto ai 18 mesi che valgono come requisito di ammissione alla procedura di stabilizzazione.

Al momento dell'assunzione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, il candidato non dovrà essere titolare di un contratto a tempo indeterminato in un'amministrazione pubblica.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per assunzioni ai sensi dell'art. 1 comma 268 – lett. b) della Legge 234/2001 e ss.mm.ii., fatte salve eventuali modifiche normative introdotte successivamente.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria del vincitore e idonei sarà valida fino al 31/12/2026, salvo eventuali proroghe previste dalla normativa e comunque non oltre i due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato vincitore e, in caso di successivo eventuale scorrimento, i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi**.** L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato; all'atto dell'assegnazione, i candidati decadono dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie/Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a *estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it*, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, procedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17463 - Data adozione: 27/07/2026

Oggetto: D.G.R. n. 780 del 22/06/2026 – Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione delle federazioni o associazioni di gestori delle scuole paritarie private più rappresentative a livello regionale. Anno scolastico 2026/2027

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018880

LA DIRIGENTE

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 780 del 22/06/2026 “Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private – Anno scolastico 2026/2027” e gli atti ivi richiamati;

Ricordato come con la sopra citata Delibera della Giunta regionale n. 780/2026 sia stato previsto di destinare a tale intervento l'importo complessivo pari a euro 500.000,00, quali risorse disponibili sul pertinente capitolo 61313 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 per importo di euro 250.000,0 e del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 esercizio 2027 per importo di euro 250.000,00, provvedendo ad assumere, con la medesima delibera, la prenotazione generica n. 20261751;

Ritenuto opportuno procedere all’approvazione dell'Avviso pubblico regionale, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di individuare le federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell’infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale per l'a.s. 2026/2027, le cui domande dovranno pervenire al Settore scrivente secondo le modalità previste dall'art. 3 dell'Avviso pubblico sopracitato;

Ritenuto pertanto di assumere, per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto, la prenotazione specifica, ex art. 25, comma 3, della LR 1/2015, per l'importo complessivo di euro 500.000,00 a valere sul capitolo 61313 di cui:
euro 250.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (competenza pura) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione generica n. 20261751 assunta con la DGR n. 780 del 22/06/2026;
euro 250.000,00 sul bilancio di previsione finanziario 2026/2028, esercizio 2027 (competenza pura) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione generica n. 20261751 assunta con la DGR n. n. 780 del 22/06/2026;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. In quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Vista la Legge Regionale n. 63 del 29/12/2025 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.8 del 19/01/2026 e ss.mm.ii., con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, l'avviso pubblico per l'individuazione delle federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale per l'a.s. 2026/2027, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assumere la prenotazione specifica ex art. 25, comma 3, della LR 1/2015 per l'importo complessivo di euro 500.000,00 a valere sul capitolo 61313 di cui:
   - euro 250.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (competenza pura) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione generica n. 20261751 assunta con la DGR n. 780 del 22/06/2026;
   - euro 250.000,00 sul bilancio di previsione finanziario 2026/2028, esercizio 2027 (competenza pura) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione generica n. 20261751 assunta con la DGR n. n. 780 del 22/06/2026;

3. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 1

A *Avviso pubblico*

751bd17d20f54d262089f62c96291c41c3d9382cfae077c7b4d9af00ea0fcaab

Allegato A

REGIONE TOSCANA

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE FEDERAZIONI O ASSOCIAZIONI DI GESTORI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE PIÙ RAPPRESENTATIVE A LIVELLO REGIONALE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 4 TER, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 32/2002 - ANNO SCOLASTICO 2026/2027.

Art. 1
Finalità

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni di gestori più rappresentative delle scuole dell'infanzia paritarie private a livello regionale, composte da almeno dieci scuole aventi la sede didattica in Toscana e dislocate in almeno cinque province, affinché vengano erogati i contributi previsti dall'art. 4 ter, comma 3, della L.R. 32/2002 "Interventi per il pluralismo dell'offerta formativa per la scuola dell'infanzia".

Al fine di potenziare e qualificare l'educazione prescolare, sono stati previsti interventi quali l'erogazione di contributi finalizzati al sostegno della rete delle scuole dell'infanzia paritarie private, nonché il mantenimento e sviluppo dell'Osservatorio regionale educazione e istruzione, attraverso l'implementazione del sistema informativo per l'educazione prescolare, ciò anche allo scopo di fornire supporto informativo alla Regione Toscana e ai territori per la programmazione degli interventi.

Art. 2
Criteri per l'individuazione delle federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale

Le federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private maggiormente rappresentative a livello regionale sono individuate in base al numero di scuole dell'infanzia regolarmente iscritte alle stesse.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande, compilate sull'apposito schema di domanda allegato (Allegato 1), con regolare marca da bollo di Euro 16,00, dovranno essere inviate in via telematica alla Regione Toscana, Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro – Settore Educazione e Istruzione – Piazza dell'Unità Italiana n. 1, 50123 Firenze, **entro e non oltre il giorno 10 settembre 2026**, pena l'inammissibilità della domanda, esclusivamente tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma digitale o qualificata intestata al soggetto titolato all'invio della domanda, utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione;
2. potrà NON essere firmata digitalmente se trasmessa tramite una casella PEC intestata al soggetto titolato all'invio della domanda le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
3. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità scansionato se trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al punto 2.

Le comunicazioni dovranno riportare nel campo oggetto la seguente dicitura: "**Avviso pubblico per l'individuazione delle federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale - a.s. 2026/2027"**.
Ai fini dell'ammissibilità, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.
Il soggetto interessato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici. L'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.
Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione e rimane nella responsabilità del soggetto che la invia.
Non è possibile procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.
Il Settore Educazione e Istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni e/o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta.

Art. 4
Risorse disponibili e adempimenti successivi

A seguito dell'istruttoria delle domande pervenute, il Settore Educazione e Istruzione procede, con proprio atto, all'individuazione delle federazioni o associazioni che hanno risposto al presente avviso in funzione del numero delle scuole associate e provvede, ai sensi dell'art 4 ter della L.R.32/2002, all'impegno delle risorse, nonché all'approvazione dello schema di convenzione.
Le risorse disponibili per tale tipologia di intervento sono quantificate in euro 500.000,00.

Art. 5
Trattamento dati

Tutti i dati personali raccolti, a seguito del presente avviso, saranno trattati, con modalità manuale e/o informatizzata, in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 e dell'art 13 del D.Lgs 196/2003.
La Regione Toscana è il titolare del trattamento, i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione o diffusione se non per obbligo di legge.
I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Settore Educazione e Istruzione - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e conservati ai sensi della normativa in materia.
La Regione Toscana garantisce il diritto all'accesso, alla rettifica, alla limitazione o alla cancellazione dei dati, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
Può essere presentato reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo ((http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).
Il delegato del titolare per il trattamento dei dati è la Dirigente responsabile del Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana.
Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile.

Art. 6
Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni

relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Art. 7
Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche, il responsabile del procedimento è la Dirigente responsabile del Settore Educazione e Istruzione.

Art. 8
Informazioni sull'avviso

Il presente avviso sarà inoltre disponibile sulle pagine Web della Regione Toscana (www.regione.toscana.it). Informazioni possono inoltre essere richieste presso il Settore Educazione e Istruzione – Piazza dell'Unità Italiana n. 1, 50123 Firenze.

Allegato 1

DOMANDA

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione
Piazza dell'Unità Italiana n. 1
50123 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a_____(_____)_
il_____, residente a_____
Provincia_____,Via/Piazza_____ _____
n._____, in qualità di legale rappresentante regionale della federazione o associazione di gestori di scuole dell'infanzia paritarie
_____
con sede in_____, via/piazza_____n._____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'individuazione delle federazioni o associazioni maggiormente rappresentative di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private a livello regionale.
A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che la federazione o associazione _____
è di livello regionale SI ☐ NO ☐ *(barrare la casella che interessa)*
Breve descrizione della natura e del livello regionale dell'organizzazione:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
2) che il numero delle scuole dell'infanzia paritarie private iscritte a norma del proprio statuto, in regola con i pagamenti delle quote associative. alla data della presente domanda, è di n. ___
_____

3) che il numero delle Province presso cui sono collocate le scuole di cui al punto 2) è pari a_____

Data_____

Il Legale rappresentante
(Timbro e firma)

……..
(Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità)
****
Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare la Regione Toscana al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il Legale rappresentante
(Timbro e firma)

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17466 - Data adozione: 31/07/2026

Oggetto: D.D. 16537 del 21/07/2026 con oggetto "PR Toscana FSE+ 2021/2027Priorità 2 Attività 2.e.2. Approvazione esiti di valutazione dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali da parte di istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado. Progetti da realizzarsi nell'anno scolastico 2026/2027 di cui al DD 19241/2025": correzione errore materiale Allegato A

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019368

LA DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+)e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Decretio Dirigenziale n. 16537 del 21/07/2026 Avente ad oggetto "PR Toscana FSE+ 2021/2027Priorità 2 Attività 2.e.2. Approvazione esiti di valutazione dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per il miglioramento dell'˘offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali da parte di istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado. Progetti da realizzarsi nell'˘anno scolastico 2026/2027 di cui al DD 19241/2025", ed in particolare l'allegato A, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto che nel sopra citato allegato A del DD 16537 del 21/07/2026 è stato riscontrato un errore materiale relativamente ai progetti E-Motion prot 1000/2026 di titolarità dell'Istituto ISI Garfagnana, attribuito erroneamente all'Istituto Leopoldo II di Lorena, e In.TEC. Terr prot 1001/2026 di titolarità dell'Istituto Leopoldo II di Lorena ed attribuito erroneamente all'Istituto ISI Garfagnana;

Considerato necessario per quanto sopra procedere alla correzione di detto refuso riapprovando interamente l'Allegato A "Candidature ricevute alla data del 1 Aprile 2026: esiti istruttoria di valutazione" e dando atto che ogni altra parte del citato Decreto Dirigenziale n. 16537 del 21/07/2026 del resta invariata;

DECRETA

1. Di procedere, per quanto dettagliato in narrativa, a riapprovare l'Allegato A "Candidature ricevute alla data del 1 Aprile 2026: esiti istruttoria di valutazione", parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che ogni altra parte del citato Decreto Dirigenziale n. 16537 del 21/07/2026 resta invariata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

a *esiti valutazione proposte progettuali*
bebcce518f6e94336d35a88b5e27a93d1f6b51b24e67e04b91e8a7f1655fcca0

Allegato A)

Candidature ricevute alla data del 1 Aprile 2026: esiti istruttoria di valutazione

n.	Protocollo	Data Presentazione Domanda	Denominazione Ente Proponente	Acronimo	Finanziamento richiesto	Finanziamento concedibile	Punteggio nei Criteri 1, 2 e 3 (minimo 56 punti)	punteggio complessivo	esito
1	1009/2026	01/04/2026	ISIS VALDARNO- San Giovanni Valdarno (AR)	**POLARIS**	€ 119.888,94	€ 119.888,94	81	94	finanziabile
2	974/2026	31/03/2026	ISTITUTO SUPERIORE DI BARGA – Barga (LU)	**GRA.Di.**	€ 120.000,00	€ 120.000,00	71	82	finanziabile
3	984/2026	31/03/2026	IIS CASELLI – Siena	**SKILLS4**	€ 119.999,99	€ 119.999,99	68	78	finanziabile
4	971/2026	30/03/2026	ISTITUTO DI ISTRUZ. SECONDARIA "ENRICO FERMI" – Bibbiena (AR)	**FDB**	€ 119.981,40	€ 119.981,40	66	78	finanziabile
5	979/2026	31/03/2026	ISTITUTO SUPERIORE G. MARCONI – Viareggio (LU)	**PROSA**	€ 106.000,00	€ 106.000,00	68	77	finanziabile
6	908/2026	26/03/2026	ISIS VAL DI CORNIA – Piombino (LI)	**EMERGO**	€ 120.000,00	€ 120.000,00	65	77	finanziabile
7	973/2026	31/03/2026	ISTITUTO SUPERIORE CARRARA-NOTTOLINI-BUSDRAGHI – Lucca	**BIOS**	€ 110.654,00	€ 110.654,00	65	76	finanziabile
8	1004/2026	01/04/2026	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE- VASARI - Arezzo	**Future Skills 4.0**	€ 119.938,00	€ 119.938,00	65	75	finanziabile
9	978/2026	31/03/2026	ISI S.PERTINI – Lucca	**TTB**	€ 106.000,00	€ 106.000,00	63	74	finanziabile
10	989/2026	31/03/2026	I.I.S. DELLA VALDICHIANA - Chiusi e Montepulciano (SI)	**Valdichiana in fermento**	€ 119.983,92	€ 119.983,92	62	74	finanziabile
11	1006/2026	01/04/2026	I.T.I.S. G. Galilei – Livorno	**Green Tech Lab**	€ 120.000,00	€ 120.000,00	64	73	finanziabile
12	943/2026	30/03/2026	IIS FOSSOMBRONI – Grosseto	**STORIA**	€ 119.999,99	€ 119.999,99	64	73	finanziabile
13	1016/2026	01/04/2026	I.P.S.S.E.O.A. B. Buontalenti – Firenze	**BBL**	€ 120.000,00	€ 120.000,00	63	73	finanziabile
14	985/2026	31/03/2026	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE P. ARTUSI -Chianciano Terme (SI)	**Ad Fontes Salutis**	€ 105.252,00	€ 105.252,00	63	73	finanziabile
15	965/2026	30/03/2026	ISTITUTO SUPERIORE PIERO GOBETTI - ALESSANDRO VOLTA - Bagno a Ripoli (FI)	**ACTIVE**	€ 109.967,41	€ 109.967,41	62	73	finanziabile
16	982/2026	31/03/2026	ISIS BUONARROTI FOSSOMBRONI – Arezzo	**SMART**	€ 120.000,00	€ 120.000,00	62	73	finanziabile
17	1000/2026	01/04/2026	ISI GARFAGNANA - Castelnuovo di Garfagnana – LU	**E-Motion**	€ 106.000,00	€ 106.000,00	61	73	finanziabile
18	991/2026	31/03/2026	I.T.C. CAPITINI – Agliana (PT)	**POFITE**	€ 119.968,80	€ 106.419,20	61	72	finanziabile parzialmente per esaurimento risorse
19	1015/2026	01/04/2026	ISTITUTO SUPERIORE CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI – Piombino (LI)	**PONTE**	€ 120.000,00		59	71	Non finanziabile per esaurimento risorse
20	983/2026	31/03/2026	ISTITUTO SUPERIORE BUONTALENTI - CAPPELLINI – ORLANDO – Livorno	**Digital Twin**	€ 120.000,00		63	69	Non finanziabile per esaurimento risorse
21	1011/2026	01/04/2026	ISTITUTO SUPERIORE SASSETTI – PERUZZI – Firenze	**CIMA**	€ 119.994,00		60	69	Non finanziabile per esaurimento risorse

n.	Protocollo	Data Presentazione Domanda	Denominazione Ente Proponente	Acronimo	Finanziamento richiesto	Finanziamento concedibile	Punteggio nei Criteri 1, 2 e 3 (minimo 56 punti)	punteggio complessivo	esito
22	1003/2026	01/04/2026	IS LEONARDO DA VINCI – Firenze	**SINAPSI**	€ 119.911,54		57	67	Non finanziabile per esaurimento risorse
23	1001/2026	01/04/2026	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA – Grosseto	**In.TEC. Terr**	€ 119.974,85		57	66	Non finanziabile per esaurimento risorse
24	998/2026	31/03/2026	Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri F. Niccolini – Volterra (PI)	**Agri HUB**	€ 119.996,80		52		non finanziabile
25	1010/2026	01/04/2026	I.T.I. G. MARCONI – Pisa	**MALCO**	€ 119.995,96		51		non finanziabile
26	1014/2026	01/04/2026	IPSIA A.PACINOTTI – Pontedera (PI)	**DRIVE**	€ 119.995,96		49		non finanziabile

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Responsabile di settore Marco FERRETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17721 - Data adozione: 04/08/2026

Oggetto: Reg. Ue 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027 approvazione bando O.S. 2.2 , Intervento 7, Azione 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019658

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l’Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell’Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l’Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l’art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l’Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 e successive modifiche fa riferimento all’implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMPA”;

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente prevede un tavolo istituzionale tra l'AdG e gli O.I.;

Visto il Decreto n. 260151 del 19 maggio 2023 della D.G. MASAF (AdG) che istituisce il Tavolo istituzionale di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 846 del 24/07/2023 che individua nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione dell'AdG del FEAMPA 2021-2027 (RadG) e approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e AdG del MASAF;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023;

Vista la D.G.R. n. 148 del 19/02/24 e successive mm.ii. di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana, il Manuale delle procedure e dei controlli FEAMPA e il Sistema di Gestione e controllo;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della programmazione 2021 – 2027 a valere sul Fondo Europeo FEAMPA, è competente per l'attuazione degli interventi inerenti l'Obiettivo Specifico 2.2 Intervento 7 Azione 5;

Considerato altresì che il sopra citato Reg. (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 all'articolo 26 fissa gli obiettivi della Priorità 2 del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e:
- al paragrafo 2, lett. a), offre la possibilità, in deroga all'art.13, lett.j) dello stesso regolamento, in caso di una perturbazione significativa dei mercati, di sostenere le imprese della pesca e dell'acquacoltura, mediante la corresponsione di indennizzi per il mancato guadagno o per i maggiori costi sostenuti;
- all'ultimo capoverso del medesimo paragrafo 2, stabilisce che: "Il sostegno di cui al primo comma può essere ammissibile solo se la Commissione ha stabilito, mediante una decisione di esecuzione, il verificarsi di un evento eccezionale. Le spese sono ammissibili solo per la durata del periodo stabilito in tale decisione di esecuzione."

Vista la Decisione di esecuzione n. 2026/889 con la quale la Commissione definisce “la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 come evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati “;

Visti gli articoli n. 1 e 2 di detta Decisione di esecuzione “Ai fini dell’articolo 26, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1139, la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 è considerata evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati.“ e “Le spese il cui sostegno è autorizzato a seguito della presente decisione sono ammissibili se sostenute tra il 28 febbraio e il 31 dicembre 2026 e pagate fino al 31 dicembre 2029 “;

Vista la documentazione di coordinamento nazionale per l’attuazione dell’ OB. SPECIFICO 2.2 – Intervento 7 Azione 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura” predisposta da parte dell’AdG del FEAMPA e degli Organismi Intermedi, ed in particolare lo schema di bando consolidato per l'erogazione di indennizzi trasmesso dal MASAF il 28 luglio 2026 che consente l’attivazione di aiuti finanziari agli operatori del settore della pesca e dell’acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra in Medio Oriente e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, per il periodo compreso tra il 28 febbraio ed il 31 dicembre 2026;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 8 del 27/7/2026 che aggiorna il cronoprogramma approvato con Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 9/3/2026 “Reg. UE n. 1060/2021 - FEAMPA 2021-2027 – DGR n. 148/2024. Cronoprogramma dei bandi FEAMPA O.I. Regione Toscana 2026-2028 anno 2026 e previsione risorse per attività di assistenza tecnica per l’attuazione della programmazione FEAMPA 2026-2028”.

Vista la decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7.4.2014, relativa alle “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” che determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati e deliberati dalla Giunta Regionale prima dell’emissione dei bandi per la selezione dei beneficiari;

Vista la DGR n. 912 del 27/7/2026, relativa all’approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l’Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti”, Intervento 7 “Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica ”, Azione 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”;

Ritenuto di approvare l’allegato A) al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dall’Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti”, Intervento 7 “Indennizzo per eventi

imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica ", Azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura";

Preso atto che al punto 7 del dispositivo della soprarichiamata DGR n. 912/2026, si dà mandato al Settore regionale competente di recepire eventuali modifiche degli elementi essenziali allegati alla medesima delibera, determinati in sede di Tavolo istituzionale MASAF-Regioni e conseguentemente, di adeguare i relativi bandi FEAMPA;

Considerato che le risorse necessarie per il Bando FEAMPA, di cui all'Allegato A del presente atto, disponibili da piano finanziario regionale FEAMPA di cui alla delibera n. 148/2024 ss.mm.i.. e dal bilancio gestionale 2026/2028 annualità 2026 sono pari a euro 238.440,00, così suddivise per capitolo di spesa e soggetto finanziatore:

- capitolo 53712 tipo stanziamento puro, quota UE (50%) pari a euro 119.220,00;

- capitolo 53711 tipo stanziamento puro, quota STATO (35%) pari a euro 83.454,00;

- capitolo 53710 tipo stanziamento avanzo, quota REGIONE (15%) pari a euro 35.766,00;

Ritenuto pertanto necessario assumere le prenotazioni specifiche per gli importi di cui al punto precedente, riducendo le prenotazioni generiche assunte con la sopracitata DGR n. 912/2026 come di seguito riportato:

cap 53712 – riduzione prenotazione generica – 20262160 quota UE (50%) pari a euro 119.220,00,

cap 53711 – riduzione prenotazione generica – 20262161 quota Stato (35%) pari a euro 83.454,00,

cap 53710 – riduzione prenotazione generica – 20262162 quota Regione (15%) pari a euro 35.766,00;

Dato atto, che come previsto nell'allegato A della sopracitata DGR n. 912/2026, le risorse destinate alla copertura del bando FEAMPA relativo all'obiettivo specifico 2.2 intervento 7, Azione 5, Allegato A al presente atto, potranno essere integrate con successivi atti qualora vengano accertate ulteriori disponibilità economiche nell'ambito di quelle messe a bando per eventuali azioni inerenti il medesimo intervento 7 dell'OS 2.2 nonche' con risorse rese disponibili dal Bilancio di previsione e dal piano finanziario FEAMPA.

Considerato che l'impegno delle risorse finanziarie è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabiliti dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.lgs. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Visto l'art. 12 della L.R. 1/2015 che prevede che la Giunta regionale approvi i documenti attuativi necessari alla gestione dei Fondi, a carattere annuale o pluriennale;

Visto la L.R. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economia e finanziaria regionale e le relative procedure contabili;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021/2025 adottato con DGR n. 1392 del 7/12/2022 e il documento di Documento di economia e finanzia regionale (DEFR) 2024 Approvato dal Consiglio Regionale della Toscana nella seduta del 27/7/2023 con delibera n.239;

Vista la nota di Aggiornamento al DEFR 2026, approvato con Deliberazione C.R. n. 89 del 18/12/2025, con particolare riferimento al Progetto Regionale 28 "Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago Toscano" – Obiettivo 2 – Promuovere interventi per la pesca e acquacoltura";

Vista la L.R. n. 63 del 29-12-2025 "Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 e ss.mm.ii. ;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 19/1/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con L. n. 58/2019,che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35 , specifichi obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare l'Allegato A) al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dall'*Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti", Intervento 7 "Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica ", Azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura";*

2) di stabilire, come riportato nell'allegato A) al presente decreto, che le domande di aiuto dovranno essere presentate tramite DUA a partire dal 17/08/2026 e con scadenza entro le ore 13.00 del 15/09/2026, pena la non ammissibilità delle stesse domande;

3) che le risorse necessarie per il bando FEMPA, di cui all'allegato A) al presente atto, disponibili da piano finanziario regionale FEAMPA, di cui alla D.G.R. n.148/2024 e dal bilancio gestionale 2026/2028 annualità 2026, sono pari a 238.440,00, così suddivise per capitolo di spesa e soggetto finanziatore:

- capitolo 53712 tipo stanziamento puro, quota UE (50%) pari a euro 119.220,00;

- capitolo 53711 tipo stanziamento puro, quota STATO (35%) pari a euro 83.454,00;

- capitolo 53710 tipo stanziamento avanzo, quota REGIONE (15%) pari a euro 35.766,00 ;

4) di assumere le seguenti prenotazioni specifiche per gli importi di cui al punto precedente, riducendo le prenotazioni generiche assunte con la DGR n. 912/2026 come di seguito riportato:

cap 53712 – riduzione prenotazione generica – 20262160 quota UE (50%) pari a euro 119.220,00,

cap 53711 – riduzione prenotazione generica – 20262161 quota Stato (35%) pari a euro 83.454,00,

cap 53710 – riduzione prenotazione generica – 20262162 quota Regione (15%) pari a euro 35.766,00;

5) che come previsto nell'allegato A della sopracitata DGR n. 912/2026, le risorse destinate alla copertura del bando FEAMPA relativo all'obiettivo specifico 2.2 intervento 7, Azione 5, Allegato A al presente atto, potranno essere integrate con successivi atti qualora vengano accertate ulteriori disponibilità economiche nell'ambito di quelle messe a bando per eventuali azioni inerenti il medesimo intervento 7 dell'OS 2.2 nonche' con risorse rese disponibili dal Bilancio di previsione e dal piano finanziario FEAMPA;

6) di trasmettere il presente atto ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Bando FEAMPA OS 2.2 Int. 7 Azione 5*
7cc4c0b277427dee4b1e3c901b5565cdca2776c1457989c36549898447d0634f

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

PN 2021 2027 FEAMPA

Allegato A

PN FEAMPA ITALIA - 2021/2027

PROGRAMMA NAZIONALE del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI, la PESCA e l'ACQUACOLTURA

Reg. (UE) n. 2021/1139

BANDO SU INDENNIZZI FINANZIARI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI DI PRODUZIONE SOSTENUTI DALLE IMPRESE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA PER EFFETTO DEL CONFLITTO BELLICO IN MEDIO ORIENTE

PRIORITÀ 2

Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti

AZIONE 5

Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura

(Reg. (UE) 2021/1139 Articolo 26 paragrafo 2, lett.a)

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO

Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
Obiettivo Specifico	2.2- Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
Azione	5. Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	7- Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 31
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Organismi Intermedi

INDICE

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO....2

DISPOSIZIONI PRELIMINARI....5
Introduzione....5
1. Ambito di applicazione del bando....6
1.1 - Soggetti ammissibili all'indennizzo (ambito soggettivo)....6
1.2 - Interventi ammissibili all'indennizzo (ambito oggettivo)....6
1.3 - Localizzazione degli interventi ammissibili all'indennizzo (ambito territoriale)....6
1.4 - Periodo di validità del bando (ambito temporale)....7
1.5 - Dotazione finanziaria, intensità dell'aiuto, importo massimo e cumulo....7
1.6 - Metodologia di calcolo e massimali di indennizzi....8

DOMANDA DI INDENNIZZO....12
2 - Formalità di partecipazione al bando....12
2.1 - Titolare della domanda di indennizzo....12
2.2 - Redazione e recapito della domanda di indennizzo....12
2.3 - Ricevibilità della domanda di indennizzo....13

AMMISSIONE ALL'INDENNIZZO....14
3 - Requisiti di ammissibilità....14
3.1 - Requisiti generali di ammissibilità e del soggetto richiedente....14
3.2 - Requisiti di selezione....17
4 - Ammissibilità all'indennizzo. Procedimento istruttorio....19

ATTRIBUZIONE DELL'INDENNIZZO....20
5 - Selezione e calcolo dell'indennizzo....20
6 - Concessione ed erogazione dell'indennizzo....20
7 - Obblighi del beneficiario e revoca dell'indennizzo....21
7.1 - Variazione dei dati esposti nella domanda di indennizzo....21
7.2 - Obblighi successivi all'erogazione....21
7.3 - Revoca e rinuncia all'indennizzo....21
8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009....22
9 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"....22
10 - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019....23

DISPOSIZIONI FINALI....24
11 - Pubblicazioni....24
12. Documentazione a corredo della domanda di indennizzo....24

Modelli allegati al bando....25
Allegato A – Dichiarazione altri aiuti -Imprese di pesca....26
Allegato B – Dichiarazione altri aiuti (imprese acquacoltura)....28

Allegato C – Attestazione Ufficio Marittimo.....29
Allegato D – Comunicazione requisiti - Imprese di pesca.....30
Allegato E – Comunicazione requisito - Imprese di acquacoltura.....31
ALLEGATO F- ELENCO FATTURE 2025.....32

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Introduzione

Il Reg. (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 all'articolo 26 che fissa gli obiettivi della Priorità 2 del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, al paragrafo 2, lett.a), offre la possibilità, in deroga all'art.13, lett. j) dello stesso regolamento, in caso di una perturbazione significativa dei mercati, di sostenere le imprese della pesca e dell'acquacoltura, mediante la corresponsione di indennizzi per il mancato guadagno o per i maggiori costi sostenuti.

Nell'ultimo capoverso del paragrafo 2, la Commissione stabilisce che: "*Il sostegno di cui al primo comma può essere ammissibile solo se la Commissione ha stabilito, mediante una decisione di esecuzione, il verificarsi di un evento eccezionale. Le spese sono ammissibili solo per la durata del periodo stabilito in tale decisione di esecuzione*."

In data 16 Aprile 2026 la Commissione con propria Decisione di esecuzione n.2026/889 ha definito "*la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 come evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati* "

All'articolo 1 di detta Decisione di esecuzione ha ribadito che: "*Ai fini dell'articolo 26, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1139, la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 è considerata evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati.*" mentre all'art2 stabilisce che: "*Le spese il cui sostegno è autorizzato a seguito della presente decisione sono ammissibili se sostenute tra il 28 febbraio e il 31 dicembre 2026 e pagate fino al 31 dicembre 2029.* "

Per l'attuazione di tale intervento, così come si legge al sesto considerando del preambolo della decisione, occorre che lo stato membro predisponga una metodologia di calcolo per l'erogazione degli indennizzi conformemente ad una delle "*forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere da b) a e), del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio. Le metodologie stabilite a tal fine dagli Stati membri devono essere conformi all'articolo 53, paragrafo 3, di quest'ultimo regolamento*."

In attuazione di tale disposto normativo, al fine di accelerare i procedimenti amministrativi e supportare velocemente ed efficacemente le marinerie regionali colpite dalla crisi economica, l'Amministrazione regionale intende attivare la presente procedura. A tal fine si evidenzia che il calcolo dell'indennizzo sarà operato secondo la metodologia di calcolo di cui alla scheda attuativa già utilizzata nel caso della guerra Ucraina e denominata: "*PN FEAMPA 2021-2027 – Costi standard unitari per la rendicontazione dell'indennizzo delle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina*." Approvata con atto prot. n.0669020 del 19 dicembre 2024 del Direttore Generale DISAI DG PEMAC del MASAF. Si evidenzia che la metodologia sarà attualizzata ai prezzi delle materie prime occorrenti per la produzione primaria del settore della pesca e dell'acquacoltura (esempio carburante, energia, mangimi, materiali plastici, acciaio etc)

Detta metodologia basa il calcolo su:

- per le imprese di pesca: numero di kW, attrezzo principale utilizzato nell'anno 2026 e lunghezza nazionale così come riportati nei documenti di bordo;
- per le imprese acquicole: tipologia di impianto e tonnellate di prodotto commercializzate/numero di avannotti nell'anno 2025.

L'Amministrazione con il presente bando, e secondo il richiamato metodo di calcolo, riconosce l'indennizzo finanziario massimo esclusivamente per i periodi di armamento delle imbarcazioni e per l'attività dell'impresa acquicola, anche saltuari, compresi tra il **28 febbraio 2026 e il 31 dicembre 2026 (per complessivi 307 giorni)**. A tal proposito si evidenzia che gli indennizzi saranno erogati attraverso almeno un pagamento intermedio e un pagamento finale, in relazione alla disponibilità finanziaria dell'Amministrazione a valere sul PN FEAMPA sull'intervento codice 222507 che potrà variare a seguito di modifiche finanziarie. In ultimo si evidenzia che l'indennizzo massimo per l'intero periodo di ammissibilità della spesa spettante a ciascun beneficiario potrà subire diminuzioni/modifiche qualora la Commissione dovesse pronunciarsi in tal senso.

1. Ambito di applicazione del bando

Nell'ambito del PN FEAMPA 2021/2027, il presente bando contribuisce all'attuazione, da parte dell'O.I. Regione Toscana, dell'Intervento codice 222507 "Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica", disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle domande e l'ammissione all'indennizzo e alla selezione e quantificazione massima per il periodo 28 febbraio 2026 - 31 dicembre 2026.

1.1 - Soggetti ammissibili all'indennizzo (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento per l'intervento di cui al capitolo 1.2 del presente Bando le Micro e PMI[1] afferenti alle:

- imprese armatrici di imbarcazioni da pesca[2];
- imprese di acquacoltura[3].

1.2 - Interventi ammissibili all'indennizzo (ambito oggettivo)

Sono ammissibili:

- gli indennizzi finanziari agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra in Medio Oriente e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, per il periodo compreso tra il 28 febbraio ed il 31 dicembre 2026.

1.3 - Localizzazione degli interventi ammissibili all'indennizzo (ambito territoriale)

Il presente bando trova applicazione su tutto il territorio regionale in base alla sede legale ovvero operativa dell'impresa richiedente. Si precisa che, nel caso delle **imprese con impianti produttivi ubicati in più regioni (imbarcazioni ovvero impianti acquicoli), queste hanno facoltà di scegliere in quale Regione presentare istanza (sede legale e/o operativa). La scelta della Regione in cui presentare istanza per l'ottenimento dell'indennizzo**

1 Micro e PMI definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003

2 Sono considerati soggetti ammissibili le imprese armatrici che operano prevalentemente attività di pesca professionale. Sono ricomprese nelle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca anche i pescatori autonomi che svolgono l'attività in forma autonoma e che armano in proprio il peschereccio, nonché i pescatori operanti nelle acque interne – CODICE ATECO 03.1

3 Sono considerati soggetti ammissibili le imprese dedite all'attività di acquacoltura con CODICE ATECO 03.2

finanziario per i costi di produzione aggiuntivi derivanti dall'emergenza in Medio Oriente è vincolante; pertanto, non potrà essere modificata e non saranno prese in considerazione eventuali ulteriori domande successivamente presentate in altre regioni. Le domande presentate successivamente in altre regioni saranno ritenute inammissibili.

Si precisa che i richiedenti operanti in più regioni dovranno presentare istanza/e per tutti gli impianti gestiti (imbarcazioni da pesca ovvero impianti acquicoli) nella regione scelta in base alla sede legale ovvero una delle sedi operative. E' vietata la presentazione di istanze in più regioni.

1.4 - Periodo di validità del bando (ambito temporale)

Il presente Bando sarà pubblicato sul BURT; le istanze potranno essere presentate **a partire dal 17 agosto 2026 e fino alle ore 13.00 del 15 settembre 2026**; non saranno ritenute ricevibili le istanze presentate al di fuori della finestra temporale indicata.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Toscana alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021-2027.

1.5 - Dotazione finanziaria, intensità dell'aiuto, importo massimo e cumulo

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad **euro 238.440,00** allocata sull'intervento codice 222507; dette risorse potranno essere implementate in presenza di nuove risorse rese disponibili per l'intervento 7 dell'OS 2.2 a seguito di riprogrammazione del piano finanziario FEAMPA nazionale e/o regionale. L'Amministrazione procederà a indennizzare le imprese beneficiarie laddove la platea dei beneficiari comprenda le due categorie, indipendentemente che esse siano imprese armatrici di pescherecci ovvero acquicole, lo stesso periodo di tempo, mesi o frazione di mese, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie. Tale dotazione finanziaria è oggetto di incremento, a seguito di modifica del Piano Finanziario del PN FEAMPA 21-27, in corso di approvazione da parte dei Servizi della Commissione; pertanto, qualora non ci sia un diniego da parte della Commissione, l'importo previsto sull'intervento 222507 sarà pari ad **euro 3.485.957,00 (comprendente i sopracitati euro 238.440,00)**. Si precisa che l'erogazione dell'indennizzo potrà avvenire anche per stati di avanzamento in relazione alla disponibilità finanziaria.

L'intensità di aiuto prevista per gli indennizzi agli operatori della pesca e dell'acquacoltura per i maggiori costi di produzione di cui all'art. 26, par. 2 del Reg. (UE) 2021/1139 è pari al **100% dell'indennizzo riconosciuto fatta salva la disponibilità finanziaria**, ai sensi del par.2 dell'art.41 dello stesso regolamento. Tali indennizzi devono essere erogati nelle forme di cui all'art. 53, par. 1, lettere da b) a e), del Reg. (UE) 2021/1060, in conformità all'art. 39 del Reg. (UE) n. 2021/1139.

La somma di tutte le concessioni effettuate con finanziamenti FEAMPA a titolo di indennizzo nel periodo 28 febbraio 2026 – 31 dicembre 2026 non può in ogni caso superare i seguenti massimali di importo:

- 80.000,00 euro per ciascuna imbarcazione da pesca;
- 360.000,00 euro per ciascuna impresa acquicola.[4]

Tali massimali sono validi esclusivamente per le concessioni erogate a valere sul presente bando.

L'indennizzo concesso con il presente bando è cumulabile:

4 Per le aziende che dimostrano di aver consumato energia elettrica, in termini di kW/h superiore a 1.000.000, nell'anno 2025, il valore massimo indennizzabile, nel periodo 28 febbraio 2026 al 31 dicembre 2026 è pari a 600.000 euro

a) con altri aiuti pubblici concessi per costi ammissibili diversi;

b) con altri aiuti pubblici concessi per i medesimi costi - compresi gli aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato in risposta alla crisi in Medio Oriente (C/2026/2593), sezione 2.1, nel limite 100% dei costi ammissibili;

I beneficiari ai quali siano stati concessi altri contributi pubblici per i medesimi costi e con riferimento allo stesso periodo devono dichiararlo nella domanda, indicando fonte, importo e costi coperti. A tale scopo andranno compilati:

- l'apposito campo nella sezione "Compensazione richiesta" della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA ARTEA);
- i modelli di cui agli allegati A e B relativi rispettivamente alle imprese di pesca e a quelle di acquacoltura.

Eventuali altri aiuti riguardanti i medesimi costi, comporteranno la riduzione proporzionale dell'aiuto riconosciuto nell'ambito del presente Intervento.

Il metodo di calcolo dell'importo degli indennizzi è definito nell'ambito delle Opzioni di Costo standard determinata sulla base di quanto previsto dal par. 3, lett. c) dell'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060 vigenti al momento dell'erogazione dell'indennizzo ed approvate in sede di Comitato di Sorveglianza.

1.6 - Metodologia di calcolo e massimali di indennizzi

Si ribadisce che il calcolo dell'indennizzo spettante sarà effettuato secondo la metodologia di cui al Decreto del Direttore Generale DISAI DG PEMAC del MASAF prot. n. 0669020 del 19 dicembre 2024, adeguata alle variazioni dei costi di produzione intervenuti a seguito delle operazioni belliche in Medio Oriente, la cui data di inizio è stata fissata dalla Commissione al 28 febbraio 2026.

L'indennizzo sarà riconosciuto per impresa sulla base dell'individuazione di un costo unitario mediante il calcolo di un coefficiente, variabile in relazione alla tipologia di peschereccio (classe di lunghezza e attrezzo principale utilizzato) ovvero per tipologia di impianto di acquacoltura valutato su base nazionale. Il prodotto del valore del coefficiente, reso in forma tabellare, per il numero di kW del peschereccio ovvero per tonnellate di prodotto dell'impianto di acquacoltura, fornisce il valore in euro dell'indennizzo mensile da erogare agli aventi diritto.

Calcolo indennizzo per le imprese di pesca:

- per le **imprese di pesca professionale in mare:** l'importo dell'indennizzo sarà calcolato in funzione della classe di lunghezza (LFT) a cui corrisponde un determinato valore di k mensile; il valore mensile dell'indennizzo si ottiene moltiplicando il valore di k per il numero dei kW dell'imbarcazione, come risultante dalla licenza di pesca per la quale si chiede l'indennizzo; il valore complessivo dell'indennizzo VC per l'intero periodo sarà dato da:

$$VC = k \times nkW \times NM$$

nkW= numero di chilowatt

NM= numero di mesi

- per le **imprese di pesca professionale nelle acque interne:** l'importo dell'indennizzo risulta non legato all'attrezzo utilizzato e si calcola utilizzando un coefficiente k dipendente esclusivamente dalla lunghezza della barca;

- *k* riferito alla tecnica di pesca PGP classi: VL0006 e VL0612;
- *k* riferito alla tecnica di pesca PGP classe VL1218 in base alla lunghezza dell'imbarcazione;

il parametro nkW che sarà utilizzato per ottenere il valore dell'indennizzo è quello presente sulla licenza di pesca, ovvero sull'attestazione provvisoria; per le imbarcazioni "remo velica" che utilizzano il motore per gli spostamenti per e dalle zone di pesca, il numero di KW sarà quello riportato sulla licenza di navigazione.

Si riporta di seguito la tabella (*Tabella 1*) relativa ai valori del coefficiente K derivato per sistema di pesca, classe di lunghezza e classificazione attrezzo e da utilizzare per il calcolo della compensazione per ciascuna imbarcazione da pesca:

Tabella 1: valori coefficiente K per pesca

classificazione tecnica di pesca	sistema di pesca	Classe lft	K
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	VL0612	3,16
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	VL1218	4,01
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	VL1824	5,24
DTS	STRASCICO	VL0612	5,09
DTS	STRASCICO	VL1218	9,38
DTS	STRASCICO	VL1824	13,81
DTS	STRASCICO	VL2440	15,69
HOK	PALANGARI	VL0612	2,15
HOK	PALANGARI	VL1218	3,01
HOK	PALANGARI	VL1824	4,57
HOK	PALANGARI	VL2440	2,60
PGP	PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL0006	2,36
PGP	PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL0612	2,80
PGP	PICCOLA PESCA > 12 LFT	VL1218	1,83
PS	CIRCUIZIONE	VL0612	2,03
PS	CIRCUIZIONE	VL1218	1,83
PS	CIRCUIZIONE	VL1824	1,86
PS	CIRCUIZIONE	VL2440	2,93
PS	CIRCUIZIONE	VL40XX	1,29
TBB	RAPIDO	VL0612	3,34
TBB	RAPIDO	VL1218	6,79
TBB	RAPIDO	VL1824	12,46
TBB	RAPIDO	VL2440	14,92
TM	VOLANTE	VL0612	4,02
TM	VOLANTE	VL1218	6,89
TM	VOLANTE	VL1824	8,27
TM	VOLANTE	VL2440	7,83

Per ottenere il valore della compensazione mensile da erogare, per ciascun peschereccio, occorre moltiplicare il relativo valore riportato nella tabella indicato con K per il numero di kW del peschereccio.

La denominazione degli attrezzi presente nella colonna “Attrezzi da pesca” fa riferimento a quella riportata nella tabella di cui all’Allegato III del REGOLAMENTO (UE) N. 1379/2013.

Di seguito la tabella (*Tabella 2*) di corrispondenza tra “Tecnica di pesca” e “Attrezzi da pesca” così come riportati nelle licenze di pesca, ovvero nelle attestazioni provvisorie. Tale corrispondenza è stata predisposta conformemente ai criteri abitualmente utilizzati durante le elaborazioni nell’ambito del “programma raccolta dati”. Quest’ultima ha rappresentato la base dati per la definizione dei parametri primari da cui deriva il valore di “k”; a tal proposito si è stabilito che:

- le “Reti da traino pelagiche a divergenti e le reti da traino gemelle a divergenti” vengono inserite rispettivamente in PS e TM invece che in DTS.
- Il rastrello da natante, secondo i criteri del Reg. (CE) n. 1799/06, è catalogabile tra le draghe meccanizzate con codice HMD.

Tabella 2: concordanza tra tecniche di pesca ed attrezzi da pesca

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe di LFT	Attrezzi da pesca	
DTS	STRASCICO	VL0612	RETI DA TRAINO	Reti a strascico (OTB) Reti a strascico in coppia (PTB)
		VL1218		
		VL1824		
		VL2440		
		VL40XX		
HOK	PALANGARI	VL1218	PALANGARI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD)
		VL1824		
PGP	PICCOLA PESCA	VL0006	POLIVALENTI PASSIVI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD) Lenze a mano (LHP) Lenze al traino (LTL) Nasse e trappole (FPO)
		VL0612		
		VL0006		Reti da posta (ancorate) (GNS) Reti da posta derivanti (GND) Reti da posta circuitanti (GNC) Tremagli (GTR) Reti combinate (imbrocco – tremagli) (GTN)
		VL0612		
		VL1218		
PS	CIRCUIZIONE	VL0612	RETI DA CIRCUIZIONE	Ciancioli (PS) Lampare (LA) Reti da raccolta manovrate da natanti (LNB) Reti da raccolta fisse manovrate da terra (LNS) Reti pelagiche a divergenti (OTM)
		VL1218		
		VL1824		
		VL2440		
		VL40XX		
TBB	RAPIDI	VL1218	RETI DA TRAINO	Rapido (e sfogliara) (TBB)
		VL1824		
		VL2440		
TM	VOLANTE	VL1218	RETI DA TRAINO	Reti da traino pelagiche a coppia (volante) (PTM) Reti gemelle a divergenti (OTT)
		VL1824		
		VL2440		
DRB	DRAGHE	VL0612	DRAGHE	Draghe tirate da natanti (DRB) Draghe automatiche (inclusa la draga aspirante) e Rastrello da natante (qualunque classe di LFT) (HMD)
		VL1218		

Note per attribuzione del coefficiente K (pesca):

a) Qualora le caratteristiche dell'imbarcazione (attrezzo principale riportato in licenza di pesca oppure nell'attestazione provvisoria) e la lunghezza non dovessero rientrare in nessuna classe riportata nelle tabelle 1 e 2, si procederà a valutarla nella classe adiacente più coerente con il sistema di pesca utilizzato.

b) Per quanto riguarda la Lunghezza fuori tutto (LFT) si fa riferimento alla LFT nazionale.

c) Relativamente a un'imbarcazione che ricade esattamente nel limite di due fasce contigue della lunghezza nazionale si utilizza il valore K coerente con la lunghezza LFT CEE; nel caso in cui i due valori LFT CEE e LFT Nazionale coincidono ovvero sui documenti di bordo non risultano indicati i valori di entrambe le lunghezze, si sceglierà il k relativo al segmento di lunghezza maggiore. Ad esempio:
   - imbarcazione di LFT Nazionale pari a 6 m e LFT CEE pari a 5,68 si utilizzerà il k relativo a VL0006
   - imbarcazione di LFT Nazionale pari a 6 m ed assenza di indicazione di LFT CEE si utilizzerà il k relativo a VL0612

d) Per le barche removeliche si utilizza il valore in CV convertito in KW (1 CV=0,75KW)

e) Relativamente alle imbarcazioni da pesca nelle acque interne, indipendentemente dall'attrezzo utilizzato, si procederà a utilizzare il coefficiente:
   - k pari a 2,36 riferito alla tecnica di pesca PGP classi VL0006 per un Kw medio pari a 5,77
   - k pari a 2,80 riferito alla tecnica di pesca PGP classi VL0612 per un Kw medio pari a 32,20
   - k pari a 1,83 riferito alla tecnica di pesca PGP classe VL1218 per un Kw medio pari a 168,18

   in dipendenza dalla lunghezza dell'imbarcazione.

Calcolo indennizzo per le imprese di acquacoltura

Per **le imprese di acquacoltura** si applicherà il valore che assume il coefficiente k in relazione alla tipologia di impianto. Per l'ottenimento del valore dell'indennizzo mensile occorrerà moltiplicare il valore di *k per* il numero di tonnellate/1.000 avannotti di prodotto ottenuto e commercializzato direttamente dall'impresa acquicola[5] richiedente e riferita all'annualità 2025. Il valore complessivo dell'indennizzo *VC* per l'intero periodo sarà dato da:

VC= k x nt x NM

nt= produzione annua in tonnellate/1000 avannotti[6]

NM=numero di mesi

I valori di *k* presenti nelle due tabelle della metodologia di calcolo sono da intendersi applicabili per tutto il periodo di eleggibilità dell'indennizzo (dal 28 febbraio 2026 al 31 dicembre 2026).

Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti l'indennizzo complessivo sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestita *ovvero l'indennizzo*

5 Contribuirà al calcolo dell'indennizzo esclusivamente le tonnellate di specie ittiche commercializzate prodotte direttamente in azienda; non contribuiscono alla quantificazione dell'indennizzo la produzione acquistata da terzi e rivenduta in azienda. E' da considerarsi produzione propria anche quella ove l'azienda realizza solo parzialmente l'intero processo produttivo, ad esempio per le imprese che allevano mitili trovano convenienza a seminare un prodotto semilavorato (semi di mitili con un più avanzato stato di accrescimento)

6 Il valore delle tonnellate di prodotto è computato su base annua (anno 2025), da questo valore si ottiene quello mensile dividendo il valore annuo per 12.

complessivo potrà essere ottenuto mediante il prodotto delle tonnellate di produzione commercializzata per tutte le tipologie di impianto per le quali si richiede l'indennizzo, per il relativo valore di k.

Nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita, per la quale si richiede l'indennizzo, non sia inquadrabile in nessuna di quelle previste (*Tabella 3*) oppure risulti potenzialmente ascrivibile a due tipologie di impianto, l'indennizzo sarà dato dal numero di tonnellate prodotte moltiplicato il valore di k derivante dalla media dei valori di k delle due tipologie di impianto, cui potrebbe essere assimilato l'impianto oggetto di richiesta.

L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di **giorni complessivi** 307. Nell'ambito di questi giorni gli aventi diritto possono essere compensati per mese (30 giorni) o frazione di mese.

Tabella 3: Valore K mensile dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto

TIPOLOGIA IMPIANTI	K Valore mensile dell'indennizzo €/ton o €/1000 avannotti
Avannotti	*1,88*
Venericoltura	*31,80*
Mitilicoltura ed Ostricoltura	*17,37*
Vallicoltura	*43,60*
Gabbie in mare	*69,58*
Impianti a terra acqua dolce	*22,21*
Impianti a terra specie marine	*39,90*

DOMANDA DI INDENNIZZO

2 - Formalità di partecipazione al bando

2.1 - Titolare della domanda di indennizzo

La domanda di indennizzo deve essere presentata:

- dall'impresa armatrice delle imbarcazioni da pesca
- dall'impresa che gestisce gli impianti acquicoli che sostiene i maggiori costi di produzione.

2.2 - Redazione e recapito della domanda di indennizzo

Le domande devono essere presentate tramite la piattaforma informatica ARTEA (https://www.artea.toscana.it/).

Ogni richiedente dovrà preventivamente costituire e aggiornare il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati (CAA), compilato nei suoi elementi necessari tra cui si evidenzia l'anagrafica aziendale, i dati bancari, la composizione strutturale, i mezzi di produzione, la manodopera e il piano di coltivazione grafico (PCG), quest'ultimo da presentare annualmente anche in caso di non possesso di superfici in conduzione.

Ogni richiedente può presentare una sola domanda in riferimento al presente bando per categoria di richiedente ammesso (impresa armatrice di pesca cod. ATECO 3.01 e impresa acquacoltura cod. ATECO 3.02).

La domanda è esente bollo come da normativa vigente (allegato B art. 21 bis del DPR 642 1972 e art.6 del Dlgs 154 2004).

La domanda di aiuto dev'essere presentata nei termini previsti al precedente paragrafo 1.4.

Per presentazione della domanda si intende la sottoscrizione della DUA (Dichiarazione Unica Aziendale) nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche (firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) di cui al decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. E' inoltre possibile, in caso di necessità, la firma autografa dell'istanza chiusa sul sistema ARTEA; tale modalità prevede la stampa del pdf, la sottoscrizione autografa dell'istanza e l'upload nella DUA ARTEA dell'istanza sottoscritta e scansionata insieme a copia del documento di identità valido sul sistema ARTEA.

La domanda di indennizzo, ferma restante la scelta di una sola Regione in cui presentare la/e domande di sostegno di cui al paragrafo 1.3, può essere presentata per più imbarcazioni interessate così come per una o più tipologie di impianto gestite dall'impresa acquicola.

Nella DUA, che dovrà essere compilata in ogni sua sezione, dovranno essere riportati i dati identificativi di ogni singola imbarcazione interessata ovvero di ogni tipologia di impianto di acquacoltura.

Nella sezione "Compensazione richiesta" dovranno essere inseriti i giorni utili ai fini della determinazione dell'indennizzo complessivo riconoscibile per l'intero periodo dal 28 febbraio 2026 – 31 dicembre 20026. Dovrà quindi essere inserita la somma dei giorni relativi al periodo 28 febbraio 2026 – 31 agosto 2026 e dei giorni di armamento/giorni di attività per impianti di acquacoltura previsti per il periodo 1° settembre 2026 – 31 dicembre 2026.

In ogni caso, l'eventuale rideterminazione non potrà comportare il riconoscimento di una compensazione maggiore di quella indicata dal richiedente nella sezione della domanda informatica presente sul portale ARTEA (DUA).

La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori e ogni altro documento per cui è richiesta firma devono si intendono sottoscritti **dal titolare per l'impresa individuale o dal legale rappresentante per le società**, con la sottoscrizione della DUA.

2.3 - Ricevibilità della domanda di indennizzo

Non è ricevibile la domanda di indennizzo, se:

1. inoltrata con modalità diverse da quella indicata al precedente paragrafo 2.2;
2. inviata anche ad altre Amministrazioni regionali che attuano il medesimo Bando secondo quanto previsto al paragrafo 1.3
3. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
4. inviata prima della data di apertura del bando;
5. mancante della sottoscrizione della Domanda

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, ed è sottoposta alla successiva verifica di ammissibilità.

AMMISSIONE ALL'INDENNIZZO

3 - Requisiti di ammissibilità

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda o alla data di approvazione della graduatoria, a pena di esclusione, secondo quanto di seguito riportato:

3.1 - Requisiti generali di ammissibilità e del soggetto richiedente

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda dev'essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. rientrare tra i soggetti ammissibili (cfr. Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE);
2. essere attivo nel settore della pesca e/o della acquacoltura;
3. avere sede legale ovvero operativa nel territorio regionale;
4. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
5. non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione 2014-2020, nell'ipotesi sussista ancora un debito nei confronti della Regione; e di non essere debitore nei confronti della regione;
6. non essere destinatario di sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001;
7. non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
8. non rientrare nei casi di cui all'art.138, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509:
   a) il richiedente è in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o è in stato di amministrazione controllata, o ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, o ha cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
   b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
      - per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
      - per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
      - per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
      - per aver influenzato indebitamente o per aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale per ottenere fondi dell'Unione sfruttando, mediante false dichiarazioni,

un conflitto d'interessi che coinvolge gli agenti finanziari o le altre persone di cui all'articolo 61, paragrafo 1;

- per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
- per aver incitato alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o un membro di un gruppo o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 TFUE, qualora tale illecito abbia un'incidenza sull'integrità della persona o dell'entità che influisce negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla;

c) è stato accertato da una sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:

- frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
- comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
- riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;
- reati di terrorismo o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti agli articoli da 3 a 12 della Direttiva (UE) 2017/541 del Parlamento europeo e del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 14 di detta Direttiva;
- lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;

d) il richiedente ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che:

- hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
- hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
- sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti o dall'EPPO in seguito a verifiche, audit o indagini;

e) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995;

f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici compresi quelli relativi ai diritti del lavoro, all'occupazione e alle condizioni di lavoro nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g);

h) il richiedente si è opposto intenzionalmente e senza adeguata giustificazione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore,

dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti. Si considera integrata l'opposizione quando il richiedente compie azioni allo scopo o con l'effetto di impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività necessarie per eseguire l'indagine, la verifica o l'audit. Tali azioni comprendono, in particolare, il rifiuto di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra zona utilizzata a fini professionali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false.

9. non rientrare nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 .

Ai sensi dell'art. 11 par. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1139 la domanda di sostegno è inammissibile[7] se presentata dal richiedente che:

a) ha commesso infrazioni gravi ai sensi dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;

b) ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

c) ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda di sostegno è presentata a norma dell'articolo 27 del Reg. (UE) n. 2021/1139.

Se una qualsiasi delle situazioni di cui sopra si verifica durante il periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e cinque anni dopo l'esecuzione del pagamento finale, il sostegno corrisposto a titolo del FEAMPA e relativo a tale domanda è recuperato dall'operatore n conformità dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 2021/1139 e dell'articolo 103 del regolamento (UE) 2021/1060.

Ai sensi dell'art. 11 par. 3, del Reg. (UE) n. 2021/1139, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente in capo al quale sia stata accertata con decisione definitiva la commissione di una frode, come definita all'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

Il richiedente inoltre dev'essere in regola con la certificazione antimafia (art. 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs 159/2011 nuovo codice antimafia e ss.mm.ii), A tale scopo, nei casi di aiuto richiesto superiore a € 150.000,00, il richiedente, al fine di consentire l'acquisizione dell'Informazione Antimafia presso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA), deve presentare la dichiarazione antimafia con le modalità operative presenti nella sezione "Dichiarazioni per AMF massiva" della propria anagrafica aziendale ARTEA. Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi. Al fine di consentire la verifica del soddisfacimento di detto requisito è obbligatorio che siano caricate sull'Anagrafe aziendale nel sistema informativo di ARTEA le dichiarazioni necessarie.

Il richiedente, al momento dell'approvazione della graduatoria, ai fini dell'eventuale assegnazione dell'aiuto FEAMPA di cui al presente Bando dovrà:

7 Per le imprese armatrici di più pescherecci per la valutazione dell'inammissibilità dell'istanza di indennizzo, si applica quanto previsto all'art.8 Regolamento Delegato (UE) 2022/2181

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (verifica DURC)

2. essere in regola con gli obblighi fiscali (controllo agenzia entrate)

Requisiti soggettivi specifici per l'intervento

Inoltre, per accedere all'indennizzo di cui al presente bando, **al momento della presentazione della domanda**, **pena esclusione**, devono sussistere i seguenti requisiti di ammissibilità ulteriori e specifici per l'intervento:

1. il richiedente deve essere l'armatore dell'imbarcazione da pesca per la quale si chiede l'indennizzo;
2. il richiedente deve avere sede legale ovvero operativa in uno dei Comuni della Regione;
3. nel caso di imbarcazioni da pesca il richiedente deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.);
4. l'imbarcazione da pesca deve risultare in armamento per il periodo per il quale si chiede l'indennizzo;
5. il richiedente deve essere iscritto alla Camera di Commercio e risultare attivo almeno fino alla data di liquidazione dell'indennizzo.

3.2 - Requisiti di selezione

I criteri di selezione delle operazioni per l'accesso all'intervento del FEAMPA sono specificati nel documento "Criteri di selezione", adottato dall'AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione operata con assegnazione di un punteggio in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

OPERAZIONE A REGIA			
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**
CRITERI TRASVERSALI			
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	4
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	4
T3	Data di presentazione della domanda (T3) di sostegno	C=0 nei 5 gg precedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda C=0,5 tra 6 e 10 giorni precedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda C=1 dall'apertura dei termini per la presentazione della domanda fino all'11° giorno dalla scadenza	10

CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE			
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccole C=0,9 R1=Medie C=0,8	30
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4 > 1 C=1	0
SR5	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti (impresa familiare)1(R5)	R5=SI C=1 R5=NO C=0	0
SR6	Volume della produzione ovvero numero di avannotti (R6)	SR6< 1 tonn (1000 av) C=0 SR6> 1 tonn(1000 av) C=1	2
SR7	Numero di produttori all'interno dell'organizzazione (OP) (R7)	R7=0 N C=0 1<R7<5 C=0,5 R7> 5 C=1	na[8]
SR8	Volume di produzione commercializzabile delle specie riconosciute in caso di OP della pesca (R8)	R8< 20% C=0 R8> 20% C=1 % della produzione del compartimento marittimo	na
SR9	Volume di produzione commercializzabile delle specie riconosciute in caso di OP dell'acquacoltura (R9)	R9< 20% C=0 R9> 20% C=1 % della produzione della Regione	na
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	50
Q2	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q2)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	0
Q3	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q3)	Q1=SI C=1 Q1=NO C=0	0
Q4	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q4)	Q2=SI C=1 Q2=NO C=0	0
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE			
SO1	Entità del danno (O1)	O1 perdita< 25% fatturato C=0 O1 perdita≥ 25% fatturato C=1	0

8 na=Non applicabile

SO2	Periodo di sospensione (O2)	O2 periodo 4 mesi C=0 O2 periodo max C=1	na
SO3	Metodi di produzione che sostengono la gestione del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali delle zone dedite alla pesca ed all'acquacoltura (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	na
SO4	Iniziative volte a favorire una maggiore stabilità del mercato (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	na
		TOTALE	**100**

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).
La somma di tutti i pesi scelti deve essere uguale a 100. Indipendentemente dal punteggio assunto tutte le istanze ritenute ammissibili riceveranno l'indennizzo spettante.

Poiché l'indennizzo deve essere garantito a tutte le imprese richiedenti e ammissibili, qualora le risorse finanziarie allocate sull'intervento non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria, si prevede la possibilità di rimodulare l'importo complessivo dell'indennizzo che potrà essere ridotto in proporzione all'ammontare finanziario richiesto di tutte le istanze ammissibili.

4 - Ammissibilità all'indennizzo. Procedimento istruttorio

Il Responsabile del Procedimento (in seguito "RdP") può richiedere documentazione integrativa e precisazioni, ritenute necessarie al completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

In questa fase sono verificati i requisiti di ammissibilità:

- **per le imprese da pesca**: i periodi di disarmo del peschereccio o di arresto temporaneo saranno decurtati dal calcolo delle giornate utili ai fini del calcolo del dovuto;
- **per le imprese di pesca e per le imprese acquicole**: essere state attive nel periodo di eleggibilità della spesa ed in particolare per il periodo temporale compreso tra il 28 febbraio e la data di presentazione dell'istanza e mantenere il requisito sino al momento della liquidazione dell'indennizzo.

Pertanto, tutte le domande che risultino così ammissibili sono ammesse alla fase successiva.

In caso di esito non favorevole dell'istruttoria, al richiedente è data comunicazione a mezzo PEC con indicazione delle cause di irricevibilità o inammissibilità della domanda. Nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, il richiedente ha facoltà di presentare istanza di riesame, esclusivamente a mezzo PEC. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione, con motivazione, a mezzo PEC.

Si precisa che l'inammissibilità al calcolo dell'indennizzo relativa ad una o più imbarcazioni di una stessa impresa armatrice di pesca non inficia l'intera domanda se essa è ammissibile e, in questo caso, il calcolo dell'indennizzo è valutato sulle altre imbarcazioni a cui la domanda stessa si riferisce.

La documentazione, come già riportato al precedente paragrafo 3.1 va inserita nell'apposita sezione della Domanda informatica (DUA) sul sistema ARTEA.

L'istruttoria per l'ammissibilità delle domande si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di chiusura del bando salvo sospensioni dovute alla necessità di acquisire documentazione/informazioni integrative. Nelle more dell'acquisizione delle integrazioni l'istruttoria è sospesa.

In caso di indennizzo non superiore all'importo di € 15.000,00, di cui al punto 14.4 dell'allegato I del Reg. 2509/2024/UE in attuazione dell'art. 139, par. 1, comma 2, lett. a) e b) del medesimo Regolamento, l'Amministrazione si riserva di effettuare un controllo a campione sulle dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 138, par. 1, del Reg. 2509/2024/UE. Per indennizzi di importi superiori ad € 15.000,00 il controllo sarà eseguito sulla totalità delle domande.

La graduatoria definitiva delle domande ammesse all'indennizzo, con relativo importo per ciascuna, e l'elenco di quelle non ammesse, previa acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) è approvata con decreto pubblicato sul BURT e sul portale web della Regione Toscana alle pagine dedicate al PN FEAMPA 21-27

Avverso il provvedimento di concessione e liquidazione dell'indennizzo gli eventuali interessati potranno proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione

ATTRIBUZIONE DELL'INDENNIZZO

5 - Selezione e calcolo dell'indennizzo

Le domande risultate ammissibili all'indennizzo, sono sottoposte alla fase di selezione e calcolo dell'indennizzo secondo la metodologia vigente. Il calcolo dell'indennizzo spettante a ciascuna impresa è computato secondo quanto riportato al paragrafo 1.6.

Al termine della fase di selezione e calcolo, in base al punteggio attribuito a ognuna, è stilata la graduatoria delle domande ammesse all'indennizzo, che sarà unica per imprese acquicole e per le imprese armatrici di imbarcazioni da pesca, con relativo importo per ciascuna, e ne è data pubblicazione sul portale web della Regione Toscana, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 21-27.

I beneficiari possono far pervenire osservazioni sull'importo calcolato entro 10 giorni a mezzo PEC. In conseguenza di queste, qualora dovute, sono apportate correzioni al calcolo dell'importo dell'indennizzo.

6 - Concessione ed erogazione dell'indennizzo

L'aiuto riconosciuto è concesso dalla Regione Toscana sulla base delle istruttorie effettuate sulle domande pervenute. L'erogazione è effettuata da parte di ARTEA sulla base degli esiti di dette istruttorie. ARTEA prima dell'erogazione potrà effettuare le verifiche ritenute necessarie.

La modalità di erogazione dell'indennizzo per i 10 mesi di ammissibilità prevista dalla Decisione della Commissione (per complessivi numero 307 giorni) prevede:

- l'erogazione di un pagamento intermedio SAL che copre gli indennizzi per un numero massimo di 185 giorni, calcolati tra la data del 28 febbraio e la data 31 agosto 2026;
- l'erogazione di un pagamento a SALDO finale fino alla copertura dei giorni residui al 31 dicembre 2026 e comunque non oltre i 307 giorni di cui al precedente paragrafo 1.6., da liquidare nell'anno 2027.

Le modalità appena descritte potranno essere modificate in relazione a eventuali altre Decisioni della Commissione, per mancanza di risorse finanziarie a coprire l'intero periodo di ammissibilità ovvero per altre problematiche che dovessero sorgere nel periodo di validità della procedura.

In fase di presentazione della domanda, sulla base della Comunicazione di cui al punto 3.2 del successivo paragrafo 12, sarà determinato l'aiuto massimo ammissibile per l'intero periodo 28 febbraio 2026 – 31

dicembre 2026. Detto aiuto potrà essere assegnato tenendo conto delle risorse disponibili di cui al precedente paragrafo 1.5 che potranno essere oggetto di variazione in applicazione di eventuali atti/indicazioni nazionali volti a coordinare, sull'intero territorio nazionale, le attività inerenti il bando.

Poiché tutte le imprese dovranno essere finanziate per il medesimo periodo (n. mesi/frazione di mese), in caso di insufficienza di risorse necessarie alla copertura dell'aiuto assegnato in favore della totalità delle imprese, si procederà, in fase di SAL e/o di Saldo, con l'assegnazione degli aiuti in favore delle singole domande, praticando una riduzione in maniera proporzionale all'aiuto riconosciuto per ciascuna domanda.

7 - Obblighi del beneficiario e revoca dell'indennizzo

7.1 - Variazione dei dati esposti nella domanda di indennizzo

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di indennizzo.
Dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio o, più in generale, vantaggi per il richiedente.

7.2 - Obblighi successivi all'erogazione

Il beneficiario è tenuto alla conservazione della documentazione afferente all'indennizzo di cui al presente bando, opportunamente organizzata, per lo stesso periodo.

Il beneficiario è soggetto alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.). Il beneficiario, se del caso, è tenuto a consentire dette verifiche anche presso la propria azienda, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione.

Il beneficiario è tenuto a non presentare altre istanze presso altre Regioni per l'ottenimento dell'indennizzo dovute ai maggiori costi produttivi sostenuti a causa della guerra in Medio Oriente a valere sull'intervento codice 222507 del PN FEAMPA 21-27.

7.3 - Revoca e rinuncia all'indennizzo

La revoca o la decadenza sono disposte dall'Amministrazione d'ufficio, rilevate le legittime cause, in qualunque momento dopo la concessione dell'indennizzo.

L'avvio del procedimento di revoca o di decadenza è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca o di decadenza. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca o di decadenza è notificato al beneficiario.

La rinuncia volontaria all'indennizzo non è ammissibile dopo l'avvio di un procedimento di revoca, di un eventuale controllo successivo o qualora al beneficiario sia stato comunicato l'esito negativo dei controlli sulle dichiarazioni rese.

La rinuncia antecedente alla concessione dell'indennizzo è accolta dall'Amministrazione con formale provvedimento di presa d'atto della rinuncia all'aiuto espressa dal beneficiario e comporta l'esclusione dalla graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili.

La rinuncia successiva alla concessione dell'indennizzo è accolta dall'Amministrazione con formale provvedimento di revoca e di esclusione dalla graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili, successivamente notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di revoca o di decadenza si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile, il recupero è disposto anche con decurtazione di somme dovute al beneficiario per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul PN FEAMPA 2021/2027, fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Al ricevimento del provvedimento di revoca/decadenza e recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia l'esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

In ogni caso, la Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti, in presenza di "cause di forza maggiore" per la cui definizione si rimanda al par. 9 del documento "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese" del PN FEAMPA 2021-2027.

8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009

L'ufficio responsabile del procedimento di assegnazione del contributo è il Settore "Attività faunistico venatoria pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione costiera (FLAGS), pesca nelle acque interne" della Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale –– via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile è Giovanni Maria Guarneri – indirizzo di posta elettronica: giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di liquidazione è il settore "Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali'' dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA); il funzionario responsabile è il Dirigente del Settore Dott. Simone Sabatini- indirizzo di posta elettronica: simone.sabatini@artea.toscana.it

L'ufficio responsabile del procedimento di erogazione è la PEQ Ragioneria dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA); il funzionario referente è Sabrina Del Vanga indirizzo di posta elettronica: sabrina.delvanga@ARTEA.toscana.it.

La predisposizione e la manutenzione sul sistema informativo della modulistica per la presentazione delle domande è a cura di ARTEA.

Il procedimento istruttorio ha inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo o dalla data di ricevimento della domanda di liquidazione finale.

I richiedenti possono prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.

9 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine di assegnare le risorse FEAMPA ai soggetti che presenteranno le istanze ai sensi del Bando pubblicato in applicazione della DGR n. 148 del 19 febbraio 2024, del Reg. UE n. 1139/2021 e Reg. UE 1060/2021, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si informa che:

- Titolari del trattamento sono:
  - La Regione Toscana- Giunta regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it per i trattamenti relativi alle seguenti attività: approvazione graduatoria, assegnazione contributi;
  - l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (nel prosieguo richiamata anche come ARTEA) con sede in 50127 Firenze, Via Bardazzi 19/21, nella persona del Direttore Pro-tempore (pec_artea@cert.legalmail.it) per i trattamenti relativi alle seguenti attività: liquidazione contributi a titolo di anticipo, S.A.L. e saldo.

I Titolari tratteranno i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

- Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato dal Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalla normativa vigente in materia di cyber sicurezza e di trattamento dati.
- Il conferimento dei dati da parte del richiedente è facoltativo e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al bando. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno utilizzati per implementare il portale SIAN/SIGEPA/ARTEA e resi disponibili ai soggetti interessati a vario titolo all'attuazione del FEAMPA secondo quanto previsto dal Documento Di Attuazione regionale approvato con SGR 148 del 19/02/2024 e ss.ii. Saranno eventualmente diffusi mediante pubblicazione su BURT della graduatoria dei progetti ammessi e sulla sezione Amministrazione trasparente del sito di Regione Toscana.
- I dati dei richiedenti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne.")della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale e di ARTEA per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
- Il richiedente ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati di ciascun Titolare:

  per Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it

  per ARTEA: dpo@artea.toscana.it

  Il richiedente può inoltre proporre reclamo al al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

10 - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DISPOSIZIONI FINALI

11 - Pubblicazioni

Tutte le pubblicazioni sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA 21-27 disposte con il presente bando, sono effettuate, salva diversa espressa indicazione, all'indirizzo web: https://www.regione.toscana.it/feampa-2021-2027

Restano ferme le pubblicazioni dovute o ritenute opportune, sul BURT, sulla sezione "Amministrazione Trasparente" a norma del D.Lgs. n. 33/2013,

12. Documentazione a corredo della domanda di indennizzo

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta del presente bando all'atto della domanda di indennizzo.

Documenti per la domanda	
1	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
Documenti per le imprese di pesca	
2	Copia della licenza di pesca ovvero attestazione provvisoria di ogni singola imbarcazione di cui si chiede l'indennizzo ovvero, per le imbarcazioni afferenti alla categoria delle cosi dette "remo veliche" su cui sono istallati apparati propulsivi esclusivamente per lo spostamento, licenza di pesca (attestazione provvisoria) e licenza di navigazione riportanti i dati dell'apparato propulsivo di bordo.
3	Per le domande presentate da imprese armatrici in data successiva al 31 agosto 2026 ed entro il termine per la presentazione delle domande di cui al paragrafo 1.4, attestazione dell'Autorità Marittima riportante le date di armamento e disarmo nel periodo compreso tra il 28 febbraio 2026 e il 31 agosto 2026 riportante il numero totale di giorni di armamento nel suddetto periodo per ogni imbarcazione per la quale si chiede l'indennizzo. **(Allegato C)**
3.1	Per le domande presentate da imprese armatrici in data antecedente il 31 agosto 2026 l'Attestazione dell'Autorità Marittima di cui al punto 3 dovrà essere trasmessa via PEC alla Regione Toscana **entro il termine di scadenza del bando di cui al precedente paragrafo 1.4**
3.2	Per le domande presentate dalle imprese armatrici: Comunicazione riguardante la previsione dei giorni di armamento riferiti al periodo 1° settembre 2026 – 31 dicembre 2026 e la conferma dei dati relativi al motopesca interessato o alla loro eventuale modifica (**allegato D)**
4	Dichiarazione altri aiuti del professionista in materia fiscale incaricato dall'impresa armatrice richiedente (commercialista) secondo il modello riportato **nell'allegato A**

	Documenti per le imprese acquicole
5	Dichiarazione altri aiuti del professionista in materia fiscale incaricato dall'impresa di acquacoltura richiedente (commercialista) secondo il modello riportato **nell'allegato B**
6	Qualora presente, copia del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2025
7	Elenco delle fatture di vendita della produzione riferita all'anno 2025 riportante il quantitativo, la tipologia del prodotto e il prezzo di vendita (**Come riportato al paragrafo 1.6, contribuiranno al calcolo dell'indennizzo esclusivamente le tonnellate di specie ittiche commercializzate prodotte direttamente in azienda; non contribuiscono alla quantificazione dell'indennizzo la produzione acquistata da terzi e rivenduta in azienda). - Allegato F**
8	Per le domande presentate dalle imprese di acquacoltura: Comunicazione riguardante la previsione dei giorni di attività riferiti al periodo 1° settembre 2026 – 31 dicembre 2026 (**allegato E)**
9	Qualora l'impresa intenda usufruire del massimale di indennizzo pari a € 600.000,00 a seguito di un consumo energetico dell'anno 2025 superiore ad 1.000.000 di Kw/h (come da nota 4 del paragrafo 1.5), dovrà produrre le relative fatture di consumo di energia elettrica, regolarmente intestata alla ditta beneficiaria, relative a tutto l'anno 2025.
	Altri documenti
10	Documento bancario riportante gli estremi del conto corrente e l'intestazione dello stesso in capo all'impresa richiedente e indicazione nel portale ARTEA delle coordinate bancarie
11	Modulistica da scaricare dal portale ARTEA (sezione Documenti),: compilare e allegare alla domanda- Modello di calcolo della dimensione aziendale
12	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente o necessaria date le circostanze della domanda o le sue caratteristiche dell'operazione di indennizzo o che afferisca a dati che i modelli allegati al bando non consentano di riferire

Ai fini della verifica degli elementi utili a determinare l'entità della compensazione per il periodo 1° settembre 2026 – 31 dicembre 2026. l'OI Regione Toscana potrà richiedere al beneficiario nuova documentazione riferita a detto periodo e prevista ai punti 3 e 4 per le imprese di pesca e al punto 5 per le imprese di acquacoltura

Modelli allegati al bando

Allegato A – dichiarazione altri aiuti (per le imprese di pesca)

Allegato B – dichiarazione altri aiuti (per le imprese di acquacoltura)

Allegato C - Attestazione Ufficio marittimo

Allegato D – Comunicazione requisiti periodo I° settembre – 31 dicembre 2026

Allegato E – Comunicazione requisito (attività) periodo I° settembre – 31 dicembre 2026

Allegato F – Elenco fatture 2025 (tabella xls)

25

Allegato A – Dichiarazione altri aiuti -Imprese di pesca

Il sottoscritto……nato/i il ……a…….. Cod.Fisc……, residente in …… in qualità di armatore del Motopesca denominato.....n UE..... iscritto all'Ufficio Marittimo di ….....

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di non avere ottenuto altri aiuti di qualsiasi natura (FEAMP, FEAMPA, Aiuti di Stato, altri aiuti), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza derivante dalla crisi mediorientale in atto "Iran"

- di avere ottenuto i seguenti aiuti a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Iran". Segue elenco agevolazioni ricevute:
riferimento aiuto (citare norma)…… importo aiuto ……..
riferimento aiuto (citare norma)…… importo aiuto ……..
riferimento aiuto (citare norma)…… importo aiuto ……..

Nel caso di "contributo, sotto forma di credito di imposta, per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca", l'importo da dichiarare è quello del credito di imposta maturato nel periodo 28/02/2026 - 31/08/2026 a fronte della relativa spesa sostenuta nell'arco temporale di riferimento.

Nel caso di domanda riferita a più motopesca, il contributo sottoforma di credito d'imposta dev'essere quantificato per ogni motopesca per il quale viene richiesta la compensazione:
Motopesca …… N. UE …… agevolazione credito d'imposta ……...euro
Motopesca …… N. UE …… agevolazione credito d'imposta ……...euro
Motopesca …… N. UE …… agevolazione credito d'imposta ……...euro

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE

DICHIARA INOLTRE
- di non avere presentato domande di aiuto a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Iran"
- di avere presentato le seguenti domande di aiuto a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Iran". Segue elenco agevolazioni richieste:
Ente a cui è stata presentata la domanda ……...(altra Regione, MASAF, ecc.);
riferimento aiuto ……. (citare normativa); importo aiuto……..
Ente a cui è stata presentata la domanda ……...(altra Regione, MASAF, ecc.);
riferimento aiuto ……. (citare normativa); importo aiuto……..

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRA RIPORTATE

DATA …… FIRMA……..

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo L della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMPA di cui alla D.G.R. n. 148_del_19 febbraio 2024, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE _____

IN FEDE

_____

Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all’Ufficio competente.

Allegato B – Dichiarazione altri aiuti (imprese acquacoltura)

Il sottoscritto……nato/i il……a…….. Cod.Fisc……, residente in …… in qualità di legale rappresentante della Società .....…

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di non avere ottenuto altri aiuti di qualsiasi natura (FEAMP, FEAMPA, Aiuti di Stato, altri aiuti), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Iran" - di avere ottenuto i seguenti aiuti a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Iran", Segue elenco agevolazioni ricevute:

riferimento aiuto (citare norma)…… importo aiuto ……..
riferimento aiuto (citare norma)…… importo aiuto ……..
riferimento aiuto (citare norma)…… importo aiuto ……..

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE

DICHIARA INOLTRE

☐ di non avere presentato domande di aiuto a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Iran"

☐ di avere presentato le seguenti domande di aiuto a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Iran", Segue elenco agevolazioni richieste:

Ente a cui è stata presentata la domanda ……...(altra Regione, MASAF, ecc.);
riferimento aiuto ……. (citare normativa); importo aiuto……..
Ente a cui è stata presentata la domanda ……...(altra Regione, MASAF, ecc.);
riferimento aiuto ……. (citare normativa); importo aiuto……..

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRA RIPORTATE

DATA …… FIRMA……..

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo L della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:
ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMPA di cui alla D.G.R. n. 148_del_19 febbraio 2024, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE _____

IN FEDE

_____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

28

Allegato C – Attestazione Ufficio Marittimo

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 e successive modifiche;

Vista la Decisione di esecuzione n.2026/889 del 16 Aprile 2026 con la quale la Commissione ha definito "la situazione *in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 come evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati "*;

Considerato che la DG Pesca e Acquacoltura del MASAF (AdG Del PN FEAMPA) e le Regioni (Organismi Intermedi del PN) hanno definito lo schema di bando FEAMPA relativo all'OS 2.2 Intervento 7 Azione 5 che prevede un sostegno alle imprese ittiche danneggiate a seguito di riconosciuto evento di carattere eccezionale;

Visto l'Avviso pubblico relativo all'attuazione di detta Azione 5 approvato dall'Organismo intermedio Regione Toscana con determinazione n. ____ del _____

Vista la richiesta presentata dall'Armatore o Società Armatrice _____ con nota del_____ relativa al Motopesca M/P _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ , di GT_____e KW_____ ed eventuale successiva integrazione presentata in data _____; (da compilare solo in presenza di una richiesta scritta presentata dall'armatore all'Ufficio Marittimo).

Si Attesta che la suddetta imbarcazione da pesca

A) Nel periodo 28 febbraio 2026 – 31 agosto 2026 è risultata in armamento:
dal……. Al…..…….
dal……. Al…..…….
dal……. Al…….
per un numero complessivo di giorni pari a …...….

B) L'attrezzo principale utilizzato è …….. come risulta da …….

Luogo e data

Timbro e firma del Titolare dell'Ufficio

Allegato D – Comunicazione requisiti - Imprese di pesca

Il sottoscritto……nato/i il ……a…….. Cod.Fisc……, residente in …… in qualità di armatore del Motopesca denominato.....n UE..... iscritto all'Ufficio Marittimo di ….....

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

COMUNICA

che il Motopesca M/P _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ GT_____e KW_____ :

A) nel periodo I° settembre 2026 – 31 dicembre 2026 si prevede in armamento:
dal……. Al…..…….
dal……. Al…..…….
dal……. Al…….
per un numero complessivo di giorni pari a …...….

B) l'attrezzo principale utilizzato è ……..

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE _____

IN FEDE

_____

Allegato E – Comunicazione requisito - Imprese di acquacoltura

Il sottoscritto……nato/i il……a…….. Cod.Fisc……., residente in …… in qualità di legale rappresentante della Società .....…

COMUNICA

che nel periodo 1° settembre 2026 – 31 dicembre 2026, l'impianto/gli impianti in gestione:

- rimarranno attivi fino al 31 dicembre 2026 per un numero complessivo di giorni pari a …...….
oppure
- rimarranno attivi fino al …….. per un numero complessivo di giorni pari a …….

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE _____

IN FEDE

_____

ALLEGATO F- ELENCO FATTURE 2025

Il sottoscritto……nato/i il……a…….. Cod.Fisc……, residente in …… in qualità di legale rappresentante della Società .....…

COMUNICA

che nel corso del 2025 il prodotto direttamente in azienda, è stato commercializzato nei quantitativi riportati nella tabella che segue **(Duplicare la tabella nel caso di più impianti gestiti dalla stessa impresa)**

Elenco delle fatture di vendita della produzione riferita **all'anno 2025** riportante il quantitativo, la tipologia del prodotto e il prezzo di vendita. Le fatture dovranno essere riferite esclusivamente alle quantità commercializzate, prodotte direttamente in azienda. **Come riportato al paragrafo 1.6, non contribuiscono alla quantificazione dell'indennizzo la produzione acquistata da terzi e rivenduta in azienda**

Impianto ……. indicare nome e localizzazione

Fatture relative alle quantità commercializzate nel 2025, prodotte direttamente in azienda			
Fattura n.	**Ragione sociale cliente**	**Quantitativo prodotto da acquacoltura commercializzato (q.li)/numero avannotti**	**Valore totale del prodotto commercializzato (in €), come riportato in fattura**
(inserire righe)			
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE _____

IN FEDE

_____

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10636 del 18-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17733 - Data adozione: 04/08/2026

Oggetto: DEFR 2026 – Approvazione del bando pubblico “Toscanaincontemporanea2026” rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” – Obiettivo n. 2 “Sostenere e promuovere l’Arte contemporanea”.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019661 **PRESENTE ERRATA CORRIGE**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 239/2023, che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto il documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 74/2025, nonché la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2026 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 89/2025, il cui allegato 1a “Progetti regionali” individua, tra gli altri, il Progetto Regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”, il sostegno alla realizzazione di progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività nel campo delle arti visive contemporanee, da attuarsi attraverso il bando specifico “Toscanaincontemporanea”, rivolto ai soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 53/2024 “PRS 2021-2025. PR 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, che revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018”;

Considerato di dare attuazione, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 53/2024, all'intervento finalizzato al sostegno per la realizzazione di progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività nel campo delle arti visive contemporanee da attuarsi mediante il bando specifico “Toscanaincontemporanea”, di cui all'obiettivo 2 "Sostenere e promuovere l’Arte contemporanea" del sopra citato Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", secondo le modalità e i contenuti di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua e stabilisce tutti gli elementi di cui all’allegato A della decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 47/2026 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2026”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 919/2026 “Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 con la l.r. 15/07/2026, n.13 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Seconda variazione”.

Considerato che la deliberazione della Giunta regionale n. 974/2026 *DEFR 2026 – Approvazione delle linee essenziali del bando pubblico “Toscanaincontemporanea2026” rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Obiettivo n. 2 “Sostenere e promuovere l’Arte contemporanea*, individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando “Toscanaincontemporanea2026”, secondo le modalità previste dalla Decisione della Giunta regionale n. 4/2014” e ne approva la dotazione finanziaria stimata complessivamente in euro 500.000,00 disponibili sul capitolo 63170, tipo di stanziamento competenza pura, del Bilancio

finanziario gestionale 2026 -2028, annualità 2026 e 2027, tipo di stanziamento competenza pura, secondo il seguente dettaglio:

- euro 300.000,00 a valere sull'esercizio 2026;
- euro 200.000,00 a valere sull'esercizio 2027.

Considerato pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla sopramenzionata deliberazione della Giunta regionale n. 974/2026 attraverso la predisposizione, approvazione e pubblicazione del bando *"Toscanainconteporanea2026"* di cui all'Allegato A) al presente atto;

Considerato che, con il bando "Toscanaincontemporanea2026" sono accolti progetti unitari a carattere annuale che si sviluppano in un arco temporale tra 2026 e 2027 e pertinenti a servizi connessi con le funzioni fondamentali della promozione della cultura contemporanea di cui all'art.48 della legge regionale 21/2010, in riferimento alla procedura di approvazione del bando;

Considerato dunque di approvare gli allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A) – Bando *"Toscanaincontemporanea2026"*;
- Allegato B) – Manuale di utilizzo del formulario;
- Allegato C) – Nota informativa documentazione fiscale di spesa.

Considerato che l'attività istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo presentate a valere sul bando *"Toscanaincontemporanea2026"* venga svolta dal settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura";

Considerato che le attività di valutazione delle proposte progettuali e formazione delle graduatorie, vengano svolte da specifica Commissione di Valutazione nominata con apposito atto dirigenziale;

Considerato che durante l'intero procedimento di valutazione e formazione delle graduatorie i membri della Commissione di Valutazione dovranno applicare i livelli massimi di professionalità, mantenere la riservatezza in merito alle informazioni e ai documenti portati alla loro attenzione, non avere alcun interesse personale nelle istanze che andranno a valutare e che le loro attività all'interno della Commissione di Valutazione non sono soggette ad alcun compenso da parte dell'amministrazione regionale;

Considerato di assumere, ai sensi dell'art. 25, c. 2 e 3 della legge regionale n. 1/2015, una prenotazione di euro 500.000,00 sul capitolo 63170 del bilancio gestionale finanziario 2026 - 2028, annualità 2026 e 2027, tipo di stanziamento competenza pura, secondo il seguente dettaglio:

- euro 300.000,00 a valere sull'esercizio 2026;
- euro 200.000,00 a valere sull'esercizio 2027

e riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 20262147 assunta con la deliberazione della Giunta regionale n. 974/2026.

Considerato di prevedere, qualora se ne rendesse necessario, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa in relazione alla natura dei soggetti risultati beneficiari dei contributi regionali a seguito dell'approvazione delle graduatorie;

Considerato di rinviare a successivo atto, conseguente al perfezionamento della suddetta variazione di bilancio, l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Visto il d.l. n. 34 del 30 aprile 2019 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", convertito in legge n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui

all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Considerato che i contributi concessi a valere sul bando "Toscanaincontemporanea2026" non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla decisione della Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020;

Visto il d.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il d.p.g.r. 61/R del 19 dicembre 2001 (Regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il d.lgs 118/2011;

Vista la decisione della Giunta regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del d.lgs 118/2011": modifiche alla decisione della Giunta regionale n. 16 del 15/05/2017";

Vista la legge regionale n. 63/2025 "Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028".

DECRETA

1) di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa all'approvazione degli allegati del presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
- Allegato A) – Bando *"Toscanaincontemporanea2026"*;
- Allegato B) – Manuale di utilizzo del formulario;
- Allegato C) – Nota informativa documentazione fiscale di spesa.

2) che l'attività di istruttoria di ammissibilità venga svolta dal settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura";

3) che le attività di valutazione delle proposte progettuali e formazione delle graduatorie, vengano svolte da specifica Commissione di Valutazione nominata con apposito atto dirigenziale;

4) di assumere, ai sensi dell'art. 25, c. 2 e 3 della legge regionale 1/2015, una prenotazione di euro 500.000,00 sul capitolo 63170 del bilancio gestionale finanziario 2026 - 2028, annualità 2026 e 2027, tipo di stanziamento competenza pura, secondo il seguente dettaglio:
- euro 300.000,00 a valere sull'esercizio 2026;
- euro 200.000,00 a valere sull'esercizio 2027

e riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 20262147 assunta con la deliberazione della Giunta regionale n. 974/2026;

5) di prevedere, qualora se ne rendesse necessario, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa in relazione alla natura dei soggetti risultati beneficiari dei contributi regionali a seguito dell'approvazione delle graduatorie;

6) di rinviare a successivo atto, conseguente al perfezionamento della suddetta variazione di bilancio, l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

A	*Testo Avviso*	*5b6e30952f2a6605410108f2bcb0d1636cb586358ae893c8f83d8ae7f601aa49*
B	*Manuale di utilizzo del formulario*	*ac58a59c080da88caefe27564271da993ecb69721882602944c44738170a0b02*
C	*Nota informativa documentazione fiscale di spesa*	*aaee0b9c332e4b001ec23402816da5fdf57bf2dad6e395c40246be1cbe14ff71*

Allegato A

Progetto regionale 14
"Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo"

Obiettivo n. 2
"Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea"

Bando:

"Toscanaincontemporanea2026"

Art. 1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La Regione Toscana, coerentemente con gli obiettivi individuati dal DEFR 2026 relativamente al Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea", avvia una procedura a evidenza pubblica per il finanziamento di progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività contemporanea nel campo delle arti visive contemporanee, attuati da enti pubblici, università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, associazioni, fondazioni e altri soggetti, sia pubblici che privati, che operino in ambito culturale senza fine di lucro nel territorio toscano.
L'intervento regionale persegue l'obiettivo di consolidare un sistema toscano del contemporaneo unitario e coeso, volto a sostenere proposte afferenti alle arti visive in grado di sviluppare con continuità, economica e progettuale, tematiche inerenti i caratteri e le vocazioni principali dei luoghi in cui si realizzano gli interventi stessi, al fine di incentivare processi di permanenza creativa e formativa che producano interazione con le comunità locali, in particolar modo con le nuove generazioni.

Attraverso il sostegno a progetti capaci di coniugare qualità curatoriale, ricerca artistica e radicamento territoriale, l'intervento mira a favorire la costruzione di un sistema regionale del contemporaneo articolato, in grado di attivare relazioni virtuose tra istituzioni culturali, artisti, curatori, archivi, comunità locali, luoghi di formazione e nuove generazioni.

Coerentemente con questi obiettivi, l'intervento è finalizzato a:

- sostenere manifestazioni di arte contemporanea di rilievo regionale, nazionale e internazionale;
- consolidare e sviluppare i sistemi locali e l'interazione con le comunità e i territori di riferimento;
- promuovere e valorizzare gli artisti under 35, sia italiani che stranieri attivi in Toscana.

Il bando intende favorire l'emergere sul territorio regionale di proposte progettuali innovative che favoriscano la nascita e il consolidamento di pratiche e processi, rivolti allo sviluppo e all'arricchimento artistico e culturale delle comunità e del territorio, per mezzo di iniziative e produzioni di alto livello qualitativo, sia in termini di valori estetico-formali sia per la loro capacità di esprimere consapevolezza sociale e civile.

Particolare interesse è rivolto a progetti capaci di:

- sviluppare nuove modalità di produzione culturale;

- costruire dispositivi innovativi di mediazione;
- favorire l'accesso delle giovani generazioni ai linguaggi contemporanei;
- intrecciare ricerca artistica e riflessione critica;
- generare impatto culturale, sociale e formativo.

"Toscanaincontemporanea2026" si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare richiesta di contributo i soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in ambito culturale sul territorio regionale della Toscana (con esclusione delle persone fisiche) e che siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti al successivo art. 3.

Ciascun soggetto può essere beneficiario di un unico contributo regionale, presentando domanda di finanziamento per un solo progetto, è tuttavia possibile partecipare a ulteriori progetti qualora la partecipazione risulti come forma di collaborazione a titolo non oneroso.

Coloro i quali presentano domanda di contributo dovranno indicare la linea di intervento per la quale intendono partecipare, tenendo conto dei requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti richiedenti, di cui al successivo art. 3 paragrafo 3.1 "Requisiti di ammissibilità dei soggetti che presentano istanza di contributo".

Le linee di intervento previste dal bando "Toscanaincontemporanea2026" sono:

- **Linea di intervento 1** - dedicata a quei soggetti, sia pubblici che privati, i quali abbiano una solida e strutturata competenza nel campo delle arti visive contemporanee, i quali possano dimostrare una pluriennale esperienza nella gestione e nell'organizzazione di eventi di forte impatto sul pubblico che abbiano contribuito alla crescita culturale della comunità e del territorio di riferimento;
- **Linea di intervento 2** - dedicata a quei soggetti, sia pubblici che privati, i quali iniziano a muovere i primi passi o hanno maturato una recente esperienza nel campo delle arti visive contemporanee. L'obiettivo è quello di offrire nuove opportunità e di favorire la crescita culturale e professionale di nuovi soggetti emergenti e delle nuove generazioni.

Art. 3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I requisiti di ammissibilità previsti di seguito, sia per i soggetti richiedenti che per i progetti per i quali si richiede il contributo regionale, devono essere posseduti e dimostrabili alla data di presentazione dell'istanza.

3.1 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI CHE PRESENTANO ISTANZA DI CONTRIBUTO

Requisiti specifici per la Linea di intervento 1:

- soggetti privati senza scopo di lucro costituitisi da almeno cinque anni alla data di scadenza del bando "Toscanaincontemporanea2026", con esperienza almeno quinquennale nel campo delle arti visive contemporanee;
- soggetti pubblici che abbiano partecipato ad almeno tre edizioni precedenti del bando Toscanaincontemporanea.

Requisiti specifici per la Linea di intervento 2:

- soggetti privati senza scopo di lucro costituitisi da meno di cinque anni alla data di scadenza del bando "Toscanaincontemporanea2026";
- soggetti pubblici che abbiano partecipato a non più di due precedenti edizioni del bando Toscanaincontemporanea.

3.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO PRESENTATO

Requisiti generali:

Il progetto presentato deve promuovere la produzione, la formazione e la conoscenza nell'ambito delle arti visive contemporanee, in particolare ricorrendo agli strumenti, ai linguaggi e ai molteplici codici espressivi delle discipline artistiche della contemporaneità nelle loro differenti declinazioni: pittura, scultura, fotografia, moving image, performance, installazione, pratiche sonore, arte pubblica, arte relazionale, editoria indipendente, arti digitali, new media, design critico, pratiche partecipative e sperimentazioni ibride.

Le attività previste nell'ambito del progetto presentato devono svolgersi obbligatoriamente nel periodo compreso tra lo **01/05/2026** e il **30/04/2027** ed è richiesto che almeno 1 attività tra quelle **presentate nell'ambito del progetto** si svolga nel periodo compreso tra lo **01/01/2027** e il **30/04/2027** (se il progetto prevede 4 o più attività, le attività nel 2027 dovranno essere almeno 2).

Requisiti specifici per la Linea di intervento 1:

• una percentuale di cofinanziamento NON inferiore al 30% del costo totale del progetto;

• un contributo regionale richiesto NON superiore ad euro 20.000

Requisiti specifici per la Linea di intervento 2:

• una percentuale di cofinanziamento NON inferiore al 15% del costo totale del progetto;

• un contributo regionale richiesto NON superiore ad euro 5.000,00.

Aree di intervento:

Il progetto presentato deve ricadere in una delle aree di intervento di seguito elencate:

1. **RIGENERAZIONE URBANA** Progetti che prevedono la realizzazione di attività nell'ambito delle arti visive contemporanee, e volti alla rigenerazione urbana e culturale per mezzo di proposte quali: murales, graffiti, arte urbana, light art, sound art, arte pubblicitaria, collage e affissione, nonché altre forme e declinazioni nell'ambito delle arti visive contemporanee vocate alla valorizzazione sostenibile di luoghi, spazi e siti pubblici, ovvero aperti alla pubblica fruizione. Per i progetti presentati in questa area si comunica che verranno maggiormente valorizzati, in termini di punteggio da assegnare, quei progetti che verranno accompagnati da una lettera di sostegno formale (anche senza supporto finanziario) di un soggetto pubblico e da una lettera di referenze di un docente o di un referente scientifico di comprovata esperienza nell'ambito delle arti visive contemporanee;
2. **FESTIVAL / EDIZIONI** Progetti che prevedono attività nell'ambito delle arti visive contemporanee, volti alla realizzazione di edizioni di festival, programmi e iniziative a cadenza regolare, dedicati all'arte contemporanea nelle sue differenti declinazioni, e che prevedano l'attuazione di iniziative quali: la realizzazione di edizioni di programmi e di mostre, a cadenza regolare, volti a sostenere la formazione e l'arte di giovani artisti emergenti; la realizzazione di edizioni di iniziative, a cadenza regolare, volte a valorizzare linee individuate e/o tematiche della produzione e della ricerca attuali nell'ambito delle arti visive contemporanee; la realizzazione di edizioni di festival per la valorizzazione della produzione e della storia delle arti del Novecento e attuali; edizioni di iniziative e programmi, dalla cadenza regolare, dedicati alla valorizzazione e alla diffusione della conoscenza delle arti visive contemporanee mediante la produzione saggistica, editoriale, grafica e di mostre;
3. **VALORIZZAZIONE ARCHIVI D'ARTE del '900** Progetti che prevedono la realizzazione di attività nell'ambito delle arti visive contemporanee, e volti alla valorizzazione di archivi conservati in Toscana e di riconosciuto rilievo per le arti visive contemporanee del Novecento, quali: archivi d'artista, archivi di fotografia; archivi della critica e della curatela nell'ambito delle arti visive contemporanee; archivi di informazione e documentazione di importanza riconosciuta per la storia e le arti del Novecento toscani;
4. **CREATIVITÀ CONTEMPORANEA** Progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività nel campo delle arti

visive contemporanee che non rientrano in nessuna delle aree di intervento sopra elencate.

Art. 4. RISORSE FINANZIARIE

La tipologia del finanziamento è a fondo perduto.
Le risorse finanziarie previste per il bando "Toscanaincontemporanea2026" ammontano complessivamente ad euro 500.000,00 (quattrocentomila,00) disponibili sul capitolo 63170 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizi 2026 e 2027, di cui euro 300.000,00 a valere sull'esercizio 2026 ed euro 200.000,00 a valere sull'esercizio 2027, secondo la seguente articolazione:

- 410.000,00 euro per la Linea di intervento 1 (di cui euro 80.000,00 specificamente dedicate all'area RIGENERAZIONE URBANA);
- 90.000,00 euro per la Linea di intervento 2 (di cui euro 20.000,00 specificamente dedicate all'area RIGENERAZIONE URBANA).

Art. 5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese relative alle attività presentate nell'ambito del progetto di cui al punto 3 par. 3.2. sono considerate ammissibili se sostenute e quietanzate tra il **01/05/2026** e il **30-06-2027** (data di scadenza prevista per la presentazione della rendicontazione finale).

Le tipologie di spesa considerate ammissibili sono le seguenti:

- Spese del personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nella misura massima del 30% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo;
- Spese per consulenze fornite da personale qualificato e solo se direttamente connesse alla preparazione o realizzazione dell'attività progettuale. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo;
- Spese per servizi solo se direttamente connesse alla preparazione o realizzazione dell'attività progettuale;
- Spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario esclusivamente per i soggetti esterni allo stesso impiegati direttamente nella realizzazione del progetto;
- Rimborsi spese solo se sostenute da personale esterno che svolge attività connesse alla preparazione o realizzazione dell'attività progettuale;
- Spese per acquisto di materiali di consumo esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività progettuale;
- Diritti d'autore e diritto d'uso;

- Premi in denaro o in natura, qualora essi siano previsti nell'ambito di concorsi promossi dal soggetto beneficiario;
- Spese generali nella misura massima del 20% del costo totale del progetto ammesso a contributo.

Non sono ammissibili le seguente tipologie di spesa:

- I.V.A. se detraibile;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione etc);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering/ristorazione, ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui al punto 9.b) del documento "Documentazione fiscale di spesa" (allegato C);
- Quote di partecipazione a Reti e a Sistemi;
- Quote associative ad Enti e ad Associazioni;
- Acquisto di materiali di consumo che non siano esclusivamente finalizzati alla realizzazione del progetto;
- Acquisto di beni durevoli. Tuttavia sarà ammesso il noleggio di tale attrezzatura purché finalizzato esclusivamente alla realizzazione del progetto.

Art. 6. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica accedendo all'applicativo disponibile all'indirizzo: https://servizi.toscana.it/formulari/#/home (per collegarsi al quale è necessario autenticarsi, entrando con le credenziali SPID, Carta Nazionale Sanitaria o Carta Identità Elettronica del legale rappresentante o suo delegato).

Alla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo salvo i casi di esenzione, ai sensi del d.p.r. n. 642 del 26 ottobre 1972 e ss.mm.ii.

L'imposta di bollo sull'istanza può essere pagata alternativamente:

- tramite la piattaforma IRIS;
- tramite Modello F23 che dovrà contenere le seguenti specifiche:

1. dati identificativi del soggetto richiedente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., Codice Fiscale);

2. dati identificativi dell'Ente autorizzante (campo 5: Regione Toscana, Via di Novoli, 26 – Firenze, C.F. 01386030488);
3. codice ufficio o ente (campo 6: 911, codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
4. estremi dell'atto o documento (campo 10: inserire l'anno corrente);
5. codice tributo (campo 11: 456T, imposta di bollo);
6. descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Istanza per la partecipazione al bando Toscanaincontemporanea2026");
7. importo: inserire l'importo di 16,00 Euro relativo all'imposta di bollo dovuta.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- ✔ Copia dell'atto di procura, nel caso in cui le credenziali del soggetto che compila la domanda non siano quelle del legale rappresentante;
- ✔ Atto costitutivo o Statuto per tutti i soggetti privati senza scopo di lucro;
- ✔ Autorizzazione dell'Ente di appartenenza nel caso in cui il ruolo di curatore/referente del progetto, se svolto a titolo oneroso, sia ricoperto da un dipendente della Pubblica Amministrazione;
- ✔ Ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo nelle modalità sopra specificate.

Per i progetti che rientrano nell'area di intervento **RIGENERAZIONE URBANA,** ai fini della valutazione qualitativa da parte della Commissione di valutazione, sarà possibile allegare la seguente documentazione alla domanda di partecipazione alla selezione:

- ✔ una lettera di sostegno formale sottoscritta dal legale rappresentante di un soggetto pubblico o suo delegato che individui l'area di intervento e con la quale il soggetto pubblico si impegni a sostenere il progetto (anche senza supporto finanziario) e a garantire la fattibilità tecnica della sua realizzazione. Un medesimo soggetto pubblico può presentare solo una lettera di sostegno formale, a sostegno di un solo progetto. Il soggetto proponente del progetto e il soggetto pubblico che sottoscrive la lettera di sostegno formale possono coincidere;
- ✔ una lettera di referenze sottoscritta da un docente di ruolo presso un'Università o un'Accademia o da un referente scientifico di comprovata esperienza nell'ambito delle arti visive contemporanee. Un medesimo docente o un medesimo referente scientifico possono presentare solo una lettera di referenze, per sostenere un solo progetto. L'istituzione di appartenenza del docente/referente scientifico che sottoscrive la lettera di referenze può coincidere col soggetto pubblico che presenta la lettera di sostegno formale; l'istituzione di appartenenza del docente/referente scientifico che sottoscrive la lettera di referenze può coincidere col soggetto proponente del progetto.

La domanda e i relativi allegati di seguito specificati devono essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del 23 settembre 2026.

Non è consentito inoltrare più di una domanda per lo stesso progetto, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto "TRASMETTI" della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di conferma con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario dell'avvenuta ricezione telematica. È in ogni caso onere del soggetto richiedente verificare l'effettiva ricezione della domanda di contributo da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

Si suggerisce l'invio della domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico, dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione e che possano impedire la ricezione telematica.

La Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità in merito al ritardato invio della domanda per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o a cause di forza maggiore.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di contributo si invitano i soggetti richiedenti a scrivere al seguente indirizzo: toscanaincontemporanea@regione.toscana.it.

NON saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 3 "Requisiti di ammissibilità";
- presentate in modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando;
- presentate con credenziali non appartenenti al legale rappresentante o al soggetto da esso delegato.

Art. 7. DETERMINAZIONE, ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

7.1 - ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande presentate, ai fini della loro ammissibilità alla successiva fase di valutazione, è svolta dal Settore "Patrimonio culturale, museale e

documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" sulla base di quanto stabilito dal presente bando.
Le istanze dichiarate ammissibili sono trasmesse alla Commissione di Valutazione, nominata con successivo atto dirigenziale.

7.1.a INTEGRAZIONE DOCUMENTALE
Il Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" potrà richiedere integrazioni documentali che dovranno pervenire entro il termine di 10 giorni solari dalla data di richiesta; qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la Commissione di Valutazione esprimerà la propria valutazione sulla base della documentazione in suo possesso.
In questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad
istruttoria entro i termini della legge regionale 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e successive integrazioni e modificazioni.
Tutte le integrazioni nell'ambito del presente bando saranno richieste e dovranno pervenire tramite applicativo disponibile all'indirizzo: https://servizi.toscana.it/formulari/.

7.2 - VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI
La Commissione di Valutazione procederà alla valutazione delle istanze ammesse, sulla base dei criteri di seguito dettagliati, con la relativa attribuzione dei punteggi:

Per la Linea di intervento 1:
1) qualità dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento e coerenza della proposta con le tematiche del bando: max 30 punti;

2) capacità del progetto di coinvolgere e qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive di riferimento e di coinvolgere la comunità e il territorio nell'ambito del quale si sviluppa il progetto: max 25 punti;

3) rispondenza ai requisiti descritti nell'art. 2 e nell'art. 3 par. 3.1 in termini di competenza ed esperienza previsti per i soggetti: max 18 punti;

4) coinvolgimento nel progetto di soggetti dotati di direzione scientifica, curatela e adeguata struttura organizzativa: max 8 punti;

5) congruità dei costi rispetto alla proposta presentata e sostenibilità economica del progetto: max 8 punti;

Per la linea di intervento 2:
1) qualità dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento e coerenza della proposta con le tematiche del bando: max 30 punti;

2) capacità del progetto di qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive di riferimento e di coinvolgere la comunità e il territorio con uno sguardo rivolto in particolare alle nuove generazioni: max 25 punti;

3) innovazione dell'idea progettuale e della proposta artistica: max 18 punti;

4) coinvolgimento nel progetto di soggetti dotati di direzione scientifica e curatela: max 8 punti;

5) congruità dei costi e sostenibilità economica del progetto: max 8 punti;

Premialità prevista per entrambe le linee di intervento:

- coinvolgimento di artisti under 35 nell'ambito delle attività del progetto culturale presentato: 1 punto per ogni artista under 35 fino ad un max di 3 punti.

- ai sensi dell'art. 2, comma 5 della L.R. 4/02/2025 n. 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa" è prevista una premialità di 2 punti per i soggetti che risiedono nei territori classificati e inseriti negli elenchi approvati dagli atti di programmazione vigenti al momento della chiusura del bando.

- premialità per il coinvolgimento di un pubblico / utenza under 35 nell'ambito delle attività del progetto culturale presentato fino ad un max di 3 punti.

- premialità per il coinvolgimento di studenti / scuole o interi Istituti Comprensivi nell'ambito delle attività del progetto culturale presentato fino ad un max di 3 punti.

Sono ammesse a finanziamento regionale le proposte progettuali che ottengono un punteggio minimo di 60/100 punti.

7.3 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE e DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Le singole proposte progettuali sono collocate nelle graduatorie di merito relative alle due linee di intervento, sulla base della scelta effettuata nella fase di presentazione della domanda, in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto.
Il contributo regionale, a fondo perduto, il cui ammontare è stabilito in misura percentuale rispetto al contributo richiesto in domanda, è assegnato ai soggetti utilmente collocati nelle graduatorie di cui sopra, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La percentuale che permette di determinare l'ammontare di ogni singolo contributo regionale da assegnare, per entrambe le linee di intervento, è stabilita in misura proporzionale al punteggio conseguito da ciascun soggetto utilmente collocato nelle graduatorie di cui sopra relativamente alle fasce A e B; per quanto attiene alla fascia C è comunque stabilita nella misura fissa del 50%, come di seguito indicato:

- FASCIA A - per i progetti che si collocheranno in questa fascia, a fronte di un punteggio conseguito tra i 100 e i 90 punti, il contributo regionale sarà pari ad una percentuale tra il 100% e il 90% (in misura proporzionale al punteggio ottenuto) del contributo richiesto in domanda;
- FASCIA B – per i progetti che si collocheranno in questa fascia di merito, a fronte di un punteggio conseguito tra gli 89 e i 71 punti, il contributo regionale sarà pari ad una percentuale tra l'80% e il 62% (in misura proporzionale al punteggio ottenuto) del contributo richiesto in domanda;
- FASCIA C - per i progetti che si collocheranno in questa fascia di merito, a fronte di un punteggio conseguito tra i 70 e i 60 punti, il contributo regionale sarà pari ad una percentuale del 50% del contributo richiesto in domanda.

Laddove le risorse a disposizione non fossero sufficienti per esaurire le graduatorie dei soggetti ammessi al finanziamento (ovvero i quali abbiano ottenuto almeno 60/100 punti) per ciascuna delle due Linee di intervento, la Commissione di Valutazione si riserva di poter concedere all'ultimo o agli ultimi soggetti, in caso di parità di punteggio ottenuto e sulla base di un criterio di equità espresso in percentuale o in cifra (stessa percentuale o stessa cifra in parti uguali), un contributo corrispondente ad una percentuale inferiore al 50% del contributo richiesto in domanda.
Qualora le risorse allocate su una linea di intervento risultassero eccedenti rispetto alla richiesta, la Regione si riserva di utilizzare le risorse eccedenti per coprire un'eventuale carenza di risorse sull'altra linea.
Qualora nell'area di intervento dedicata alla RIGENERAZIONE URBANA non vi fossero soggetti ammessi al finanziamento (ovvero i quali abbiano ottenuto almeno 60/100 punti) in numero tale da coprire la totalità delle risorse previste (ovvero euro 80.000,00 per la Linea di intervento 1 ed euro 20.000,00 per la Linea di intervento 2) la Regione si riserva di utilizzare le risorse eccedenti per coprire un'eventuale carenza di risorse sulle altre aree di intervento.

ATTENZIONE: ai fini dell'assegnazione del contributo regionale come sopra determinato, è necessario essere in regola, entro la data di scadenza del presente avviso, con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura".

L'approvazione delle graduatorie e la successiva concessione dei contributi saranno disposte con appositi Decreti del dirigente responsabile del Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle istanze di

contributo. Il Decreto sarà pubblicato sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, sul sito internet www.regione.toscana.it all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/arte-contemporanea, nonché sul sito del progetto regionale Giovanisì – www.giovanisi.it.
La pubblicazione delle graduatorie, unitamente all'elenco dei soggetti esclusi dal contributo regionale, ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo.

7.4 – RIMODULAZIONE PROGETTUALE

In seguito alla pubblicazione delle graduatorie, i soggetti che NON hanno ricevuto un finanziamento pari al 100% del contributo richiesto in domanda, possono (la richiesta di rimodulazione non è obbligatoria) procedere a fare richiesta di rimodulazione delle proposte progettuali presentate, inviando apposita comunicazione via PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del Decreto dirigenziale che approva le graduatorie.

La rimodulazione potrà avvenire sia in termini di attività programmate che di spese a esse correlate, con l'impegno tuttavia a mantenere le principali caratteristiche e modalità di realizzazione della proposta progettuale che sono state oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso.
Contestualmente dovrà essere garantito:

- un cofinanziamento NON inferiore al 30% del costo totale del progetto per la Linea di intervento 1;
- un cofinanziamento NON inferiore al 15% del costo totale del progetto per la Linea di intervento 2.

Le richieste di rimodulazione si intendono accolte solo ed esclusivamente a seguito di un riscontro scritto da parte del Settore "*Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura*" che confermi la correttezza dell'istanza presentata e la sua accettazione.

NON verranno accettate rimodulazioni che prevedono l'eliminazione per intero di una o più delle attività descritte nella proposta progettuale.

NON verranno, in nessun caso, accolte richieste di rimodulazione pervenute oltre i termini sopra indicati.

Coloro i quali decidono di NON procedere alla rimodulazione delle proposte progettuali, devono rendicontare, come da Art. 8 del presente bando, il costo totale del progetto indicato nella domanda di partecipazione presentata, pena la revoca o la decurtazione del contributo stesso.

7.5 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con eventuali contributi/vantaggi economici/sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati per il progetto fino alla concorrenza del costo totale dello stesso, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento per le medesime attività.

Il contributo assegnato viene liquidato a ciascun soggetto beneficiario, per entrambe le linee di intervento, nelle modalità di seguito indicate:

- il 50% contestualmente all'adozione del Decreto dirigenziale che approva le graduatorie e previa acquisizione di DURC regolare. Qualora, alla data di immissione dell'atto dirigenziale nella procedura di certificazione, il DURC - per i soggetti per i quali è previsto - risultasse scaduto o in fase di lavorazione, la liquidazione della prima tranche del contributo verrà rinviata a successivo atto, da adottarsi solo a seguito dell'acquisizione di DURC regolare;
- il restante 50% a seguito della rendicontazione, come da successivo art. 8, fermo restando quanto previsto per il DURC al punto precedente.

Art. 8. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ: TEMPISTICA E MODULISTICA

Entro e non oltre il termine perentorio del 30 giugno 2027 i beneficiari (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con SPID o con la propria smart card (Carta di identità elettronica, Tessera sanitaria abilitata) sono tenuti a redigere e presentare la rendicontazione in forma esclusivamente digitale accedendo all'applicativo sul portale regionale.

Le modalità per l'accesso e la compilazione del "Modulo di Rendiconto" verranno rese note e pubblicate sul sito internet della Regione Toscana all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/arte-contemporanea, nonché sul sito del progetto regionale Giovanisì – www.giovanisi.it.

Al "Modulo di Rendiconto", da compilare digitalmente on-line, i soggetti beneficiari dei contributi regionali devono obbligatoriamente allegare:

1. Relazione finale illustrativa delle attività svolte, firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
2. Documentazione relativa ai materiali informativi, editoriali e di comunicazione prodotti nell'ambito delle attività progettuali, nonché il link alla pagina web dedicata al progetto stesso. I suddetti materiali informativi e di comunicazione web, dovranno riportare il logo di Regione Toscana – Giovanisì, oltreché la dizione "Toscanaincontemporanea2026". La banda dei loghi da utilizzare sarà predisposta dal Settore "*Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura*", quale allegato al decreto

dirigenziale di approvazione delle graduatorie. **È responsabilità dei beneficiari garantire che i materiali informativi e di comunicazione relativi alle attività progettuali presentino la banda dei loghi predisposta.**

3. Apposita cartella con documentazione fotografica e/o video delle attività progettuali realizzate;
4. Scheda di rendicontazione in formato PDF, quale modello allegato al successivo decreto dirigenziale che approva le graduatorie.

ATTENZIONE

NON è previsto l'invio di alcuna documentazione fiscale di rendicontazione delle spese sostenute (es: fatture, notule, scontrini, bonifici, quietanze di pagamento ecc).
I controlli sulla documentazione fiscale relativa alle spese sostenute per la realizzazione del progetto, così come specificata nell'Allegato C) "Documentazione fiscale di spesa", saranno effettuati a campione pertanto la documentazione medesima dovrà essere conservata in originale, presso la sede legale del soggetto beneficiario, per almeno 5 anni e resa disponibile nei modi e nei tempi richiesti per la verifica da parte della Regione Toscana, come specificato al successivo art. 10.

Art. 9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX ART. 35 DEL d.l. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari privati senza scopo di lucro degli interventi finanziati sul presente avviso, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del d.l. 30 aprile 2019, n.34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. **Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.**

Art. 10. CONTROLLI A CAMPIONE

L'Amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà a effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del d.p.r. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e della Direttiva della Regione Toscana, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 1/10/2001, nonché sulla documentazione a rendicontazione di cui al precedente art. 8, al fine di verificare sia la corretta

realizzazione del progetto rispetto a quello finanziato che l'ammissibilità delle spese sostenute.

Art. 11. CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione procederà:

a) a ricalcolare il finanziamento dovuto, tenendo conto delle percentuali obbligatorie di cofinanziamento da rispettare come da art. 7.4., nel caso in cui il totale dei costi rendicontati risultasse inferiore al costo totale minimo da rendicontare o al costo totale rimodulato e approvato;
b) a ridurre il finanziamento dovuto nella percentuale del 3% nel caso in cui i materiali informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei, non siano correttamente provvisti della banda dei loghi appositamente predisposta così come da art. 8 del presente avviso e non si proceda ad azioni correttive entro il termine indicato dal Settore;
c) a revocare il contributo assegnato, recuperando la quota di finanziamento eventualmente già erogata, nei seguenti casi:

1. rinuncia del beneficiario;
2. contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti ai sensi del d.p.r. n. 445/2000;
3. mancata presentazione entro il termine indicato, successivamente alla previsione di un termine di diffida, della documentazione richiesta come da art. 8;
4. mancata realizzazione del progetto finanziato;
5. doppio finanziamento delle medesime attività.

La Regione Toscana ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, in attuazione della legge 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni (tranne nei casi di rinuncia espressa del beneficiario). Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione all'indirizzo a mezzo PEC "regionetoscana@postacert.toscana.it".
Il Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.
In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il d.lgs. 118/2011.

Art. 12. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, D.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.
3. Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente bando.
4. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del Trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.

5. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione Europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007 e dell'art. 26 del D.lgs. 22/2013.
7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
9. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

Art. 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI DI CONTATTO

Regione Toscana – Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport - Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura". - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Paolo Baldi

Per informazioni scrivere a: toscanaincontemporanea@regione.toscana.it – Tel: 055-4386834

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Applicazione web PRESENTAZIONE FORMULARI

- MANUALE D'USO -

Versione 8 del 01/03/2023

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

INDICE

1. Introduzione e descrizione....3
2. Autenticazione e accesso all'applicazione....3
. 2.1 Accesso al Formulario....6
. 2.2 Funzionalità dell'interfaccia grafica....7
3. Compilazione del formulario....9
. 3.1 Dati generali del formulario....9
. 3.1.1 Dati personali del soggetto sottoscrittore....9
. 3.2 Inserimento di una segnalazione geolocalizzata....9
4. Formulario in bozza....11
. 4.1 Salvataggio....11
. 4.2 Eliminazione....11
5. Trasmissione formulario....11
6. Allegati (ove richiesti)....13
7. Integrazioni al formulario (ove richieste)....14
8. Requisiti tecnici....15

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

1. Introduzione e descrizione

Il presente documento intende fornire le indicazioni generiche necessarie per accedere ai formulari on line che Regione Toscana rende disponibili al link https://servizi.toscana.it/formulari/.

AVVERTENZA:
I formulari possono essere salvati nella propria home ed essere ripresi in un secondo momento per essere modificati e/o integrati prima della definitiva trasmissione a Regione Toscana.
Dopo avere cliccato sul tasto "trasmetti" il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.

2. Autenticazione e accesso all'applicazione

Per accedere al Formulario è necessario utilizzare browser internet evoluti, preferibilmente **Chrome o Mozilla Firefox aggiornati,** accedendo al seguente indirizzo: https://servizi.toscana.it/formulari/

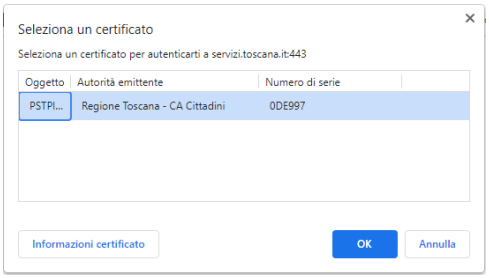
Nota: per maggiori informazioni sulle modalità di autenticazione tramite Identità digitale vai alla pagina dell'URP di Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/urp e segui i link nella colonna "SERVIZI", e scarica il file *Tutorial_CIE_CNS_SPID.pdf* dalla pagina dell'URP dedicata alla CNS (il file è comunque disponibile anche allegato al presente manuale) oppure contatta l'Help Desk della Regione Toscana: al numero verde 800-004477; via email all'indirizzo *help.cse@regione.toscana.it*. L'orario del servizio dell'Help Desk è: da Lunedì a Venerdì (non festivi) dalle 09.00 alle 19.00; il Sabato (non festivo) dalle 09.00 alle 13.00.

Ad ogni accesso al formulario verrà richiesto di **autenticarsi mediante la propria Identità Digitale**
E' possibile che il sistema informi sull'utilizzo dei cookies pertanto è necessario cliccare sul pulsante "consenti cookie" come da immagine sottostante.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

L'Identità Digitale può essere verificata attraverso:

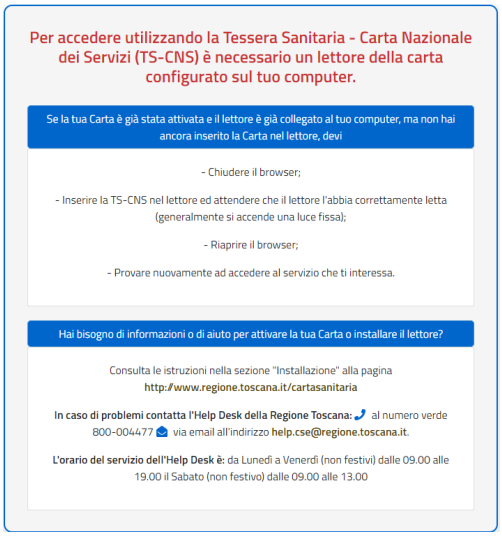
- **Carta Nazionale dei Servizi** (CNS)



Selezionare il certificato e inserire il proprio PIN personale di autenticazione

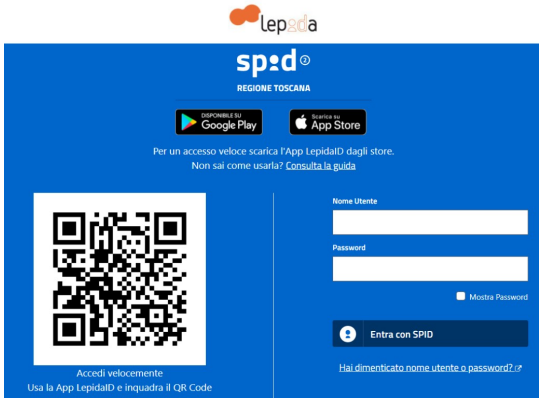
Nota: per usare la tessera sanitaria è necessario aver preventivamente attivato la carta presso i punti autorizzati diffusi in tutta la Regione (Es.: farmacie, URP Regione Toscana, ecc.)

Nota: cliccando su "*Maggiori Info*" si possono avere ulteriori informazioni per l'accesso tramite CNS



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

- oppure attraverso il **Sistema Pubblico di Identità Digitale** (SPID) Livello 2



Scegliere il certificatore di appartenenza (es: Aruba.it) e proseguire secondo le modalità di accesso indicate dal certificatore

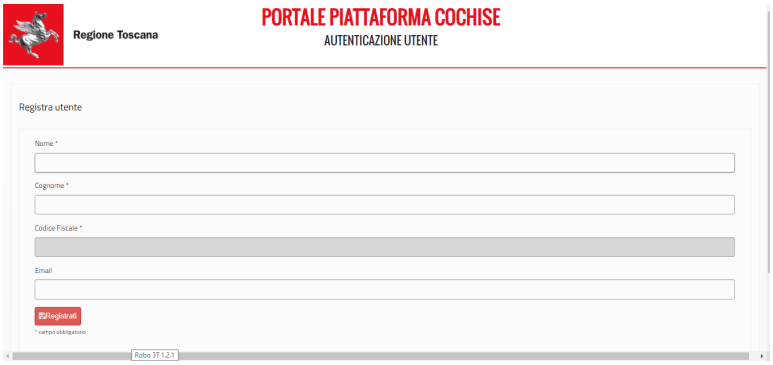
- oppure attraverso la **Carta d'Identità elettronica** (CIE)

Nota: per i dettagli sui tre diversi sistemi di autenticazione si rimanda alla pagina dell'URP di Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/urp

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

.2.1 Accesso al Formulario

Un nuovo utente, al primo accesso, dovrà registrarsi al portale "COCHISE" (portale che consente l'accesso ai vari formulari messi a disposizione da Regione Toscana) inserendo *nome*, *cognome* e *indirizzo email*. Il *codice fiscale* è automaticamente prelevato dal sistema di autenticazione.

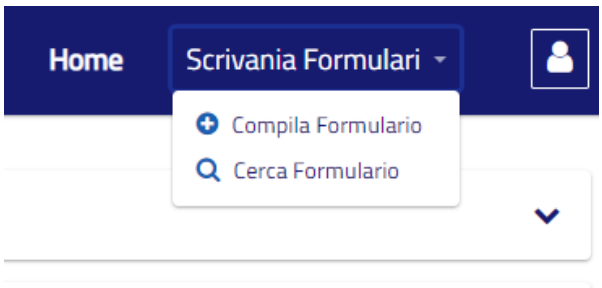


Dopo queste operazioni preliminari l'utente accede alla propria *Homepage della PRESENTAZIONE FORMULARI.*

Si può vedere in alto a destra l' icona che rappresenta l'utente mediante il quale, con un clic, è possibile visualizzare nome, cognome e codice fiscale dell'utente che ha effettuato l'accesso.

Per la compilazione di un nuovo formulario è sufficiente cliccare in alto a destra su "*Scrivania Formulari*" - "*Compila Formulario*" e visualizzare la lista dei formulari attualmente disponibili per Regione Toscana. (come evidenziato nella figura sottostante) e cliccare sulla freccia grigia a destra per iniziare la compilazione.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

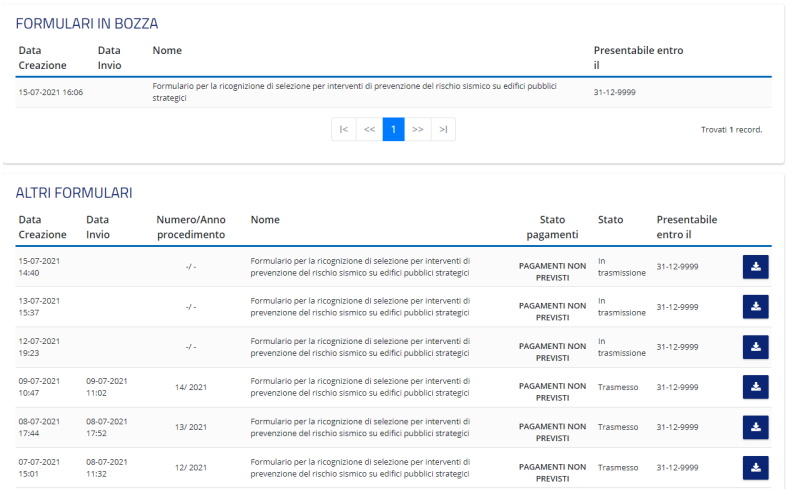


Durante la compilazione i formulari possono essere salvati (utilizzando l'apposito pulsante "salva") ed essere ripresi in un secondo momento per essere modificati e/o integrati prima della definitiva trasmissione a Regione Toscana.
I formulari non ancora trasmessi saranno salvati nell'apposita sezione FORMULARI IN BOZZA
Dopo avere cliccato sul tasto "trasmetti" il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.

.2.2 Funzionalità dell'interfaccia grafica

Cliccando su ***Home*** è possibile visualizzare i formulari inseriti in bozza (sezione *Formulari in Bozza*) o trasmessi o in trasmissione (sezione *Altri Formulari*) a Regione Toscana dall'utente che si è autenticato.
Al formulario che risulta nella stato "*Trasmesso*" viene attribuito un **numero e data di protocollo** che completa l'iter di presentazione del formulario.
Il contenuto di ogni formulario trasmesso dal soggetto compilatore è **scaricabile** in questa sezione **in formato pdf** con una formattazione grafica minimale corrispondente completamente nei contenuti al formulario compilato.

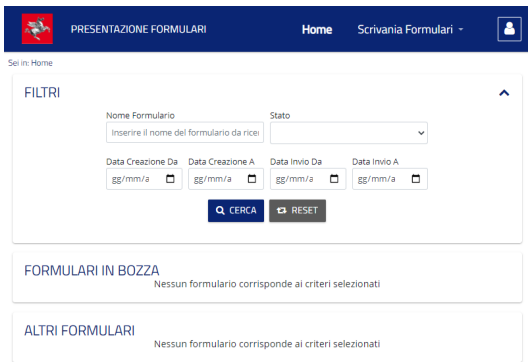
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



IMPORTANTE: si può iniziare la compilazione di un nuovo formulario della stessa tipologia solo dopo aver completato il salvataggio e poi la trasmissione a Regione Toscana del formulario in compilazione. Finchè non viene effettuata la trasmissione, quando si seleziona la funzione "Compila Formulario", verrà sempre ripresentato il formulario in bozza in quanto non è possibile avere più bozze in compilazione contemporaneamente della stessa tipologia.

Cliccando su ***Scrivania Formulari*** è possibile ricercare un Formulario tra quelli inseriti dall'utente o iniziare la compilazione di un nuovo formulario.

Tramite la funzione *Filtri* è possibile filtrare i formulari visibili in base a vari campi (Nome, Stato, Data Creazione e/o Invio)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

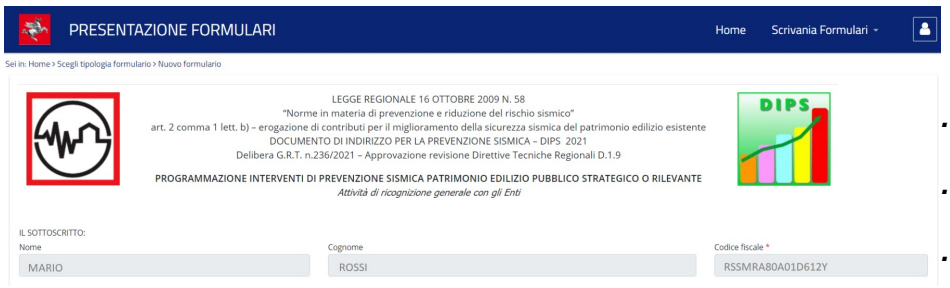
3. Compilazione del formulario

Segue una descrizione per gruppi dei campi disponibili per la compilazione del formulario. Tutti i campi indicati con un asterisco rosso * sono obbligatori. I suggerimenti e le note utili per la compilazione sono individuati da un punto interrogativo che fa comparire il testo del relativo tooltip .

.3.1 Dati generali del formulario

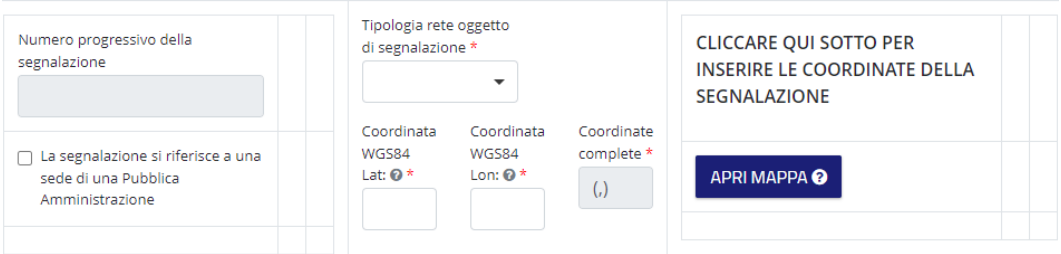
. 3.1.1 Dati personali del soggetto sottoscrittore

Nome, Cognome e Codice Fiscale.
Sono i campi anagrafici della "Persona Fisica" che compila il formulario già visibili perché recuperati al momento della autenticazione. Tali dati non sono modificabili come tutti i campi a sfondo grigio presenti nel formulario. Tale soggetto è responsabile delle dichiarazioni rese in questo formulario.



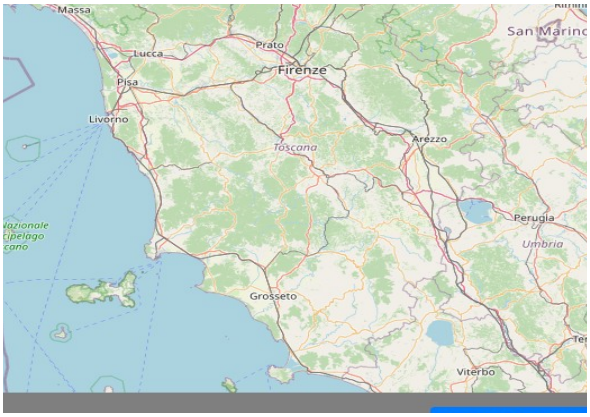
.3.2 Inserimento di una segnalazione geolocalizzata

In formulari dove è richiesto l'inserimento di coordinate di punti specifici sul territorio è possibile trovare un pulsante che consente di acquisire le coordinate del punto semplicemente geolocalizzandolo all'interno di una mappa.

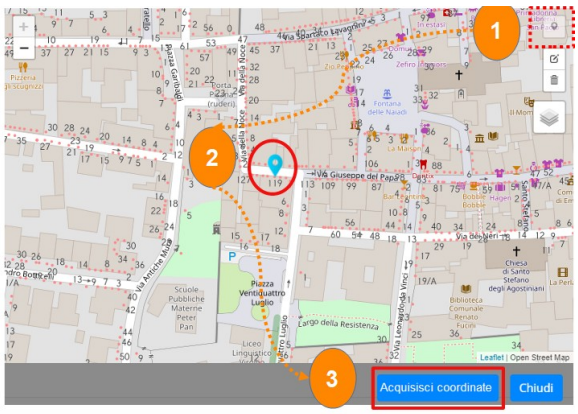


REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Apertura della mappa (pulsante ‘Apri mappa’)



Il web component ‘mappa’ permette di acquisire le coordinate di una segnalazione (WGS 84) con l’ausilio di uno sfondo cartografico di riferimento e mediante una apposita icona (‘Draw a marker’); cliccando sull'icona 'Draw a marker' (1) e poi cliccando sul punto desiderato è possibile inserire il punto (2) sulla cartina geografica e successivamente acquisire i valori delle coordinate ('Acquisisci coordinate') corrispondenti al punto appena inserito (3).
Con la rotella del mouse si può effettuare lo zoom in avanti (zoom in) o indietro (zoom out) per individuare con maggior accuratezza la posizione in cui inserire il punto della segnalazione.
E’ possibile modificare la localizzazione di un punto inserito, mediante il tool ‘Edit layer’, trascinando, con il tasto sx del mouse, il punto nella nuova posizione e cliccando nuovamente sul pulsante ‘Acquisisci coordinate’.
Un punto già inserito può essere rimosso con il tasto ‘Delete layers’ cliccando sul punto da rimuovere e salvando (tasto ‘Save’) la modifica.
Nella mappa è infine possibile accendere (o spegnere) layers cartografici (ortofotocarta, civici e catasto) per facilitare l’individuazione della corretta posizione sul territorio in cui inserire la segnalazione.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

4. Formulario in bozza

.4.1 Salvataggio

Attraverso il bottone dedicato, situato in fondo alla pagina, è possibile salvare in bozza il formulario in qualsiasi momento e in qualsiasi punto ci si trovi. Si consiglia di farlo subito dopo aver compilato le prime parti generali del documento (vedi par. 6). I dati inseriti resteranno salvati in bozza nel formulario fino a quando non verrà effettuata la trasmissione a Regione Toscana.

.4.2 Eliminazione

E' possibile eliminare un formulario in bozza in qualsiasi momento attraverso il bottone dedicato, situato in fondo alla pagina, sul lato sinistro. Tutti i dati inseriti fino a quel momento saranno cancellati e i campi svuotati. Questa funzione sarà inibita non appena il formulario viene trasmesso a Regione Toscana e riceve un numero di protocollo; da quel momento il formulario non sarà più modificabile.

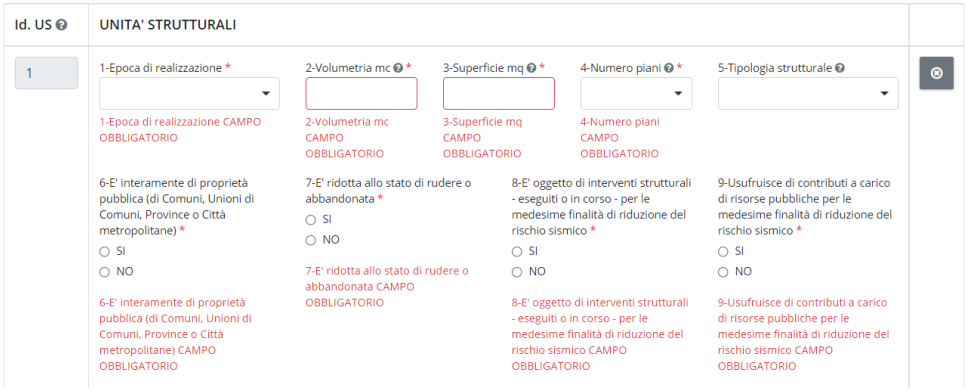
5. Trasmissione formulario

Quando viene completato l'inserimento dei dati nel formulario è possibile inviarlo a Regione Toscana attraverso il bottone "*Trasmetti*" situato in testa al formulario e visibile solo dopo aver effettuato il primo salvataggio in bozza.
Il formulario sarà protocollato e l'utente riceverà data e numero di protocollo.

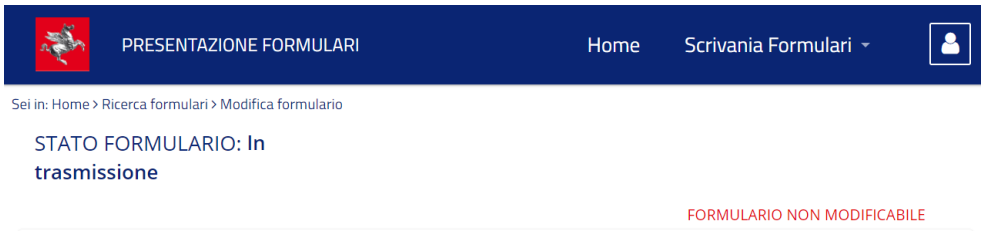
Se non sono stati debitamente compilati tutti i campi obbligatori, verrà presentato un messaggio di alert con l'elenco delle modifiche da apportare. Ad esempio:

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

In questo caso i campi obbligatori non compilati verranno cerchiati in rosso ma l'evidenziazione del campo obbligatorio vuoto sparisce dopo aver inserito il dato richiesto.



Una volta compilati tutti i campi obbligatori è possibile completare il processo di trasmissione sempre cliccando il tasto "*Trasmetti*".



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

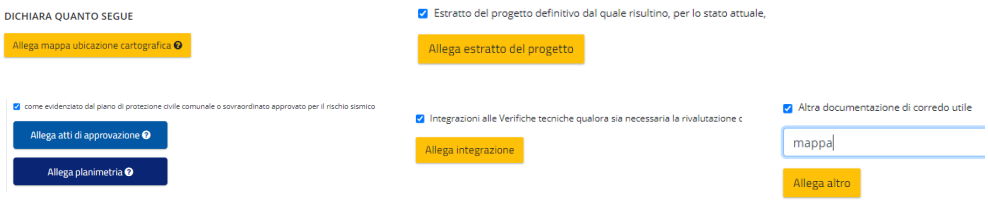
Non appena il formulario avrà ricevuto il numero di protocollo da Regione Toscana, farà il definitivo passaggio di stato a "*Trasmesso*" e non sarà più modificabile.

6. Allegati (ove richiesti)

Per allegare documenti (ove previsto) cliccando sul pulsante "*Allega…*" e poi su "*Scegli file da allegare*" si apre una finestra di dialogo che permette di selezionare il file dal proprio disco rigido o disco di rete.

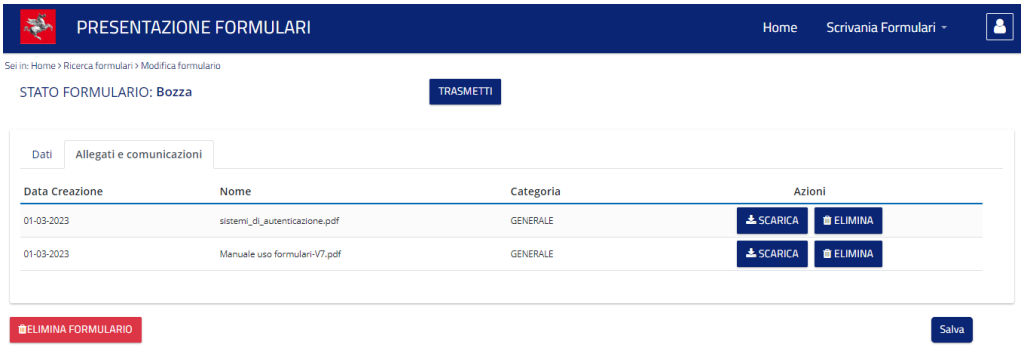
IMPORTANTE: Gli allegati da inserire nel formulario **sono tutti obbligatori, quando compare il pulsante per l'inserimento**, perché ne è stata indicata la necessità per dimostrare un requisito o avvalorare una dichiarazione fatta.

Di seguito un esempio di bottoni che richiedono obbligatoriamente l'inserimento di allegati:



Una volta salvato il formulario, quando è in stato di bozza e non ancora trasmesso, è possibile verificare tutti i documenti allegati che si trovano nell'apposito TAG "Allegati e comunicazioni" ed eventualmente eliminare quelli inseriti per errore.

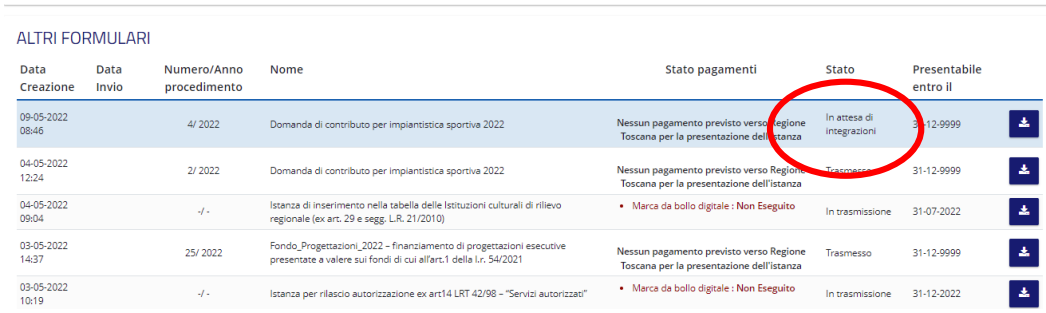
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



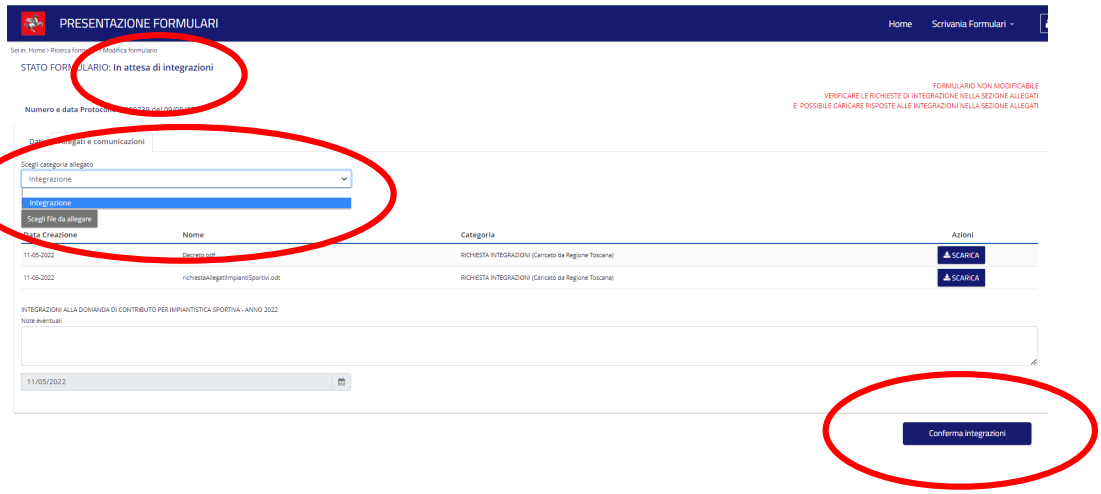
7. Integrazioni al formulario (ove richieste)

In alcuni formulari, se previsto dall'iter che il procedimento deve fare, possono essere richieste integrazioni al procedimento già inviato.
L'operatore regionale può, se lo ritiene opportuno, richiedere integrazioni alla istanza inviata che possono consistere in note descrittive oppure in documenti pdf da allegare come integrazione.
L'utente che ha inviato l'istanza potrà visionare ciascuna comunicazione partita da Regione Toscana consultando la propria home di frontoffice.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Accedendo al suo interno si può vedere innanzi tutto lo stato del formulario "In attesa di integrazioni", dal tab "Allegati e comunicazioni" l'utente può visionare quanto Regione Toscana gli ha inviato (sia il documento primario firmato dal dirigente che gli eventuali documenti secondari) e, cliccando su "Scegli file da allegare" può allegare tutti i documenti richiesti.
Cliccando sul bottone in basso a destra "conferma integrazioni" le documentazioni richieste come integrazione verranno protocollate e inviate a Regione Toscana.

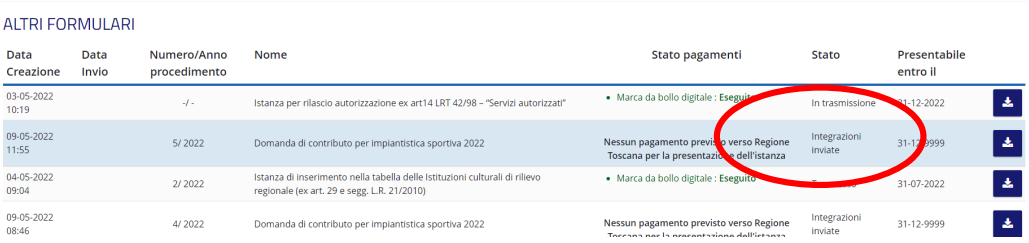


REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

ATTENZIONE !!!

E' IMPORTANTE CLICCARE SUL TASTO CONFERMA INTEGRAZIONE, SITUATO IN BASSO A DESTRA NELLA PAGINA, ALTRIMENTI GLI ALLEGATI E LE NOTE VERRANNO SOLO SALVATE IN BOZZA E NON VERRANNO INVIATI

Successivamente si potrà vedere che lo stato del procedimento è diventato "integrazioni inviate".



8. Requisiti tecnici

Sistema Operativo: preferibile Windows 7 e successivi
Browser: Chrome, Firefox (versione 60 e successive).

Allegato C

Nota informativa documentazione fiscale di spesa - Bando *Toscanaincontemporanea2026*

Premessa

Si ricorda che la documentazione fiscale a rendicontazione, relativa alle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto finanziato nell'ambito del bando Toscanaincontemporanea2026, **NON deve essere inviata** a rendicontazione, ma conservata in originale presso la sede legale del soggetto beneficiario per almeno 5 anni e resa disponibile nei modi e nei tempi richiesti per la verifica ai sensi dell'art. 10 del bando.
La presente nota informativa intende quindi fornire indicazioni circa la corretta documentazione fiscale da conservare, per ciascuna tipologia di spesa, al fine del riconoscimento della stessa in caso di successivo controllo a campione.

1. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute in relazione alle attività progettuali svoltesi obbligatoriamente nel periodo compreso tra lo 01/05/2026 e il 30/06/2027, ai sensi dell'art 5 – SPESE AMMISSIBILI

2. Documenti fiscali di spesa

Tutti i documenti fiscali di spesa quali ad esempio **fatture/notule/ricevute,** etc... devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti (pertanto conservati in formato elettronico – xlm) ed obbligatoriamente intestati al beneficiario del finanziamento, ad eccezione di quanto specificato per i "Rimborsi spese" di cui al successivo punto 9.

3. Giustificativo di pagamento

L'avvenuto pagamento di ciascuna spesa deve essere dimostrato mediante giustificativo di pagamento quale bonifico bancario/postale o estratto conto bancario/postale/di carta di credito/debito, dal quale risulti evidente l'intestazione al soggetto beneficiario o al suo legale rappresentante e nel quale siano evidenti unicamente i pagamenti effettuati, riferiti a ciascun documento di spesa indicato nel "Modulo di rendiconto", da compilare digitalmente on-line e nella "Scheda di rendicontazione", in formato PDF (art. 8 del bando). Per gli **enti pubblici** il giustificativo di pagamento è costituito da copia del mandato di pagamento quietanzato.

4. Modello F24

In caso di pagamenti multipli di ritenute d'acconto/contributi effettuati con un unico Modello F24, è necessario conservare, oltre alla copia del modello stesso, quietanzato, anche una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario che dettagli gli importi delle ritenute versate con il modello medesimo e riferite alle voci di spesa elencate nel "Modulo di rendiconto" digitale e nella "Scheda di rendicontazione" in PDF.

5. I.V.A.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno essere indicati sia nel "Modulo di rendiconto" digitale che nella "Scheda di rendicontazione" in PDF in coerenza con quanto indicato in sede di predisposizione della domanda telematica di partecipazione al bando, ovvero, al netto di I.V.A. nel caso in cui tale imposta risulti detraibile o al lordo di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

6. Spese del personale

Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nonché del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo), impiegato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziative oggetto di contributo. Le spese per il personale sono ammesse nella misura massima del **30%** del costo complessivo del progetto ammesso a contributo, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 53/2024.
Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare:

a) Copia delle buste paga del personale per le spese relative indicate nella "Scheda di rendiconto";
b) Giustificativo di pagamento;
c) Copia del/i Modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi;
d) Copia dell'atto di conferimento dell'incarico, nel caso di collaborazioni a progetto, assegnisti e vincitori di borse di studio.

7. Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto, ivi compresi i costi sostenuti per prestazioni artistiche e per attività di docenza. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo.
Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare:

a) Documento fiscale di spesa;
b) Giustificativo di pagamento;
c) Copia del/i Modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi.

8. Spese per servizi

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione del progetto, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi:

- servizi di allestimento;
- trasporto opere d'arte;
- servizi assicurativi;
- servizi informatici;
- servizi di noleggio attrezzature;
- servizi di promozione e comunicazione;
- servizi di locazione di immobili/locali.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario trasmettere la seguente documentazione:

a) Documento fiscale di spesa (punto 3.1);
b) Giustificativo di pagamento (punto 3.2);
c) Materiali digitali/fotografici ed editoriali eventualmente prodotti ed evidenziati nella relazione del progetto realizzato.

9. Spese di viaggio, vitto e alloggio

Le spese di viaggio, vitto e alloggio possono essere sostenute dal beneficiario esclusivamente per i soggetti esterni allo stesso impiegati direttamente nella realizzazione del progetto (quali ad esempio artisti, convegnisti, docenti etc) e il documento fiscale di spesa può essere intestato sia al soggetto beneficiario che al soggetto terzo che ne ha usufruito.

a) Spese di viaggio
Relative all'utilizzo di mezzi pubblici, solo in classe economica.
Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Titolo di viaggio (biglietto) o ricevuta fiscale rilasciata dall'esercente il servizio in cui siano indicati la data e i dati relativi alla corsa effettuata in caso di utilizzo di taxi, qualora non sia possibile l'utilizzo dei mezzi pubblici (da motivare);
- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento.

Non sono in nessun caso ammesse spese per utilizzo di mezzi propri quali ad esempio rimborsi chilometrici, spese per rifornimento carburante, pedaggi autostradali.

b) Spese di vitto
Ammesse nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.
Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa, rilasciato da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro;
- Giustificativo di pagamento;
- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario che attesti, in relazione a ciascun documento di spesa, il/i nominativo/i ed il ruolo delle persone esterne al beneficiario che hanno usufruito dei pasti, nonché la data e il riferimento alla tipologia di pasto (es: nome/cognome/curatore o curatrice/data/cena);

c) Spese di alloggio
Ammesse per il pernottamento in strutture di categoria non superiore alle tre stelle, escluse le spese extra. Viene riconosciuto il costo per l'affitto di unità abitative per il solo periodo temporale di alloggio del soggetto terzo e diverse da quelle ove ha sede il soggetto beneficiario, o dove svolge la propria attività regolarmente, o che siano nella disponibilità continuativa dello stesso e per le quali venga pagato un canone di affitto in virtù di un contratto esistente, indipendentemente dalla realizzazione del progetto finanziato.
Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Copia del contratto appositamente stipulato in caso di affitto di unità abitative;
- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento;
- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario che attesti, in relazione a ciascun documento di spesa, la tipologia di alloggio e il/i nominativo/i e il ruolo delle persone esterne al beneficiario che hanno usufruito di quella tipologia di alloggio, regime, nonché il periodo temporale di utilizzo (es: nome/cognome/artista/camera singola/solo dormire/dal...al…).

10. Rimborsi spese

Tale tipologia comprende le spese ammesse a rendicontazione come indicate nel presente documento, ma sostenute ed anticipate da soggetti terzi, esterni al soggetto beneficiario del contributo regionale, che svolgono attività inerenti il progetto (quali ad esempio artisti, convegnisti, docenti etc) e che ne chiedono successivamente il rimborso al beneficiario medesimo.
Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Copia della richiesta di rimborso, firmata e presentata dal soggetto terzo al beneficiario, riportante il dettaglio delle spese anticipate, unitamente ai documenti fiscali di spesa, titoli di viaggio e scontrini parlanti per acquisto di materiale di consumo di cui al successivo punto 11 e giustificativi di pagamento delle spese;

- Giustificativo di pagamento del rimborso effettuato da parte del beneficiario al soggetto terzo.

11. Spese per acquisto di materiali di consumo esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa o scontrino parlante;
- Giustificativo di pagamento.

12. Diritti d'autore e diritti d'uso

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento.

13. Premi

Le spese per i premi in denaro o in natura sono ammissibili qualora essi siano previsti nell'ambito di concorsi promossi dal soggetto beneficiario.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Bando del concorso e graduatoria finale;
- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento.

14. Spese generali

Si intendono tutte quelle spese inerenti la realizzazione del progetto o propedeutiche alla sua realizzazione quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: fitti della struttura ove ha sede il soggetto beneficiario e/o dove svolge la propria attività regolarmente, utenze, canoni, ammortamenti attrezzatura, leasing etc.

Le spese generali sono ammesse nella misura massima del **20%** del costo totale del progetto ammesso a contributo.

Esse sono riconosciute a forfait quindi non è necessario conservare alcun giustificativo di spesa.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10636 del 18-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17747 - Data adozione: 04/08/2026

Oggetto: Approvazione del bando "Sistemi Museali 2026", modulo per la domanda di contributo, scheda progetto, tabella dati, linee guida e modulistica per la rendicontazione. Attuazione DEFR 2026 - Progetto regionale 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019689 **PRESENTE ERRATA CORRIGE**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il Programma di governo 2025-2030, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 19 novembre 2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), 2021-2025, in ultimo approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la deliberazione di Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 che al suo “Allegato 1a - Progetti regionali” prevede il “Progetto regionale 14 - Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” che contiene l’Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano ;

Vista la deliberazione di Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025, che approva la nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 47 del 8 luglio 2026 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2026”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 29 gennaio 2024 ad oggetto: "PRS 2021-2025. PR 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018", nell’Allegato A), al suo punto c) “Ricorso a bandi pubblici e/o avvisi di manifestazione di interesse” prevede che gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento, dovranno indicare gli elementi essenziali previsti dalla decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 748 del 22 giugno 2020 “Regolamento di attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 ‘Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali’. Modifiche del d.p.g.r. 6 giugno 2011, n. 22/r. Approvazione definitiva”.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 973 del 3 agosto 2026 “Approvazione linee di indirizzo del bando "Sistemi Museali 2026", secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2014. DGR 53/2024. Attuazione DEFR 2026 - Progetto regionale 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano”, che nell’Allegato 1) individuava e stabiliva gli elementi essenziali di un bando “Sistemi museali 2026” rivolto a sistemi museali della Toscana, e approvava la dotazione

finanziaria per l'attuazione dello stesso bando 2026 per progetti di ampio respiro con azioni da svolgere nel 2026 e 2027, per complessivi euro 750.000,00, disponibili sul capitolo 63177 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 e 2027, secondo il seguente dettaglio:

• euro 500.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2026 (tipo di stanziamento "puro") (prenotazione n. 2026719);
• euro 250.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2027 (tipo di stanziamento "puro") (prenotazione n. 20262145);

Ritenuto pertanto in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata Delibera di Giunta Regionale n. 973 del 3 agosto 2026, di approvare:

– il bando "Sistemi museali 2026" rivolto a sistemi museali della Toscana, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene anche il modulo per la domanda di contributo, la scheda sistema, la tabella dati e l'elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema (rispettivamente Allegato A1, Allegato A2, Allegato A3 e Allegato A4 del bando);

– le linee guida e i moduli per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali, di cui agli Allegati B, B1 e B2 parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che l'attività istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario, Arte contemporanea. Investimenti per la cultura nominata con successivo atto;

Ritenuto di assumere, ai sensi dell'Art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di euro complessivi euro 750.000,00 disponibili sul Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 e 2027 (tipo di stanziamento "puro"), riducendo contestualmente le prenotazioni generiche assunte con DGR n. 973 del 3 agosto 2026, secondo il seguente riparto:

- euro 500.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2026 (tipo di stanziamento "puro") (prenotazione n. 2026719);
- euro 250.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2027 (tipo di stanziamento "puro") (prenotazione n. 20262145);

Considerato che i contributi a sistemi e reti museali della Toscana non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19 maggio 2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 7 del 27/02/2017;

Visto il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il D.P.G.R. n. 61/R del 19 dicembre 2001 (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la Legge regionale del 29 dicembre 2025, n. 63 Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 (Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028);

Vista la legge regionale N. 12 del 15 luglio 2026, Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2026 – 2028.

Vista la legge regionale N. 13 del 15 luglio 2026 Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028. Seconda variazione;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 919 del 27 luglio 2026, Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 con la suddetta l.r. 15/07/2026, n.13 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Seconda variazione" che recepisce le modifiche apportate dalla seconda legge di variazione.

Vista la DGR n. 8 del 19 gennaio 2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

DECRETA

1 - di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'approvazione del bando "Sistemi museali 2026" rivolto a sistemi museali della Toscana di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, assieme al modulo per la domanda di contributo, la scheda sistema, la tabella dati, l'elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema (rispettivamente Allegato A1, Allegato A2, Allegato A3, Allegato A4 del bando) e le linee guida e i moduli per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali, di cui agli Allegati B, B1 e B2 parti integranti e sostanziali del presente atto;

2 - di stabilire che l'attività istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario, Arte contemporanea. Investimenti per la cultura, nominata con successivo atto;

3 - di assumere, ai sensi dell'Art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di complessivi euro 750.000,00 disponibili sul Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 e 2027 (tipo di stanziamento "puro"), riducendo contestualmente le prenotazioni generiche assunte con DGR n. 973 del 3 agosto 2026, secondo il seguente riparto:

- euro 500.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2026 (tipo di stanziamento "puro") (prenotazione n. 2026719);
- euro 250.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2027 (tipo di stanziamento "puro") (prenotazione n. 20262145);

4 - di prevedere, in esito all'istruttoria delle proposte progettuali, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi in base alla loro natura;

5 - di dare atto altresì che si provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

Il DIRIGENTE

Allegati n. 8

A	*Allegato A - Bando Sistemi 2026* *05df9c404a553c3ce649a989f830aacd3ff3f337a7cd8ae4b070b6414328dd0a*
A1	*Allegato A1 - Domanda di contributo 2026* *32a789a44f67ee87c57e9e37944d3fdbdcff0be530bb2b02296af4286983e68c*
A2	*Allegato A2 - scheda di sistema 2026* *bf1bc7b060c50282888fce70ba74bf384863600ddfccdebe97407f32fbb5af99*
A3	*Allegato A3 - tabella dati 2026* *72af9fb71d508109b98b78a8a6fa22d054f931c10cbf2b577318dc22aa6359ab*
A4	*Allegato A4 - elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema 2026* *0a33a629bca4e5c96e00fbbfd1a458768967f77b8727698763f8695b2a7eb18f*
B	*Allegato B - linee guida rendicontazione 2026* *f9bff055af267d7aaca466671cb2315cf2f61cec27d5aeef5295cb7063956241*
B1	*Allegato B1 - Modulo rendicontazione 2026* *d0327674ab17ca2944351d41a9e157aeaf4bb0221be88f6a4159ab11237a12e0*
B2	*Allegato B2 – Dichiarazione IVA e IRES* *4d5a9fa1ca1b53c8d1c2d34c2e3dc8408ab5d987735b5d1d727cc1e8a41fb51b*

Allegato A

Progetto Regionale 14
“Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”

Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano

Bando "Sistemi Museali 2026"

Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura

Indice

art. 1. Premessa al *bando sistemi museali 2026*

art. 2. Attività ammissibili a rendiconto

art. 3. Beneficiari

art. 4. Requisiti di ammissibilità

art. 5. Entità del contributo e modalità di erogazione

art. 6. Spese ammissibili a rendicontazione

art. 7. Modalità di presentazione delle domande

art. 8. Criteri di valutazione dei Sistemi museali con indicazione dei punteggi da assegnare, della formazione della graduatoria e del sistema di parametrazione del contributo finanziario

art. 9. Concessione del contributo

art. 10. Obblighi relativi alla pubblicazione

art. 11. Modalità di rendicontazione del contributo

art. 12. Verifica finale delle rendicontazioni e controlli

art. 13. Revoca del contributo

art. 14. Clausola sull'eventuale criterio di determinazione degli interessi

art. 15. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

art. 16. Responsabile del procedimento

Art. 1. Premessa al *bando sistemi museali 2026*

Finalità ed aspetti funzionali del bando 2026
Alle modifiche apportate alla L.R. 21/2010 ed al suo regolamento attuativo col 2020, nonché alle ulteriori modifiche in studio ed all'approvazione della DGR 53/2024 sui contributi regionali nel comparto culturale, dal 2025 si è aggiunta una nuova filiera di interventi nel comparto museale e specificamente dei Sistemi museali, con l'azione "PR FSE+ 2021-2027 - Azione 1.a.5. - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali - Giovani professionisti crescono nei musei", intesa a rendere i Sistemi museali toscani degli incubatori e formatori di giovani per una nuova generazione di professionisti culturali, che si cimenteranno con progettualità operative decise dai sistemi museali stessi.

Pertanto, **in sinergia con l'azione "PR FSE+ 2021-2027 - Azione 1.a.5.**", il presente bando ordinario della Regione Toscana prosegue l'ormai consolidata funzione regionale di **supporto, attraverso i Sistemi museali, alle attività strutturali di tipo corrente** svolte dai musei e dai Sistemi stessi per la propria attività ordinaria e sperimentale, **ma anche di stimolo e supporto alla sperimentazione**, per lo sviluppo della cultura digitale, per la sostenibilità, per il *cultural wellness*, come per tutti i fluidi temi determinanti del futuro immediato nella vita dei musei e dei Sistemi, in modo da aprire nuove vie della fruizione, della valorizzazione e della tutela.

La Legge Regionale n. 21/2010, al suo Art. 17, indica chiaramente nei primi due commi cosa siano e cosa debbano svolgere come attività significativa i Sistemi museali toscani:
"1. I sistemi museali sono strumenti di cooperazione tra musei e per la valorizzazione delle relazioni tra musei e territorio, per la qualificazione dell'offerta di fruizione, la promozione, la dotazione di professionalità, ovvero per il conseguimento, attraverso la cooperazione finanziaria, organizzativa e gestionale, dei requisiti richiesti per il riconoscimento regionale di cui all'articolo 20.
2. Il sistema museale realizza i servizi tecnici e culturali richiesti dai musei associati, ne coordina l'attività, assicura ai musei aderenti il buon andamento dei servizi, anche con l'intervento del personale direttivo e tecnico necessario, cura i rapporti con i competenti uffici regionali e statali".

Nel bando "Sistemi Museali 2026" saranno valutate le caratteristiche di strutturazione e composizione dei Sistemi museali, nonché le attività svolte e che si prevede di svolgere direttamente da parte dei Sistemi museali a favore dei musei aderenti.

Per dare ampio respiro ai progetti, come nell'annualità precedente il bando 2026 prevede azioni da svolgere nel 2026 e 2027.

I CONTRIBUTI

saranno EROGATI A TUTTI I SISTEMI CHE PRESENTERANNO DOMANDA RITENUTA AMMISSIBILE secondo i requisiti riportati al successivo art. 4 (requisiti di ammissibilità) del presente bando

e

SARANNO DETERMINATI sulla base dei CRITERI DI VALUTAZIONE espressi all'art. 8 (Criteri di valutazione dei Sistemi museali con indicazione dei punteggi da assegnare, della formazione della graduatoria e del sistema di parametrazione del contributo finanziario) del presente bando.

In generale la valutazione dei progetti avviene:

- su base quantitativa, in base alla consistenza numerica dei musei che aderiscono a ciascun sistema museale e sul numero di musei di rilevanza regionale che aderiscono a ciascun sistema museale (vedasi art. 8 punto A1 e A2 del presente bando)

- su base qualitativa (vedasi art. 8 punto B del presente bando): in base al documento progettuale realizzato sui temi, aspetti e bisogni che i Sistemi stessi rilevano nelle realtà dei propri aderenti, in particolare relativi alle attività indicate al seguente art. 2

Queste proposte progettuali segmentate per ambiti, ma non specificamente quotate finanziariamente, dovranno essere immaginate per moduli: la loro valutazione qualitativa da parte regionale genererà un punteggio accessorio a quello derivante dalla consistenza dei musei aderenti, a definire complessivamente una graduatoria, sulla cui base saranno calibrati da parte della Regione Toscana i contributi, ripartendoli su TUTTI i Sistemi correttamente partecipanti al bando, che potranno svolgere attività sui temi da essi stessi progettati, commisurando le attività al contributo ricevuto.

Art. 2. Attività ammissibili a rendiconto

Le attività ammissibili al finanziamento e che potranno essere rendicontate devono essere riconducibili ad ambiti tematici che coinvolgano tutti i musei del Sistema, ossia **all'azione di coordinamento dei sistemi nei confronti dei musei aderenti sui temi:**

- della qualificazione degli standard presenti nei musei, e della loro offerta di fruizione che forma la mission fondante dei musei;
- della conoscenza delle necessità condivise dei musei aderenti e nel supporto attivo a far loro fronte in modo coordinato;
- dello sviluppo di attività, nel comparto della partecipazione delle comunità locali e non locali, all'azione ed alla vita museale;
- dello studio e nella valorizzazione dei patrimoni conservati e messi in fruizione;
- dello sviluppo ed organizzazione della didattica verso l'utenza - specie quella con necessità particolari -, e nell'aggiornamento professionale degli operatori;
- dell'infrastrutturazione e nell'attività tecnologica, promozionale, comunicazionale.

Le proposte progettuali dovranno essere segmentate per ambiti, ma non specificamente quotate finanziariamente, e dovranno essere immaginate per moduli: i Sistemi, in base al contributo erogato con commisurazione effettuata dalla Regione Toscana sul punteggio conseguito, potranno svolgere attività sui temi da essi stessi progettati, commisurando le attività al contributo ricevuto.

Senza esaustività rispetto agli ambiti sopra indicati, si elencano indicativamente alcune delle attività ammissibili:

A Attività conoscitive e di **supporto coordinato del sistema museale** alle necessità dei vari musei aderenti per affrontarne le criticità, con l'implementazione delle attività connesse alle **spese correnti** legate alle attività museali, ivi comprese le attività preventive di rilevazione dei bisogni condivisi dagli enti titolari dei musei riguardo le reali carenze e necessità - comprese quelle per lo sviluppo degli standard qualitativi-, le attività di concertazione collettiva dei filoni condivisi, e gli interventi di sostegno specifici nei vari musei del sistema (nel caso di svolgimento dell'attività, il report elaborato andrà inviato alla Regione con la rendicontazione).

B Attività **didattiche, laboratoriali**, educative e divulgative per scuole e per diverse categorie di fruitori, anche connesse alle iniziative regionali Edumusei e S-Passo al Museo; attivazione ed implementazione di sussidi informativi e didattici adeguati; acquisto e produzione di materiale didattico finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici; attivazione di servizi di corredo e supporto alla didattica, ivi compreso il trasporto con navette bus delle classi e delle categorie di fruitori ai musei.

C Visite guidate on-line e on-site; laboratori on-line e on-site, anche con attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile; incontri con artisti, scienziati, storici, archeologi, poeti, scrittori nel museo ecc., on-line e on-site; attività di spettacolo e performances per riattivazione dei rapporti con le comunità; programmi educativi per la scuola e per il life long learning on-line e on-site, attuati anche con l'utilizzo del portale regionale di accesso al patrimonio culturale toscano "Cultura Toscana" - https://cultura.toscana.it/

D Attività coordinate di studio, ricerca, conservazione, restauro, catalogazione, digitalizzazione, revisione e schedatura dei patrimoni, che possibilmente si integrino a quelle derivanti da azioni/interventi **legate ai progetti PR FSE + Toscana 2021-2027**, che determinino outcome formativi e occupazionali di rilievo; azioni per la condivisione e diffusione dei risultati di ricerca anche attraverso pubblicazioni cartacee e/o digitali realizzate autonomamente o attraverso le edizioni regionali.

E Progetti di digitalizzazione intesi alla fruizione attraverso strumenti informatici di collezioni non esposte e/o non consultabili/consultate, nonché alla connessa ricollocazione delle collezioni stesse nell'ottica virtuosa di ottenere maggiori spazi per le aree espositive e di accoglienza museale.

F Realizzazione di strumenti didattici ed informativi (materiali a stampa, segnaletiche e pannelli informativi, apparati didattici, punti informativi anche all'esterno del museo, ecc.).

G Attività di ricerca e studio intese a sviluppare il Cultural Welfare, il contrasto alla povertà educativa e la partecipazione, offerti al pubblico ed alle collettività di riferimento dalle strutture aderenti al Sistema nelle sue molteplici sfaccettature ed aspetti, compresi la *citizen science* ed il coinvolgimento civico come valore proprio del principio di relazionalità con la comunità, le attività a favore di giovani, di pubblici fragili, con esigenze particolari e con handicap, l'eliminazione di barriere cognitive.

H Attività di mediazione culturale e sociale con la comunità; attività per l'inclusione sociale e la diversità culturale.

I Analisi e rilevazione quantitativa e qualitativa della fruizione anche digitale; ricerche e analisi sui pubblici (tipologie di pubblico, aspettative e bisogni culturali) anche in forme innovative e sperimentali intese alla rilevazione dell'impatto sociale dei musei aderenti.

J Formazione e aggiornamento professionale del personale dei musei finalizzati alla loro crescita professionale per capacità e per utilizzo di opportunità a favore delle strutture; formazione e aggiornamento per docenti, assistenti sociali, *caregivers,* personale di altri istituti museali e culturali del territorio nell'ambito della cultura digitale e per la riduzione del divario digitale; organizzazione di momenti *peer to peer learning* tra operatori museali del sistema.

K Sviluppo di attività coordinate create anche in base alle identità locali ed alla volontà degli individui del territorio su cui il Sistema ed i suoi musei agiscono, con la finalità di valorizzarne il patrimonio per garantire la continuità della tradizione e della cultura materiale e immateriale, per evitarne la dispersione e garantire l'esistenza della diversità di stili di vita e culture tramite la partecipazione attiva della popolazione.

L Scambio di buone pratiche tra musei.

M Sviluppo delle tecnologie digitali per la comunicazione e la valorizzazione del patrimonio museale; creazione di contenuti digitali per la fruizione e l'interazione on-line e on-site (visite al museo virtuali e in realtà aumentata, *on-line viewing rooms*, *podcast*, attività interattive, video, giochi, etc.); realizzazione di applicazioni/guide/QR code/realtà aumentata per *smartphone*, *tablet* ed apparecchiature digitali varie*;* realizzazione o implementazione di applicazioni per informazioni, prenotazioni e acquisto biglietti on line.

N Ricostruzione e attività di aggiornamento del sito web del sistema museale; apertura e aggiornamento di canali social, attività di coinvolgimento e interazione con il pubblico attraverso l'utilizzo delle piattaforme web e dei canali social come luoghi di ascolto, partecipazione e conoscenza.

O Programmazione di attività espositive di sistema on-line e on-site per permettere la valorizzazione delle collezioni museali.

P Elaborazione di percorsi culturali e turistici tra i musei del sistema e loro promozione.

Q Attività promocomunicazionali intese a far conoscere l'offerta culturale del sistema, dei musei aderenti e del territorio/tematismo di riferimento.

R Iniziative e allestimenti atti alla narrazione, attraverso una mediazione culturale aggiornata, della storia del territorio civico e delle sue vocazioni quale identità locale da conservare e trasmettere.

S Iniziative finalizzate alla creazione di percorsi narrativi volti alla valorizzazione della civiltà etrusca.

T Iniziative finalizzate alla creazione di percorsi narrativi volti alla valorizzazione e diffusione degli ideali di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli, antifascismo e della Resistenza anche in relazione a quanto la Regione Toscana sta mettendo in atto per le attività di progettazione, organizzazione e realizzazione del Cammino "Sant'Anna di Stazzema – Monte Sole" al fine di preservare la memoria delle stragi nazifasciste.

Potranno essere presentati progetti il cui svolgimento sarà completato entro il 30/04/2027, e la cui rendicontazione sarà presentata alla Regione Toscana entro il 31/05/2027.

Ciascun Sistema potrà presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

Art. 3. Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono i capofila dei Sistemi museali ex art. 17 l.r. 21/2010.
Sono ammissibili al finanziamento Sistemi museali costituiti ai sensi dell'art. 17 della l.r. 21/2010, in possesso dei *Requisiti specifici per la costituzione dei Sistemi museali*, art. 5 del d.p.g.r. 22/R/2011.

Art. 4. Requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili le istanze presentate al finanziamento da parte dei Sistemi museali costituiti ai sensi dell'art 17 della l.r. 21/2010 e ss.mm.ii. e in possesso dei *Requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali* [1] di cui all'art. 5 del d.p.g.r. 22/R/2011.

I musei appartenenti al Sistema devono aver provveduto al monitoraggio regionale visitatori con dati anno 2025.

I beneficiari del contributo devono essere in regola:

- con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- con la rendicontazione di eventuali contributi precedentemente assegnati.

---

[1] DPGR 22/R/2011 art. 5 *Requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali*

I sistemi museali di cui all'articolo 17 della l.r. 21/2010 sono costituiti sulla base del possesso dei seguenti requisiti specifici:

- convenzione di sistema stipulata tra i soggetti titolari dei musei;
- regolamento di sistema;
-individuazione di un ente capofila;
- programmazione annuale di attività condivise;
- bilancio previsionale annuale;
- possesso da parte dei musei ed ecomusei aderenti di uno statuto o regolamento ai sensi del punto A1) dell'Allegato A.

2. La convenzione di cui al comma 1 lettera a) prevede:

a. denominazione del sistema;
b. natura del sistema (territoriale o tematica);
c. disponibilità di una sede;
d. nomi degli enti titolari o gestori dei musei aderenti al sistema;
e. nomi e indirizzi dei musei ed ecomusei aderenti con riferimento agli statuti e ai regolamenti degli stessi;
f. descrizione del contesto territoriale, sociale, tematico;
g. missione, funzioni e obiettivi;
h. svolgimento in forma coordinata delle seguenti attività:
   h1) attività di comunicazione e di promozione relative ai servizi del sistema museale;
   h2) attività di valorizzazione culturale, quali mostre temporanee, convegni, concerti, spettacoli;
   h3) formazione e aggiornamento professionale del personale;
   h4) costituzione di banche dati informative sulle attività svolte dai musei del sistema e realizzazione di un sito *web* contenente informazioni aggiornate;
i. ente capofila e suoi compiti;
j. modalità di organizzazione e funzionamento;
k. comitato scientifico, composto dai direttori dei musei aderenti al sistema e da altri componenti individuati per la loro competenza;
l. direttore, coordinatore, organismo coordinatore del sistema;
m. dotazione di personale proprio o in condivisione;
n. modalità di partecipazione al sistema;
o. distribuzione degli oneri a carico dei partecipanti;
p. validità minima triennale;
q. modalità di rinnovo, modifica e recesso.

3. Il regolamento di cui al comma 1 lettera b) deve essere redatto in coerenza con la convenzione di cui al comma 1 lettera a) e deve regolare le modalità di adesione al sistema, gli impegni e gli obblighi che i musei ed ecomusei aderenti devono rispettare per farne parte.

4. L'ente capofila di cui al comma 1 lettera c) può essere soggetto giuridico distinto e autonomo dagli enti titolari o gestori dei musei ed ecomusei aderenti al sistema oppure soggetto titolare o gestore di uno o più musei ed ecomusei aderenti al sistema museale.

5. La programmazione delle attività del sistema di cui al comma 1 lettera d) disciplinate nella convenzione di cui al comma 1 lettera a) è annuale.

6. I musei di cui al comma 2 lettera e) possono aderire a un solo sistema museale territoriale e ad uno o più sistemi museali tematici."

Art. 5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie destinate al bando per i Sistemi museali 2026 è pari a complessivi euro 750.000,00 e si rende disponibile sui capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 e 2027, secondo il seguente dettaglio:

• euro 500.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2026;

• euro 250.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2027.

Il contributo regionale, vista la funzione di supporto alle attività strutturali di tipo corrente è pari all'80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili, pertanto in sede di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

Il contributo relativo alla realizzazione del progetto di Sistema sarà erogato ai soggetti beneficiari per la quota prevista dalla graduatoria approvata con apposito Decreto dirigenziale **secondo il seguente dettaglio:**

- contestualmente alla decretazione di graduatoria definitiva dei progetti/erogazione dei contributi, sarà versato **un acconto di due terzi del contributo;**

- sulla base della **rendicontazione presentata entro il 31/05/2027, delle attività realizzate, concluse e liquidate entro il 30/04/2027.**

Qualora la rendicontazione risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale potrà essere modificato o revocato procedendo al recupero dell'acconto erogato.

Il dirigente del Settore provvederà all'impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

Art. 6. Spese ammissibili a rendicontazione

Sono ammissibili alla rendicontazione del contributo le spese sostenute sia dai soggetti beneficiari che dai musei aderenti al Sistema.

Sono ammissibili alla rendicontazione del contributo le spese di personale interno, sia a tempo indeterminato che determinato, fino ad un massimo del 35% del costo totale del progetto.

Riguardo la data di inizio ammissibilità della spesa, sono ammesse spese sostenute a partire dal 01/06/2026.

Non sono ammissibili alla rendicontazione del contributo le seguenti spese:

- Acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- IVA se detraibile;
- IRAP ;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative a enti e associazioni;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering e rimborsi spese;
- Acquisto di beni durevoli come opere d'arte ecc, ove non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;

- Mere liberalità di qualunque genere.

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

Art. 7. Modalità di presentazione delle domande

Può presentare domanda di contributo il capofila del Sistema museale di cui all'art. 3.

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e deve essere redatta utilizzando unicamente la modulistica allegata al bando (allegati A1, A2, A3 e A4).

Allegati richiesti:

- Allegato A1 Domanda di contributo;
- Allegato A2 Scheda di sistema;
- Allegato A3 Tabella dati in formato excel compilata;
- Allegato A4 Elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema, con specifica di quali siano di rilevanza regionale DA FORNIRE SIA IN .PDF FIRMATO CHE IN .DOC (senza firma) **evidenziando quelli che sono entrati a far parte del sistema dopo il 15 settembre 2025;**
- documento progettuale che elenchi e descriva con dettaglio le proposte progettuali segmentate per ambiti, non quotate finanziariamente, immaginate per moduli**.**

Si precisa che SOLO i sistemi museali che hanno dovuto procedere al rinnovo della CONVENZIONE per scadenza dei termini devono allegare ANCHE il nuovo atto alla domanda.

Ulteriori Allegati alla domanda per i sistemi museali costituiti dopo il 15 settembre 2025

I NUOVI SISTEMI MUSEALI costituiti dopo il 15 settembre 2025, devono allegare alla domanda, oltre alla modulistica sopraelencata (A2, A3 e A4), anche i documenti redatti ai sensi dei *Requisiti specifici per la costituzione dei Sistemi museali*: art. 5 del d.p.g.r 22/R/2011 e ss.mm.ii.:

- convenzione di Sistema stipulata tra i soggetti titolari dei musei/ecomusei;
- regolamento di Sistema;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario nel caso in cui la firma non sia apposta digitalmente.

Ciascun Sistema museale può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

La domanda di partecipazione (Allegato A1) e relativi allegati, **devono pervenire via PEC entro le ore 23.59 del 25 settembre 2026** e devono essere indirizzati a:

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali.
Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura.
Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze

Il campo oggetto della PEC dovrà riportare obbligatoriamente l'ESATTA dicitura:

Settore Patrimonio culturale Bando sistemi museali 2026

Tale dicitura deve essere riportata ESATTAMENTE, e senza aggiunta di ulteriori parole, per consentire l'attribuzione AUTOMATICA al Settore.

L'invio avverrà tramite posta certificata all'indirizzo **regionetoscana@postacert.toscana.it**
(farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica)

Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione all'indirizzo mail:
toscanamusei@regione.toscana.it

Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione **del pagamento dell'IMPOSTA DI BOLLO,** salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642.

La domanda di partecipazione (Allegato A1), scheda di dati di sistema (Allegato A2), la tabella dati in formato excel (Allegato A3), e l'Allegato A4 con l'elenco musei in .doc e PDF, nonché le linee guida e i moduli per la rendicontazione (Allegati B, B1, B2), sono reperibili online all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/musei.
Non saranno ritenute ammissibili le domande:
- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 3;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 4;
- prive di sottoscrizione del legale rappresentante.

Art. 8. Criteri di valutazione dei Sistemi museali con indicazione dei punteggi da assegnare, della formazione della graduatoria e del sistema di parametrazione del contributo finanziario.

Le domande saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura.
La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

A) struttura del sistema (fino a 40 punti), ovvero:

A1- numero di musei che aderiscono al sistema: fino a 25 punti.

In dettaglio:

- da 2 a 3 musei: 5 pts
-da 4 a 5 musei: 10 pts
-da 6 a 7 musei: 15 pts
-da 8 a 10 musei: 18 pts
-da 11 a 20 musei: 20 pts

-da 21 a 30 musei: 22 pts
-oltre 30 musei: 25 pts

A2- numero di musei di rilevanza regionale che aderiscono al sistema: fino a 15 punti.
In dettaglio:
- 0 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 0 pts
-da 1 a 3 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 5 pts
-da 4 a 7 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 10 pts
-da 8 a 10 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 12 pts
-oltre 10 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 15 pts.

B) qualità della progettazione delle attività svolte e programmate dal sistema museale a favore dei musei aderenti (fino a 60 punti complessivamente), ovvero:
- qualità della progettazione della attività svolte e programmate dal sistema museale a favore dei musei aderenti.
La qualità della progettazione sarà valutata secondo i seguenti criteri:
1- adeguatezza/coerenza rispetto agli ambiti e alle finalità indicati nel bando (10 pts)
2- aspetti di interesse, coerenza, innovatività, riproducibilità e valori aggiunti (20 pts);
3- fattibilità e congruità dal punto di vista culturale ed organizzativo (10 pts);
4- organicità del progetto a livello sistemico (10 pts);
5- progetti integrati con altri piani/programmi locali, della Regione, dello Stato e/o dell'UE (10 pts).

Il punteggio conseguito da ogni Sistema museale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore in base al massimale indicato. Sulla base di tale punteggio complessivo di ciascun Sistema museale viene elaborata una graduatoria finale.
Le risorse disponibili, per un totale di euro 750.000,00, saranno così assegnate:
- per il 30% saranno distribuite in parti uguali ai Sistemi correttamente partecipanti al bando ed inseriti in graduatoria, assegnando dunque a ciascun Sistema una parte uguale;
- per il restante 70% saranno distribuite in base al seguente calcolo: si moltiplica il punteggio ottenuto da ciascun Sistema museale per il valore punto ottenuto dal rapporto fra importo disponibile al 70% e la somma complessiva dei punteggi dei Sistemi museali, ovvero assegnando a ciascun Sistema museale una quota diversificata secondo i precedenti parametri di commisurazione.

Il contributo assegnato a ciascun Sistema museale è dato dalla somma dei risultati dei due calcoli.

Art. 9. Concessione del contributo
I contributi saranno concessi ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3 secondo i criteri indicati in dettaglio all'art. 8.
L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/musei

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di approvazione della graduatoria.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link: http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso

Art. 10. Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1) le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;

2) le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

3) ***le associazioni, ETS e fondazioni*;**

4) le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Art. 11. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare a mezzo PEC (**regionetoscana@postacert.toscana.it** farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) all'ufficio regionale competente, pena la revoca del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività ammesse dal bando, facendo uso dei moduli allegati al bando stesso debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, unitamente ad una relazione riassuntiva delle attività svolte, da far avere alla Regione Toscana entro **il 31/05/2027.**

I documenti da presentare sono dunque:

- Modulo B1 per la rendicontazione, SIA IN VERSIONE EDITABILE, CHE IN .PDF CON FIRMA in cui devono essere rendicontate le spese sostenute per la realizzazione delle attività realizzate, concluse e liquidate **per il periodo dal 01/06/2026 al 30/04/2027**, e secondo le modalità specificate nello stesso allegato (dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000,

n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto/i beneficiario/i, che elenchi i distinti documenti di spesa rendicontabili riguardo il progetto attestando i costi sostenuti);
- **Modulo B2 Dichiarazione Iva e ires** debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- **Relazione sintetica delle attività svolte**, da stilare su carta libera.

Art. 12. Verifica finale delle rendicontazioni e controlli

Tutti contributi sono sottoposti a verifica da parte del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura o a Ente cui la Regione Toscana attribuisca tale funzione.
Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite, dei documenti prodotti e del rendiconto delle spese, ed è diretta ad accertare:
- la corretta realizzazione di attività, rispetto a quelle ammesse a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.
La rendicontazione presentata sarà esaminata PRIMA dell'erogazione del saldo del contributo relativo al presente bando. Qualora le attività non risultino conformi a quelle preventivate con l'istanza derogando dagli ambiti ammessi a bando, il saldo del contributo regionale può essere ridotto nel rispetto della percentuale di contribuzione di cui all'Art**.** 5. "Entità del contributo e modalità di erogazione", o revocato.

Il Settore competente inoltre o l'Ente cui la Regione Toscana attribuisca tale funzione, effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Il Settore competente o l'Ente cui la Regione Toscana attribuisca tale funzione, effettuerà sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e la conformità a quanto ammesso a finanziamento.

Art. 13. Revoca del contributo

Costituiscono cause di decadenza e conseguente potenziale revoca totale del contributo:
1 - rinuncia del beneficiario;
2 - contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3 – mancata realizzazione delle attività ammesse al contributo;
4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto, rispetto a quanto ammesso a contributo per ambiti (revoca parziale);
5 - mancata presentazione dei documenti prodotti e/o del rendiconto secondo le modalità previste;
6- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
7- inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa (punto 9).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea, Investimenti per la cultura esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.
Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.
In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

Art. 14. Clausola sull'eventuale criterio di determinazione degli interessi

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando (o del presente contratto) le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c..

Art. 15. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti in applicazione della DGR n. 773 del 22 giugno 2020 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine si fa presente che:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione al bando "Sistemi museali 2026".
I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge o per controlli sulla loro esattezza affidati a Enti esterni come indicato al Punto 12, e saranno diffusi mediante pubblicazione sul BURT, sul sito web e sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007).
3. I dati conferiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura) e presso Enti esterni cui la Regione attribuisca lo svolgimento di controlli sulla loro esattezza come indicato al Punto 12, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Ciascuno ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

Art. 16. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura - Via L.C. Farini n. 8 – 50121 Firenze.
Responsabile del procedimento: dirigente Paolo Baldi
paolo.baldi@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze

Maurizio Martinelli
toscanamusei@regione.toscana.it
maurizio.martinelli@regione.toscana.it; telefono 055-4382602

Francesca Ciaravino
toscanamusei@regione.toscana.it
francesca.ciaravino@regione.toscana.it; telefono 055-4385691

Barbara De Biasi
toscanamusei@regione.toscana.it
barbara.debiasi@regione.toscana.it; telefono 055-4384018

Gabriele Mazzi
toscanamusei@regione.toscana.it
gabriele.mazzi@regione.toscana.it; telefono 055-4384703

Chiara Molducci
toscanamusei@regione.toscana.it
chiara.molducci@regione.toscana.it; telefono 055-4383778

Allegato A1 ***Domanda*** *Bando Sistemi Museali 2026*

Attestazione pagamento imposta di bollo **€ 16,00**

*In caso di esenzione indicare il riferimento normativo*_____

*In caso di pagamento dell'imposta di bollo indicare gli estremi del pagamento o altra modalità con cui si è assolto l'obbligo*_____

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, istituzioni, attività culturali. Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura
Via Farini, 8 – 50121 FIRENZE

Oggetto: **bando Sistemi museali 2026**

…l… sottoscritt… ……., nat… a …… (prov. ….)
il …/…/…… e residente a …… (prov. ….) CAP…….. in via/piazza …….. n. …… in qualità di:

☐ legale rappresentante dell'Ente……..

☐ autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente
……
con sede legale in ……..prov …….. CAP ……
in via/piazza …… n…… tel…….
e-mail …… PEC ……..

Domicilio Digitale nell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali
…….
…….

che è

☐ soggetto capofila del sistema museale ex art. 17 L.R. 21/2010 denominato …….

CHIEDE

il sostegno finanziario per la realizzazione delle attività previste dal presente bando.

A tal fine il/la sottoscritt..., consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. **4 del bando**[1];

che tutti i musei ed ecomusei aderenti al sistema museale sono in possesso di uno statuto o regolamento ai sensi del punto A1) dell'Allegato A del d.p.g.r 22/R/2011;

che tutti i musei/ecomusei aderenti al sistema museale hanno provveduto al monitoraggio regionale visitatori anno 2025 come da art. 4 del bando;

di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;

di accettare senza riserve i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando e negli allegati che ne formano parte integrante, impegnandosi a rispettarle;

di autorizzare, fin da ora, l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizioni di documentazioni pertinenti e aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa.

SI IMPEGNA

a presentare la documentazione e la rendicontazione di spesa di cui agli allegati B1) e B2) nei tempi stabiliti dal bando in oggetto;

a utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (art 7 del bando)

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario nel caso in cui la firma non sia apposta digitalmente;
- scheda di dati di sistema compilata (Allegato A2);
- tabella dati in formato excel compilata (Allegato A3);

---

[1] Art. 4. Sono ammissibili al finanziamento sistemi museali costituiti ai sensi dell'art 17 della l.r. 21/2010 e in possesso dei Requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali di cui all'art. 5 del d.p.g.r. 22/R/2011.

I musei del sistema devono aver provveduto al monitoraggio dei visitatori 2025.

I beneficiari del contributo devono essere in regola

- con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- con la rendicontazione di eventuali contributi precedentemente assegnati.

- elenco dei musei/ecomusei aderenti al sistema in .doc e PDF, con specifica di quali siano di rilevanza regionale al 31/12/2025 (Allegato A4), evidenziando quelli aggiunti rispetto al bando precedente;
- documento progettuale che elenchi e descriva con dettaglio le proposte progettuali segmentate per ambiti, non quotate finanziariamente, immaginate per moduli;
- convenzione di Sistema stipulata tra i soggetti titolari dei musei/ecomusei (**SOLO per i sistemi museali che hanno dovuto procedere al rinnovo della convenzione per scadenza dei termini e per i NUOVI SISTEMI MUSEALI costituiti dopo il 15 settembre 2025;**
- **regolamento di Sistema (SOLO per i NUOVI SISTEMI MUSEALI costituiti dopo il 15 settembre 2025)**

DICHIARA

che i documenti ……
sono al momento all'esame degli organi competenti per la loro approvazione[2].
dichiarazione da rendere SOLO se i documenti non sono stati approvati dagli organi competenti

DICHIARA INFINE

a. che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modulo di domanda, nella scheda di sistema e nella tabella dati, sono corrispondenti al vero;

b. di aver letto l'art. 14 del bando *Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati".*

Luogo e data, …… Timbro e firma [3]

…….

[2] Qualora gli organi deputati all'approvazione di suddetti documenti non abbiano potuto provvedere a tale adempimento al momento della presentazione della domanda, è possibile allegarli unitamente a una dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 che attesti che i documenti sono all'esame degli organi competenti per la loro approvazione. I documenti approvati dovranno comunque essere presentati entro la data di pubblicazione della graduatoria.

[3] firma digitale o firma autografa; in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.

1. Sistema museale

2. Carattere del sistema museale (*una sola risposta*)	
Sistema/rete museale territoriale	☐
Sistema/rete museale tematico	☐

3. Soggetto capofila e beneficiario del contributo

Via/piazza		Numero civico		CAP	
Comune			Provincia		
Telefono					
E-mail		Sito web			
PEC					
Domicilio Digitale					

4. Legale rappresentante del soggetto capofila			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
E-mail			

5. Referenti del soggetto capofila (inserire SEMPRE due nominativi)			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
E-mail			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
E-mail			

DATI BANCARI BENEFICIARIO PUBBLICO DEL CONTRIBUTO	
BENEFICIARIO	
COD. FISC/P. IVA	

IBAN PER BENEFICIARI PUBBLICI (CONTO APERTO PRESSO LA TESORERIA STATALE-CIRC. MEF N.42 DEL 16.12.24)			
SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%	SI ☐	NO ☐	

DATI BANCARI BENEFICIARIO PRIVATO DEL CONTRIBUTO			
BENEFICIARIO			
COD. FISC/P. IVA			
IBAN			
IBAN VARIATO RISPETTO ALL'ANNUALITA' PRECEDENTE	SI ☐	NO ☐	
SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%	SI ☐	NO ☐	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto_____,

nato a_____il_____

residente a _____(Prov. _____)

Via/Piazza _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente_____

con sede legale a _____ via/piazza _____

codice fiscale _____

in riferimento alla richiesta del contributo regionale finalizzato al sostegno delle attività del sistema museale

_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/ 2000

DICHIARA

che il beneficiario del contributo regionale (*barrare le caselle che interessano*):

_ è soggetto pubblico
_ è soggetto privato e senza scopo di lucro

che l'intervento non beneficia di ulteriori finanziamenti attraverso altre leggi regionali

che il beneficiario del contributo regionale (*barrare le caselle che interessano*):

_ **è soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,

oppure

_ non è soggetto alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in quanto:

_ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);

_ ETS. ai sensi del D. Lgs. 117/2017;

_ altro (*specificare il riferimento legislativo di esenzione*)_____

che l'imposta sul valore aggiunto (IVA.) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

_ **DETRAIBILE** in maniera integrale

oppure

_ **NON DETRAIBILE**

_ in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;

_ in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;

_ altro da specificare .....

oppure

_ **PARZIALMENTE DETRAIBILE**

in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario che attività esente.

Specificare le percentuali di detraibilità: ……..

Luogo, _____(data)

Timbro e firma

_____

firma digitale o firma autografa in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità

Allegato A3 - Dichiarazione dei dati sistema museale - Bando Sistemi 2026

Il sottoscritto
nato a
il
e residente a
in qualità di legale rappresentante del sistema museale denominato: .....
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici, richiamata dall'art.75 del D.P.R. 445/2000
dichiara che i dati richiesti, ai fini dell'assegnazione del contributo, sono i seguenti:

DENOMINAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE_____

COMUNE (PROVINCIA) _____

NOTA ALLA COMPILAZIONE E ALL'INVIO:
Il modello deve essere compilato in base alle istruzioni indicate qui sotto; esso NON deve essere modificato in nessun modo, con particolare riferimento all'ordine delle righe.
Si ricorda che è necessario inviare il presente allegato al Settore Patrimonio Culturale SIA in formato excel (.xls) SIA in formato .pdf debitamente firmato (in firma digitale o in firma autografa sul modulo)

	Dati SISTEMA	ISTRUZIONI
numero MUSEI		**Per i sistemi:** INDICARE IL NUMERO TOTALE (in cifra) DI MUSEI INDIPENDENTI (OVVERO DIVERSI PER ORARIO E/O LOCALIZZAZIONE E/O BIGLIETTAZIONE) CHE COMPONGONO IL SISTEMA. Per i musei o ecomusei connessi ad aree archeologiche con localizzazione distinta dal museo e visitabili negli stessi orari di apertura, calcolare una sola sede; per i musei o ecomusei con sedi secondarie aperte occasionalmente o utilizzate come sedi espositive temporanee, calcolare una sola sede. Si ricorda che è necessario allegare all'istanza, come da art. 7, l' elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema, con specifica di quali siano di rilevanza regionale al 31/12/2024 realizzato sull'apposita nuova modulistica (all.A4)

	Dati SISTEMA	ISTRUZIONI
numero MUSEI DI RILEVANZA REGIONALE IN CORSO DI VALIDITA' AL 31/12/2024		**Per i sistemi:** INDICARE (in cifra) IL NUMERO DI MUSEI DI RILEVANZA REGIONALE INDIPENDENTI (OVVERO DIVERSI PER ORARIO E/O LOCALIZZAZIONE E/O BIGLIETTAZIONE) **CHE TRA QUELLI GIA' INDICATI NELLA RIGA SOPRA FANNO PARTE DEL SISTEMA.** Per i musei o ecomusei connessi ad aree archeologiche con localizzazione distinta dal museo e visitabili negli stessi orari di apertura, calcolare una sola sede; per i musei o ecomusei con sedi secondarie aperte occasionalmente o utilizzate come sedi espositive temporanee, calcolare una sola sede. Si ricorda che è necessario allegare all'istanza, come da art. 7, l' elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema, con specifica di quali siano di rilevanza regionale al 31/12/2024 realizzato sull'apposita nuova modulistica (all.A4)
Attività svolte e che si prevede di svolgere direttamente da parte del sistema museale a favore dei musei aderenti, **per il periodo dal 01/01/2025 al 30/04/2026**		**Per i sistemi:** INDICARE (in cifra) IL **NUMERO COMPLESSIVO DELLE DISTINTE ATTIVITA' SVOLTE E CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE A FAVORE DEI MUSEI ADERENTI, DAL 01/01/2025 al 30/04/2026**. **NON CALCOLARE EVENTUALI REPLICHE DELLA STESSA ATTIVITA':** ad esempio, per una mostra attuata in più sedi museali anche in successioine, calcolare una sola attività; per l'invio di newsletter periodiche, calcolare una sola attività; per la realizzazione di traduzioni di pannelli/didascalie in varie lingue, calcolare una sola attività. **DESCRIVERE NELLE RIGHE SOTTOSTANTI LE DIVERSE ATTIVITA'. ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA'.**
Attività 1		Descrizione e date attuazione (svolta il…/prevista il….):…...ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA', riportando la stessa numerazione "Attività n..., anno ….".
Attività 2		Descrizione e date attuazione (svolta il…/prevista il….):…….ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA', riportando la stessa numerazione "Attività n..., anno ….".
Attività 3		Descrizione e date attuazione (svolta il…/prevista il….):…….ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA', riportando la stessa numerazione "Attività n..., anno ….".
Attività 4		Descrizione e date attuazione (svolta il…/prevista il….):…….ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA', riportando la stessa numerazione "Attività n..., anno ….".
Attività …...		Descrizione e date attuazione (svolta il…/prevista il….):…….ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA', riportando la stessa numerazione "Attività n..., anno …..".

	Dati SISTEMA	ISTRUZIONI

Data …..

Il Legale Rappresentante (firma digitale o firma autografa leggibile)

…..

In caso di firma autografa allegare documento di identità valido

Allegato A4
Elenco dei musei/ecomusei che aderiscono al sistema museale

DENOMINAZIONE SISTEMA:
……..…….……

CAPOFILA DEL SISTEMA:
…….…….

CONTATTI DEL CAPOFILA (nominativo, mail, telefono):
……...

elenco musei che aderiscono al sistema museale

	Comune	Prov.	Denominazione museo	museo di rilevanza regionale al 31/12/25 (SI/NO)	adesione al sistema post 15 settembre 2025 (X)	CONTATTI (nominativo, mail, telefono)
1						
2						
3						
. . .						
. . .						

DA FORNIRE SIA IN VERSIONE .DOC (senza firma) CHE IN VERSIONE .PDF FIRMATO

NUOVE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE BANDO 2026

1. **Premessa**
2. **Ammissibilità della spesa**
3. **Modalità di erogazione dei contributi**
4. **Documentazione <u>da trasmettere</u> alla Regione Toscana entro la data di scadenza**
5. **Documentazione <u>da conservare</u> da parte del beneficiario, a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di verifica; modalità di rendicontazione delle spese.**
   - **5.1 Spese del personale**
   - **5.2 Spese per consulenze**
   - **5.3 Spese per servizi**
   - **5.4 Spese generali, spese per acquisto di beni di consumo**
   - **5.5 Diritti d'autore**
   - **5.6 I.V.A.**
   - **5.7 Spese non ammissibili**

1. Premessa

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese e sulla loro modalità di rendicontazione, e su come saranno erogati i contributi concessi per la realizzazione delle attività del bando "Sistemi museali 2026".
Le linee guida non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente bensì forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione delle spese sostenute, definiscono le procedure e la modulistica di base da adottare. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida, o in caso di contrasto tra documenti, si deve far riferimento al bando "Sistemi museali 2026", in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.
Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle "Linee Guida per la Rendicontazione", in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento. In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC.

2. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute sia dai soggetti beneficiari che dai musei aderenti al Sistema.

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) ai sensi della Decisione di GR n.16 del 25/03/2019, **rendicontando entro il 31/05/2027** le spese sostenute per la realizzazione delle attività realizzate, concluse e liquidate **per il periodo dal 1/06/2026 al 30/04/2027**.

3. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo relativo alla realizzazione del progetto di Sistema è erogato al beneficiario, secondo le modalità descritte all'art. 5 del bando, ovvero:

- contestualmente alla decretazione di graduatoria definitiva dei progetti/erogazione dei contributi, sarà versato **un acconto di due terzi;**
- sulla base della **rendicontazione presentata entro il 31/05/2027 delle attività realizzate, concluse e liquidate entro il 30/04/2027,** se corretta, verrà erogato (a completamento dell'acconto) **il saldo del contributo, prevedendo la liquidazione di tale saldo del contributo entro agosto 2027;** se la rendicontazione risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale potrà essere modificato o revocato procedendo al recupero dell'acconto erogato.

4. Documentazione da trasmettere alla Regione Toscana entro la data di scadenza

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare **entro il 31/05/2027 a mezzo PEC** (**regionetoscana@postacert.toscana.it**) all'ufficio regionale competente, pena la revoca del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività ammesse dal bando, facendo uso dei moduli allegati al bando stesso debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, unitamente ad una relazione riassuntiva delle attività svolte.

I documenti da presentare sono dunque:

- Modulo B1 per la rendicontazione, SIA IN VERSIONE EDITABILE, CHE IN .PDF CON FIRMA in cui devono essere rendicontate le spese sostenute per la realizzazione delle attività realizzate, concluse e liquidate **per il periodo dal 1/06/2026 al 30/04/2027**, e secondo le modalità specificate nello stesso allegato (dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000,

n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto/i beneficiario/i, che elenchi i distinti documenti di spesa rendicontabili riguardo il progetto attestando i costi sostenuti);

- **Modulo B2 Dichiarazione Iva e ires** debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;

- **Relazione sintetica delle attività svolte,** da stilare su carta libera.

Al momento dell'invio della documentazione sopra descritta NON sarà necessario allegare i documenti contabili. Sarà cura del beneficiario conservarli accuratamente, per esibirli in caso di richiesta da parte dell'ufficio regionale che ha predisposto l'atto di concessione del contributo, o da parte di Enti esterni cui la Regione attribuisca lo svolgimento di controlli sulla loro esattezza.
La Regione Toscana si riserva la possibilità di effettuare controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del DPR 445/2000, svolgendoli direttamente o cura di Enti esterni cui la Regione attribuisca lo svolgimento di tali controlli.

PERTANTO CON LA RENDICONTAZIONE 2026 NON È NECESSARIO ALLEGARE LE COPIE DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

5. Documentazione da conservare da parte del beneficiario, a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di verifica; modalità di rendicontazione delle spese

Il contributo regionale è pari a un massimo dell'80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili, pertanto in sede di rendicontazione andrà conservata la documentazione delle spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.
I documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascuna operazione oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, intestati al capofila del Sistema museale, beneficiario del finanziamento, e ai musei aderenti al Sistema museale.

Si segnala la necessità di conservare le **fatture elettroniche in formato .xml**, formato che verrà richiesto in caso di controllo a campione come attestazione di autenticità della fatturazione stessa.

Giustificativo di pagamento

La quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante la conservazione del giustificativo di pagamento nel quale deve essere indicato il riferimento della fattura/notula/ricevuta fiscale pagata.
In caso di pagamenti multipli (come nel caso dei versamenti con F24) è necessario disporre anche di un dettaglio degli importi versati mediante una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'importo complessivamente liquidato include il pagamento rendicontato.

In caso di enti pubblici, come giustificativo di pagamento è sufficiente disporre del mandato di pagamento quietanzato.
In caso di pagamenti effettuati con carta di credito, intestata al beneficiario o al suo legale rappresentante, si deve disporre dell'estratto conto mensile della carta di credito relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito.

I pagamenti in contanti non sono ammessi.

5.1 Spese del personale

Sono ammissibili alla rendicontazione del contributo

- le spese di **personale interno, sia a tempo indeterminato che determinato** del soggetto beneficiario e dei musei aderenti purché coinvolto nella progettazione ed attuazione delle iniziative programmate f**ino ad un massimo del 35% del costo del progetto** (per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziative oggetto di contributo);
- le spese di personale con contratto di collaborazione a progetto;
- le spese di assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo)

È necessario disporre della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni in questione e del versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati), nonché copia delle buste paga del personale dipendente.
Per il riconoscimento della spesa per assegnisti e vincitori di borse di studio è necessario anche disporre dell'atto di conferimento dell'assegno di ricerca/borsa di studio.

5.2 Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto presentato tramite istanza

Per il riconoscimento delle spese per consulenze è necessario disporre della seguente documentazione:

- giustificativi di spesa (fatture/notule);
- report sulle attività svolte;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento del compenso in questione ed il versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati).

5.3 Spese per servizi

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione di quanto indicato nell'istanza, come specificato nel bando.

Per il riconoscimento della spesa relativa all'acquisto di servizi è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa.

5.4 Spese generali, spese per acquisto di beni di consumo

Le spese generali (quali utenze, costi di segreteria ed amministrazione, utilizzo attrezzature proprie) saranno ammissibili per un importo non superiore al 10% del costo complessivo del progetto presentato tramite istanza.

Per il riconoscimento della spesa relativa all'**acquisto di beni di consumo** è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa.

5.5 Diritti d'autore

Tali spese devono essere documentabili tramite fattura o documentazione fiscale equipollente e disponendo dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento.

5.6 I.V.A.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica.
Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile. In questa circostanza è necessaria una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il regime I.V.A. a cui è sottoposto il beneficiario da allegare alla rendicontazione (All.B2)

5.7 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- IVA, se detraibile;
- IRAP ;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative a enti e associazioni;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering e rimborsi spese;
- Acquisto di beni durevoli come opere d’arte ecc, ove non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- mera liberalità di qualunque genere.

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

MODULO B1 – SCHEDA RENDICONTO BANDO 2026
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Sistema museale:

Importo complessivo del progetto:

Contributo regionale di Euro:

assegnato con decreto dirigenziale n. _____ del_____

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE SPESE SOSTENUTE [1]

Tipologia di spesa	Oggetto / prestazione	Natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga,…)	Numero e data del documento di spesa	Nome del fornitore / dipendente	Imponibile Euro	IVA (da fattura) Euro [2]	Importo totale Euro	Importo iva non detraibile [3]	Importo imputato al progetto Euro [4]
SPESE DEL PERSONALE									
				TOTALE	0	0	0	0	0
SPESE PER CONSULENZE									
				TOTALE	0	0	0	0	0

SPESE PER SERVIZI									
				TOTALE	0	0	0	0	0
SPESE GENERALI E SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO									
				TOTALE	0	0	0	0	0
DIRITTI D'AUTORE									
				TOTALE	0	0	0	0	0
				TOTALE GENERALE	0	0	0	0	0

IBAN attuale

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

_____

(1) **N.B. Deve essere rendicontato il costo complessivo del progetto (100%) il cui 80% costituisce il contributo regionale concesso**

N.B. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 - L'amministrazione regionale o suoi delegati effettueranno controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del DPR 445/2000

I documenti di spesa devono essere intestati all'ente beneficiario del contributo regionale o ai musei aderenti al sistema e attinenti all'iniziativa oggetto del contributo

[3] **Dovrà essere indicato il totale dell'IVA. L'IVA potrà essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo dichiari la non detraibilità, parziale o totale, come espresso nella "dichiarazione IVA e IRES"**

[3] **Nel caso di IVA parzialmente detraibile, dovrà essere indicato l'importo IVA non detraibile, ossia quello che rappresenta un costo per il beneficiario**

[4] **N.B. Dovrà essere indicata la somma dell'imponibile + IVA ammissibile, ossia non detraibile**

Allegato B2 Dichiarazione IVA e IRES *Bando Sistemi Museali 2026*

DICHIARAZIONE I.V.A. e I.R.E.S.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto…….…… nato a …… in data ……..…nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:
……..……..
con sede legale a ……..…… – Via ……..
Cod. Fiscale …….. ai fini della liquidazione del contributo regionale di Euro ……. assegnato con decreto dirigenziale n. ……. del ……..
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:
   a) **DETRAIBILE** in maniera integrale
   b) **NON DETRAIBILE**
      a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
      b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
      c) altro da specificare .....
   c) **PARZIALMENTE DETRAIBILE**
   in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario che attività esente.
   Specificare le percentuali di detraibilità:……..

2. che il beneficiario del contributo regionale è:
   a) **SOGGETTO** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,
   b) **NON SOGGETTO** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in quanto:
   - ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);
   - ETS ai sensi del D. Lgs. 117/2017;
   - altro (*specificare il riferimento legislativo di esenzione*)_____

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante
_____

Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

Decreto: 0000921 del 31/07/2026

Commissaria: SIMONETTA CANNONI

Oggetto: Aggiornamento delle modalità applicative del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL)

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A

Ordinario: [X]

Immediatamente eseguibile: [ ]

Responsabile del procedimento: SIMONETTA CANNONI

Allegati n°: 1

LA COMMISSARIA

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;
- l'articolo 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, "Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall'8 giugno 2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttrice di ARTI;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19/05/2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 148 del 7 luglio 2026 con il quale alla sottoscritta è stato attribuito l'incarico di Commissaria per l'espletamento delle funzioni di Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, di cui agli articoli 21 septies e 21 octies della l.r. n. 32/2002;

Richiamati:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1674 del 15 dicembre 2025 avente ad oggetto "Indirizzi per l'attuazione del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo della Regione Toscana. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 200 del 02 marzo 2026 ad oggetto "Modifiche alla DGR 1674/2025 "Indirizzi per l'attuazione del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo". Sostituzione dell'allegato A";
- il proprio precedente Decreto n. 275 del 25 marzo 2026 avente ad oggetto l'approvazione delle modalità applicative del RRRL;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 573 dell'11 maggio 2026 con la quale la Giunta ha ritenuto opportuno adeguare specifiche condizioni di accesso al beneficio sulla base delle evidenze emerse in sede di prima attuazione;
- il proprio precedente Decreto n. 553 del 15 maggio 2026 avente ad oggetto l'aggiornamento delle modalità applicative del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL) in attuazione della DGR n. 573 dell'11/05/2026;

Rilevata l'esigenza di accelerare l'istruttoria di ammissibilità e l'iter amministrativo per ridurre i tempi che intercorrono dall'ammissibilità alla liquidazione del beneficio economico in favore dei destinatari aventi diritto, in coerenza con gli indirizzi generali già definiti nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 573 dell'11 maggio 2026 e nel Decreto della Direttrice n. 553 del 15 maggio 2026 sopra richiamati;

Dato atto che rimangono confermati i principi di selettività, condizionalitá e la priorità per i

soggetti in maggiore fragilità occupazionale;

Ritenuto pertanto opportuno, sulla base di quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 573 del 11 maggio 2026 e al fine di soddisfare la predetta priorità procedurale volta alla tempestiva erogazione del contributo, modificare l'Allegato A al Decreto n. 553 del 15 maggio 2026 recependo la semplificazione delle modalità operative;

Dato atto che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

DECRETA

1. di aggiornare le Modalità applicative del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL) di cui all'Allegato A del presente atto;
2. di partecipare il presente atto alla Regione Toscana;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURT e nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al giudice competente nei termini di legge.

LA COMMISSARIA
Simonetta Cannoni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

ALLEGATO A

MODALITÀ APPLICATIVE

RELATIVE AL REDDITO REGIONALE DI REINSERIMENTO LAVORATIVO (RRRL)

1. Finalità e principi

Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1674 del 15.12.2025, come aggiornata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 02.03.2026 — la quale ha approvato gli indirizzi per l'attuazione del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo (RRRL) — e da ultimo modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 11.05.2026, si forniscono nel presente documento le modalità applicative con cui dare realizzazione al Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo riguardanti la presentazione della domanda e l'istruttoria, l'erogazione ed il pagamento del Beneficio, l'applicazione della condizionalità e il relativo regime sanzionatorio, gli obblighi del Beneficiario compresi quelli di comunicazione delle variazioni dei requisiti dichiarati in sede di domanda.

La misura persegue le seguenti finalità e si fonda sui seguenti principi:

• contrastare temporanei stati di bisogno derivanti da disoccupazione involontaria, favorendo l'attivazione e il reinserimento lavorativo;

• definire requisiti di accesso al Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo, di seguito denominato "Beneficio", basati su criteri oggettivi di valutazione della condizione economica e occupazionale del richiedente, anche mediante l'impiego dell'ISEE di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;

• prevedere una condizionalità effettiva del Beneficio, mediante il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego (CPI) e, ove previsto, dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;

• prevenire comportamenti opportunistici e assicurare la corretta destinazione delle risorse pubbliche, anche attraverso limiti e verifiche connessi alla storia lavorativa e alle prestazioni di

disoccupazione percepite;

• dare priorità, nei limiti delle risorse disponibili, ai soggetti con maggiore fragilità occupazionale e minori opportunità di ricollocazione.

2. Destinatari/beneficiari del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo e requisiti di accesso

Il Beneficio è rivolto a persone disoccupate residenti e domiciliate in Toscana che, alla data di presentazione della domanda, risultano in possesso di tutti i requisiti di seguito indicati. I requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata della fruizione del Beneficio.

Requisiti di accesso:

• residenza in Toscana da almeno tre mesi e domicilio nel territorio regionale;

• stato di disoccupazione con pregressa esperienza lavorativa e rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità (DID), con disponibilità alla partecipazione alle misure di politica attiva previste;

• assenza, alla data di presentazione della domanda, di rapporti di lavoro dipendente, autonomo o parasubordinato;

• assenza di dimissioni volontarie nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle dimissioni per giusta causa e delle dimissioni nel periodo “protetto” di maternità/paternità);

• ISEE ordinario in corso di validità non superiore a 15.000 euro, determinato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159; in presenza di variazioni del nucleo familiare o della situazione economica, si applicano gli obblighi di aggiornamento della DSU previsti dalla normativa vigente;

• indicatori di situazione patrimoniale in corso di validità non superiori a: 30.000 euro, con riferimento al patrimonio immobiliare (prima casa esclusa); 6.000 euro, aumentati di 2.000 euro per ogni componente aggiuntivo fino ad un massimo di 10.000 euro, per il patrimonio mobiliare;

• avvenuto esaurimento nelle annualità 2024, 2025 e 2026, di un trattamento di disoccupazione NASpI o DIS-COLL, di durata non inferiore a un mese;

• non beneficiare di misure nazionali di contrasto alla povertà e di attivazione al lavoro quali l’Assegno di inclusione (ADI) e il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL), di cui al D.L. 4

maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 2023, n. 85;

• non beneficiare del “Bonus Lavoro e Inclusione” di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 929 del 07.07.2025.

In analogia a quanto previsto dal requisito di assenza di rapporto di lavoro, la domanda non può essere presentata durante lo svolgimento di un periodo di tirocinio extra-curriculare. Resta salva la possibilità di presentare domanda di Beneficio al termine del periodo di tirocinio extra-curriculare.

Il possesso dei requisiti è verificato dall’Ufficio competente di ARTI mediante controlli d’ufficio e interoperabilità con le banche dati disponibili; ove necessario, al richiedente possono essere richiesti chiarimenti o integrazioni documentali.

I requisiti di accesso al beneficio modificati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 11.05.2026, recepiti dal presente documento, saranno applicati alle istanze presentate dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente documento attuativo.

3. Presentazione della domanda e istruttoria

3.1 Presentazione della domanda

La domanda di accesso al Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo deve essere presentata esclusivamente in via telematica attraverso il Portale regionale Toscana Lavoro, collegandosi al seguente link: https://lavoro.regione.toscana.it/ToscanaLavoro/. L’accesso è consentito unicamente mediante sistemi di identità digitale certificata (SPID, CIE o CNS).

Il Centro per l’Impiego competente per domicilio può fornire supporto alla compilazione e all’invio della domanda, fermo restando che la presentazione avviene esclusivamente tramite il Portale regionale Toscana Lavoro e sotto l’esclusiva responsabilità del richiedente.

Nella domanda il richiedente rende le dichiarazioni sostitutive necessarie ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e indica le informazioni utili alla gestione della misura.

L’accesso alla misura del Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo è aperta alle adesioni dei beneficiari dal 02.04.2026; sarà possibile presentare domanda fino ad esaurimento delle risorse o comunque fino a termine diverso disposto con successivo atto.

La presentazione della domanda sul Portale regionale Toscana Lavoro restituisce al richiedente il numero identificativo di protocollo.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

3.2. Istruttoria di ammissibilità della domanda

Le domande sono approvate secondo l'ordine di protocollo di presentazione delle stesse; il Settore Servizi per il lavoro competente territorialmente adotta i decreti di approvazione delle domande come di seguito indicato:

- le domande di Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo presentate dal giorno 1 al giorno 15 del mese sono approvate, di norma, entro l'ultimo giorno dello stesso mese;
- le domande di Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo presentate dal giorno 16 alla fine del mese sono approvate, di norma, entro il giorno 15 del mese successivo.

Gli elenchi delle domande di Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo approvate e non approvate sono pubblicati sul sito di ARTI al seguente link https://arti.toscana.it/ e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato al richiedente mediante mail e SMS. Lo stato della domanda e la motivazione dell'eventuale rigetto della stessa saranno disponibili per la consultazione sul Portale regionale Toscana Lavoro nella sezione "Servizi – Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo".

4. Beneficio economico, durata e massimale spettante

Il Beneficio consiste in un contributo economico pari a 500,00 euro (cinquecento/00) mensili, al lordo delle eventuali ritenute previste ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. c) del TUIR (somme corrisposte come sussidio per fini di studio o addestramento professionale), erogato da ARTI per mensilità intere secondo le modalità definite al successivo paragrafo 11.

L'importo complessivo del Beneficio spettante viene determinato in base alla durata dell'ultimo trattamento di disoccupazione NASpI/DIS-COLL fruito dal richiedente e viene quantificato in fase di accoglimento della domanda. La durata del Beneficio non potrà essere inferiore a una mensilità e non superiore a nove mensilità[1].

1
Esempio di calcolo quota mensile spettante:
1 mese di NASpI = 1 mensilità di Beneficio economico (€ 500,00 lordi).

L'importo da erogare mensilmente sarà riconosciuto in base all'effettiva partecipazione alle politiche attive previste nel Patto di Servizio Personalizzato, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.

Il Beneficio si attiva, secondo le modalità dettagliate nel paragrafo 5, alla data di sottoscrizione o aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato (PSP) presso il Centro per l'Impiego competente per domicilio e comunque non prima della data di accoglimento della domanda (data di adozione del Decreto dirigenziale di approvazione). L'erogazione di ciascuna mensilità riconosciuta è subordinata alla verifica del rispetto degli obblighi di cui al paragrafo 6 e degli obblighi di condizionalità di cui al successivo paragrafo 7.

L'accesso al Beneficio è riconosciuto, secondo l'ordine cronologico di protocollo di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, pari a € 24.994.642,40, assegnate ad ARTI con D.G.R. n. 1674/2025 e D.G.R. n. 200/2026.

Qualora le risorse non consentano l'accoglimento di tutte le domande ammissibili, Regione Toscana si riserva, con successivi atti, la possibilità di adottare criteri di priorità e/o graduatorie coerenti con le finalità della misura.

5. Presa in carico e Patto di Servizio Personalizzato (PSP)

Il Centro per l'Impiego competente per domicilio, in seguito all'accoglimento della domanda di Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo, convoca via mail/SMS il Beneficiario per la sottoscrizione o l'aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 150/2015, nel quale saranno definite le conseguenti misure di politica attiva.

Ogni Beneficiario, successivamente alla sottoscrizione/aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato presso il Centro per l'Impiego competente, può scegliere se effettuare le politiche attive previste dalla misura presso il Centro per l'Impiego oppure presso uno dei Soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro che hanno aderito ad avvisi pubblici di Regione Toscana/ARTI per l'erogazione di politiche attive del lavoro.

Il Patto di Servizio Personalizzato individua, in coerenza con il profilo del Beneficiario e con il

Casistica A (Mese pieno): NASpI con inizio 15/12 – fine 15/03 = 3 mesi = € 1.500,00 lordi.
Casistica B (Mese incompleto): NASpI con inizio 15/12 – fine 13/03 = 2 mesi = € 1.000,00 lordi.
Limite massimo: per i trattamenti di NASpI/DIS-COLL di durata pari o superiore a 9 mesi viene riconosciuto l'importo massimo di € 4.500,00 lordi.

fabbisogno espresso, le misure di politica attiva del lavoro e/o formative da intraprendere, coerentemente con i LEP indicati nella D.G.R. n. 200/2026 come da ultimo aggiornata da D.G.R. 573/2026:

1. orientamento specialistico;
2. accompagnamento al lavoro;
3. attivazione del tirocinio;
4. incontro tra domanda e offerta (quale, ad esempio, partecipazione a *recruiting day*, *open day*);
5. informazione orientativa strumenti conciliazione;
6. supporto all'autoimpiego;
7. formazione.

Gli appuntamenti successivi alla prima convocazione, finalizzata alla sottoscrizione/aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato, saranno concordati e definiti sul medesimo Patto di Servizio Personalizzato con il Centro per l'Impiego competente o con il soggetto accreditato eventualmente scelto per la prosecuzione delle attività. Tali appuntamenti saranno fissati direttamente in fase di sottoscrizione e/o successivamente mediante SMS/mail e sono soggetti a condizionalità secondo quanto descritto al successivo paragrafo 7.

Il Patto di Servizio Personalizzato è soggetto a monitoraggio periodico ed è aggiornabile in funzione dell'andamento del percorso e delle variazioni della condizione del Beneficiario.

6. Modalità di fruizione del Beneficio

La fruizione del Beneficio è subordinata alla partecipazione attiva del Beneficiario alle misure di politica attiva del lavoro previste nel Patto di Servizio Personalizzato di cui al precedente paragrafo, punti 1-7.

In ciascun mese solare di fruizione, il Beneficiario è tenuto a svolgere almeno due politiche attive tra quelle previste nel proprio Patto di Servizio Personalizzato, secondo la programmazione concordata con il Centro per l'Impiego o con il soggetto privato accreditato scelto in sede di sottoscrizione o aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato.

Ai fini del conteggio, la partecipazione ad attività di formazione (in presenza o a distanza) è considerata:

a) pari a una politica attiva mensile quando, nel mese di riferimento, risulti una partecipazione non inferiore a 4 ore complessive;

b) pari a due politiche attive mensili quando, nel medesimo mese, risulti una partecipazione non inferiore a 8 ore complessive.

La partecipazione alle attività formative sarà attestata, di norma dal soggetto erogatore (agenzia formativa); salvo i casi in cui potrà essere verificata da ARTI o con richiesta al Beneficiario di specifica documentazione per attestare l'effettiva frequenza.

Il mancato rispetto dell'obbligo mensile comporta l'applicazione delle conseguenze previste al successivo paragrafo 8.

7. Condizionalità, obblighi e giustificazioni

La corresponsione del Beneficio è condizionata al rispetto degli impegni assunti nel Patto di Servizio Personalizzato e, in generale, agli obblighi previsti dal presente atto.

In particolare, il Beneficiario è tenuto a:

- presentarsi alle convocazioni del Centro per l'Impiego e degli eventuali soggetti erogatori delle misure, secondo le modalità e le tempistiche comunicate;
- partecipare con regolarità alle attività di politica attiva previste dal Patto di Servizio Personalizzato;
- partecipare con regolarità alle attività formative previste dal Patto di Servizio Personalizzato fornendo, nel caso, la documentazione richiesta per attestare l'effettiva frequenza;
- partecipare, di norma, ad almeno due attività/misure di politica attiva e/o formative al mese, secondo quanto previsto dal Patto di Servizio Personalizzato;
- accettare offerte di lavoro congrue, secondo quanto previsto dal D.M. 10 aprile 2018 e dalla normativa vigente in materia di politiche attive;
- comunicare tempestivamente, e comunque entro 30 giorni, le variazioni rilevanti ai fini del mantenimento dei requisiti (es. avvio di rapporti di lavoro, variazioni del nucleo familiare e/o dell'ISEE, variazioni di domicilio) utilizzando l'indirizzo di posta elettronica del Centro per l'Impiego, la posta elettronica certificata all'indirizzo arti@postacert.toscana.it o tramite consegna a mano al Centro per l'Impiego competente;

- collaborare alle attività di monitoraggio e aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato.

Sono considerati giustificati motivi di mancata partecipazione o mancata presentazione, purché adeguatamente documentati:

a) stato di malattia o infortunio;

b) servizio civile o servizio di leva o richiamo alle armi;

c) stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge;

d) citazioni in tribunale, a qualsiasi titolo, dietro esibizione dell'ordine di comparire da parte del magistrato;

e) gravi motivi familiari documentati e/o certificati;

f) casi di limitazione legale della mobilità personale;

g) ogni altro comprovato impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore, cioè ogni fatto o circostanza che impedisca al soggetto di svolgere la politica attiva concordata.

Le ipotesi di giustificato motivo dovranno essere comunicate e documentate, di regola, entro la data e l'ora stabiliti per l'appuntamento, e comunque non oltre il giorno successivo alla data prevista, pena l'applicazione delle sanzioni previste al successivo paragrafo 8.

Tali documentazioni devono pervenire:

- al Centro per l'Impiego competente tramite una delle seguenti modalità: all'indirizzo di posta elettronica del Centro per l'Impiego competente, per posta elettronica certificata all'indirizzo arti@postacert.toscana.it o consegna a mano;
- ai soggetti privati accreditati, con le modalità che verranno dagli stessi fornite ai beneficiari.

La responsabilità della mancata ricezione è a carico del mittente.

Le verifiche sull'effettiva partecipazione alle misure/attività di politica attiva previste dal presente atto sono svolte dal Settore Servizi per il Lavoro territorialmente competente di ARTI attraverso il proprio sistema informativo.

8. Decadenza dal Beneficio

Il Settore Servizi per il Lavoro territorialmente competente di ARTI dispone la decadenza del Beneficio

con apposito atto in caso di:

- mancata presentazione alle convocazioni senza giustificato motivo;
- mancata partecipazione, abbandono o rifiuto delle misure di politica attiva e/o formative previste dal Patto di Servizio Personalizzato o fissate, tramite SMS/mail senza giustificato motivo;
- rifiuto di un'offerta di lavoro congrua;
- mancata comunicazione di variazioni rilevanti (in particolare, avvio di attività lavorativa) nei termini previsti;
- accertata perdita dei requisiti di accesso;
- rinuncia formale del Beneficiario acquisita dal Centro per l'Impiego competente.

La congruità dell'offerta è valutata secondo i criteri e le definizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro 10 aprile 2018, n. 42 ("Definizione dell'offerta di lavoro congrua", GU 14/07/2018)[2]

9. Disciplina del Beneficio in presenza di Tirocini extra-curriculari

La partecipazione a tirocini extra-curriculari, successiva alla data di accoglimento della domanda di Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo, costituisce modalità ordinaria di attuazione della misura e non comporta la perdita del Beneficio. Durante il periodo di tirocinio, l'erogazione del Beneficio viene sospesa e riprenderà al termine.

Nel caso in cui il tirocinio abbia una durata superiore a sei mesi, il Beneficio decade.

10. Disciplina del Beneficio in presenza di rapporti di lavoro

Al fine di garantire il godimento del Beneficio, incentivare l'accettazione di opportunità lavorative e assicurare un regime omogeneo di gestione delle variazioni occupazionali, sono adottate le seguenti indicazioni.

2 Definizione offerta congrua:
Tipologia e Orario: Rapporti a tempo indeterminato, determinato o somministrazione (minimo 3 mesi), con orario pieno o almeno l'80% dell'ultimo contratto.
Retribuzione: Deve rispettare i minimi salariali CCNL. Se il disoccupato percepisce sostegno al reddito (NASpI), l'offerta è congrua se supera di almeno il 20% l'indennità percepita.
Distanza dal domicilio e Tempi di percorrenza: Fino a 6 mesi di disoccupazione: Entro 50 km o 80 minuti con mezzi pubblici. Da 6 a 12 mesi: Entro 50 km o 80 minuti, con ampliamento ai settori contigui. Oltre 12 mesi: Entro 80 km o 100 minuti con mezzi pubblici. Nota: In assenza di mezzi pubblici, le distanze sono ridotte del 30%.
Esperienza/Competenze: L'offerta deve essere coerente con le esperienze e competenze maturate, definite nel patto di servizio

10.1 Obblighi di comunicazione

Ogni variazione della condizione occupazionale e/o reddituale rilevante ai fini del Beneficio (inclusi avvio, cessazione e trasformazioni di rapporti di lavoro, nonché l'avvio di tirocini e l'eventuale indennità percepita) dovrà essere comunicata dal Beneficiario utilizzando l'indirizzo di posta elettronica del Centro per l'impiego, la posta elettronica certificata all'indirizzo arti@postacert.toscana.it o tramite consegna a mano presso il Centro per l'Impiego competente.

La responsabilità della mancata ricezione è a carico del mittente.

Salvo quanto previsto per il lavoro autonomo o attività d'impresa (paragrafo 10.3), la comunicazione è effettuata entro 30 giorni dall'evento.

10.2 Lavoro subordinato o parasubordinato

In caso di avvio di rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, si applicano le seguenti condizioni:

- rapporto di lavoro di durata non superiore a un mese: mantenimento del Beneficio;
- rapporto di lavoro di durata superiore a un mese e non superiore a sei mesi: sospensione del Beneficio per la durata del rapporto di lavoro e ripresa al termine dello stesso. La sospensione non comporta la perdita delle mensilità residue: al termine del rapporto, il Beneficio riprende fino a concorrenza delle mensilità ancora spettanti, ferma restando la verifica dei requisiti;
- rapporto di lavoro di durata superiore a sei mesi: decadenza dal Beneficio.

10.3 Lavoro autonomo o d'impresa

In caso di avvio di lavoro autonomo o attività d'impresa, l'avvio dell'attività deve essere comunicato entro il giorno antecedente l'inizio. Il reddito è determinato secondo il principio di cassa (differenza tra ricavi/compensi percepiti e spese sostenute) e deve essere comunicato con periodicità almeno trimestrale, entro il 15° giorno successivo al termine di ciascun trimestre, secondo le modalità indicate di cui al precedente paragrafo 10.1. Il Beneficio è compatibile nei limiti del reddito annuo non superiore a euro 4.500,00 (reddito imponibile ai fini IRPEF); il superamento della soglia comporta la decadenza dal Beneficio.

10.4 Aggiornamento della situazione economica e verifica requisiti

In tutti i casi di variazione della condizione occupazionale e/o reddituale (ivi inclusa l'indennità percepita in caso di tirocinio e i trattamenti pensionistici sopravvenuti), il Beneficiario ne deve dare comunicazione,

secondo le modalità indicate al punto 10.1 Obblighi di Comunicazione.

La situazione economica del Beneficiario, a seguito delle suddette comunicazioni, è aggiornata ai fini della verifica della permanenza dei requisiti e dell'eventuale ricalcolo o cessazione del Beneficio. La mancata comunicazione delle variazioni nei termini previsti costituisce causa di sospensione o decadenza ai sensi dei paragrafi 7 e 8.

11. Rendicontazione e pagamento

Il diritto al Beneficio inizia a maturare dalla data di sottoscrizione (o aggiornamento) del Patto di Servizio Personalizzato presso il Centro per l'Impiego competente. Il pagamento verrà effettuato sull'IBAN indicato nella domanda di Beneficio.

Il primo pagamento del riconoscimento economico mensile spettante, subordinato sia alle verifiche della condizionalità che al mantenimento dei requisiti ai sensi del presente atto, verrà erogato a conclusione delle seguenti fasi:

- accoglimento della domanda di Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo con adozione del Decreto Dirigenziale di approvazione di cui al paragrafo 3;
- sottoscrizione/aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato e svolgimento delle politiche attive mensili concordate, di cui ai paragrafi 5 e 6;
- verifica mensile del rispetto degli obblighi di condizionalità di cui al paragrafo 7;
- liquidazione della mensilità entro 60 giorni dalla conclusione della fase precedente.

Per i pagamenti successivi il riconoscimento economico mensile spettante, subordinato sia alle verifiche della condizionalità che al mantenimento dei requisiti ai sensi del presente atto, verrà erogato a conclusione delle seguenti fasi:

- eventuale aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato e svolgimento delle politiche attive mensili concordate, di cui ai paragrafi 5 e 6;
- verifica nel mese successivo del rispetto degli obblighi di condizionalità di cui al paragrafo 7;
- liquidazione delle mensilità entro 60 giorni dalla conclusione della fase precedente.

12. Controlli sulle autocertificazioni

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione sottoscritte dal Beneficiario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 al momento della presentazione della domanda, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte di ARTI, secondo le modalità previste dal Disciplinare adottato con Decreto Direttoriale ARTI n. 949 del 21 ottobre 2025 “Disciplinare sullo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000”.

13. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, la responsabilità delle fasi dell’istruttoria procedimentale, dell’adozione degli atti di concessione, nonché delle procedure di erogazione e di emissione delle note di liquidazione, è individuata nei seguenti Settori e nei rispettivi Dirigenti:

Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena: Dirigente responsabile, Dott.ssa Romina Nanni;

Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato: Dirigente responsabile, Dott.ssa Monica Becattelli;

Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno: Dirigente responsabile, Dott.ssa Marta Venturi;

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia: Dirigente responsabile, Dott. Paolo Grasso;

Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara: Dirigente responsabile, Dott.ssa Stefania Dini.

La responsabilità dei Settori sopra individuati, e dei rispettivi Dirigenti responsabili sui singoli procedimenti, è individuata sulla base dell’ambito territoriale del Centro per l’Impiego in cui il Beneficiario risulta iscritto.

Per quanto concerne le fasi di perfezionamento dei pagamenti conseguenti alle note di liquidazione emesse dai Settori sopra citati, la responsabilità è individuata come segue:

Settore Bilancio e Contabilità: Dirigente responsabile, Dott. Paolo Pantanella.

I suddetti Dirigenti, nell’ambito delle rispettive attribuzioni, assicurano il regolare svolgimento del procedimento, la legittimità degli atti adottati e il rispetto dei termini di conclusione fissati dalla normativa vigente, in osservanza dei principi di efficacia e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

14. Trattamento dati personali

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative all'istruttoria delle domande di Reddito Regionale di Reinserimento Lavorativo e all'emanazione dei provvedimenti consequenziali all'ammissione/non ammissione al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62 – 64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: ufficio_dpo@arti.toscana.it.

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici dei Dirigenti Responsabili del procedimento dei Settori di ARTI sopra indicati - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (http://www.garanteprivacy.it/).

Il Soggetto attuatore è titolare autonomo del trattamento dei dati personali e pertanto dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 – PROROGA TERMINI DI CHIUSURA E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER LE ANNUALITA' 2026 e 2027 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI APRILE 2026, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. N. 688/2026, PROT. N. 706/2026, PROT. N. 737/2026, 762/2026 DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 797/2026 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. 4213/2025 DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE 73/2026

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale n. 914/2026 avente per oggetto*: PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Proroga termini di chiusura e assegnazione finanziamenti per le annualità 2026 e 2027 - Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di aprile 2026, delle domande sospese prot. n. 688/2026, prot. n. 706/2026, prot. n. 737/2026, 762/2026 di cui al Decreto dirigenziale n. 797/2026 e modifica di ammissione domanda prot. 4213/2025 di cui al Decreto Dirigenziale 73/2026. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo https://arti.toscana.it e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Via Mercadante, n. 42 - 50144 Firenze Tel. 05519985063 pec: arti@postacert.toscana.it www.arti.toscana.it

INCARICHI

Azienda USL Toscana Nord Ovest 30 luglio 2026
Prot: 2026/0236036/GEN/

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno di n. 1 unità di personale nel profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale – Area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare al Dipartimento Economico, per la stipula di n. 1 contratto di formazione e lavoro della durata di mesi ventiquattro.

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 33 del CCNL integrativo 1998/01 che disciplina del contratto di formazione lavoro;

Vista la propria deliberazione n. 491 del 31/5/24

SI RENDE NOTO

che è indetta una pubblica selezione per titoli e esami per l'assunzione a tempo determinato ed a tempo pieno di n. 1 unita' di personale nel profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale – Area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare al Dipartimento Economico, per la stipula di 1 contratto di formazione e lavoro della durata di mesi ventiquattro.

Requisiti di ammissione.
Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del SSN. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del DPR 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica; (da togliere)
3. Titolo di studio appartenente ad una delle sotto indicate classi:
   Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi:
   L-14 Scienze dei servizi giuridici
   L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
   L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
   L-33 Scienze economiche
   L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
   Sono ammesse anche le Lauree Specialistiche/Magistrali/vecchio ordinamento assorbenti le lauree triennali sopraindicate.
4. Età non superiore ad anni 32 alla data di pubblicazione del bando.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. La domanda deve essere sottoscritta, pena la non ammissione alla selezione in oggetto. I beneficiari della L. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Modalità e termini di presentazione delle domande .

Azienda USL Toscana Nord Ovest 30 luglio 2026
Prot. 2026/0236036/GEN/

Gli interessati devono far **pervenire** la propria domanda redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e corredata di curriculum formativo e professionale redatto su conforme modello europeo, all'Azienda USL Toscana Nord Ovest - Via COCCHI, 7/9 - 56121 PISA,

entro il 20° giorno dalla pubblicazione sul BURT

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate in formato elettronico, **entro il 20° giorno dalla pubblicazione sul BURT** tramite l'utilizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo:

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione.

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO CODICE FLCOLAM26.**

La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file. Le domande pervenute da una casella di posta elettronica non certificata o un invio non conforme ai requisiti sopra indicati, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli presentati e/o ricevuti dopo la scadenza del termine stesso. Verranno comunque escluse le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.T.
Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e titoli presentati dopo la scadenza del termine stesso.

Domanda di partecipazione.
Nella domanda di ammissione alla selezione gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del D.P.R. 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/00:
- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;
- essere beneficiario ai sensi della Legge 104/1992;
- il possesso dei titoli richiesti ai punti 3) e 4) dei requisiti di ammissione (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento del Ministero della Salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- un solo domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Azienda USL Toscana Nord Ovest 30 luglio 2026
Prot: 2026/0236036/GEN

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione da allegare alla domanda..

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti devono allegare dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e/o 47 DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, formalmente corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. Pubblicazioni edite a stampa, ove esistenti
4. Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
5. Elenco dei documenti e titoli presentati.

Si fa presente che:

- il servizio prestato può essere autocertificato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 e deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, profilo, disciplina ed area di appartenenza e tipologia dell'incarico affidato, il tipo di rapporto di lavoro (esclusivo e non esclusivo, full-time o ad impegno orario ridotto; nel caso di impegno orario ridotto specificare la percentuale di riduzione), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Per la valutazione del servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali si rimanda a quanto previsto dall'art. 23 del DPR 483/97 e ss.mm.ii.
- in caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovra' allegare il provvedimento del Ministero della Salute attestante il riconoscimento in Italia del titolo con indicazione del titolo conseguito della data di conseguimento dello stesso;
- le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, avendo cura di evidenziare il proprio nome. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda. I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza l'Ente potrà non procedere alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà dovranno essere rese una sola volta all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 nonchè tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono.

La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancanza del documento d'identità preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. La redazione di dichiarazioni mendaci e/o l'omissione di informazioni richieste da ogni specifico bando, determinano l'esclusione della procedura o, se riscontrate in seguito, successivamente alla stipulazione del contratto individuale, sono causa di decadenza dall'impiego.

IN APPLICAZIONE DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 183/2011 NON POTRANNO ESSERE ACCETTATI CERTIFICAZIONI RILASCIATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PERTANTO QUALORA IL CANDIDATO PRESENTI TALI CERTIFICATI GLI STESSI NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE.

Azienda USL Toscana Nord Ovest 30 luglio 2026
Prot: 2026/0236036/GEN/

Modalità di svolgimento della selezione - valutazione dei titoli ed esami .
L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita commissione di esperti appositamente designati dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest e nominata con provvedimento della stessa. La commissione procederà, altresì, all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un esame diretto a verificare le capacità professionali con riferimento anche alle esperienze professionali documentate desumibili sia dalla documentazione prodotta che dal curriculum formativo e professionale.
La Commissione Esaminatrice procederà, altresì, alla valutazione dei titoli e all'effettuazione delle prove (test scritto e colloquio) ed avrà a disposizione complessivi 90 punti.

Per la valutazione dei titoli, che saranno valutati ai sensi del DPR 220/01 e successive modifiche e integrazioni, sono disponibili 30 punti così ripartiti:
- punti 15 - Titoli di carriera
- punti 03 - Titoli accademici e di studio
- punti 03 - Pubblicazioni
- punti 09 - Curriculum formativo e professionale.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge. Saranno valutate le autocertificazioni rese nei casi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Per le prove saranno a disposizione della commissione 60 punti così ripartiti:
- 30 punti per il test scritto;
- 30 punti per il colloquio;

Per il TEST SCRITTO le materie previste sono:
- **Contabilità generale;**
- **Legislazione sanitaria nazionale e regionale;**
- **Diritto amministrativo**
- **Nuovo Codice degli Appalti,**

Per il **COLLOQUIO le materie previste sono quelle previste per il test** oltre ad una prova di lingua inglese.

La data e la sede della prova saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito internet www.uslnordovest.toscana.it, nella sezione "Bandi e concorsi", almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso. Soltanto nel caso di necessità urgenti ed in presenza di un numero esiguo di candidati, di norma non superiore a 20, sarà possibile la convocazione con raccomandata AR o mediante telegramma spedito almeno 10 giorni prima della data fissata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione o con Posta Elettronica Certificata (PEC).
Alla prova i candidati dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione alla prova equivale a rinuncia, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso. L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Graduatoria.
La Commissione, al termine della procedura selettiva, formula la graduatoria generale di merito e la trasmette ai competenti uffici dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest per i successivi provvedimenti di competenza. La graduatoria generale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora, a conclusione delle operazioni di

Azienda USL Toscana Nord Ovest 30 luglio 2026
Prot. 2026/0236036/GENI

valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari merito, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. La graduatoria di merito della selezione sarà approvata con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Le assunzioni saranno effettuate nel rispetto della graduatoria finale di merito.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria **nel biennio successivo** all'approvazione della stessa per eventuali ulteriori contratti di formazione lavoro, a seguito di approvazione di progetti formativi analoghi, ovvero per assunzioni a tempo determinato.

Adempimenti del vincitore .
I candidati utilmente classificati riceveranno apposita comunicazione a cura dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar - Settore Assunzioni - Via Cocchi n.7/9 Loc. Ospedaletto Pisa - per gli eventuali adempimenti relativi all'assunzione.

Costituzione del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, con un periodo di prova di **mesi due**. I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

Progetto formativo
Il progetto formativo si articolerà nelle sotto indicate fasi:

1. Sviluppo della capacità del collaboratore a diventare parte di un sistema di organizzazione complessa;
2. Sviluppo della conoscenza della contabilità economico-patrimoniale e della redazione dei bilanci preventivo e di esercizio;
3. Sviluppo della capacità di analizzare, valutare ed operare sui partitari clienti e fornitori;
4. Sviluppo della capacità di relazionarsi tra colleghi nell'ambito della medesima organizzazione anche al fine di integrare le proprie conoscenze e competenze con altre professionalità diverse;
5. Sviluppo delle capacità di utilizzo dei programmi di *office automation*.

Il piano operativo in cui si articoleranno, sotto il profilo organizzativo e temporale, le linee di formazione viene definito dal Direttore della U.O.C. di assegnazione.
Ogni 6 mesi il Direttore della U.O.C. eseguirà una valutazione del percorso di formazione..
In seguito alla valutazione saranno valutati i risultati raggiunti nel periodo precedente e date indicazioni per il periodo successivo.

Trattamento dati personali.
Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Norme di salvaguardia .

Azienda USL Toscana Nord Ovest 30 luglio 2026
Prot: 2026/0236036/GEN/

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si riserva in [illegible], a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno contattare i seguenti numeri telefonici: 050- 954226/208 Con la presentazione delle domande i concorrenti accettano senza riserve tutte le prescrizioni del presente bando.

F.TO Il Direttore Generale
(Dr.ssa Maria Letizia Casani)

SEGUE ALLEGATO

Fac-simile domanda di partecipazione
Codice**: FLCOLAM24**

Azienda USL Toscana Nord Ovest 30 luglio 2026
Prot: 2026/0236036/GEN/

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest
VIA Cocchi 7/9 - 56121 Pisa

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente nel comune di _____ Prov._____, via _____ n. _____
chiede di essere ammesso/a a partecipare a:
_____
_____
_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, si sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

□ di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso: _____ conseguito nell'anno accademico _____ presso l'Università degli Studi di _____;

In caso di titolo conseguito all'estero
□ di aver ottenuto il riconoscimento in Italia del seguente/i titolo/i professionale/i, conseguito/i all'estero: _____ (indicazione del titolo), conseguito il _____ presso _____, riconosciuto in Italia in data _____ con il seguente provvedimento del Ministero della Salute: _____;

□ di avere eta' non superiore ad anni 32 alla data di pubblicazione del bando (n. il _____);

□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo _____);

□ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____);
□ di godere dei benefici della L. n.104/1992 e necessitare dei seguente ausilio _____ per l'espletamento delle prove d'esame;
□ di necessitare di ulteriore tempo aggiuntivo in relazione al proprio handicap per l'espletamento delle prove specificate nel bando;
□ di avere /non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni *ovvero (barrare la casella che interessa):*

- o di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
- o _____
- o _____
- o _____
- o di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- o di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in

data _____, dalla Pubblicazione dell'Avviso (da allegare documentazione);

Azienda USL Toscana Nord Ovest 30 luglio 2026
Prot: 2026/0236036/GEN/

Allega alla presente:

- *curriculum* formativo e professionale redatto in forma europea, datato, firmato e corredato dei documenti e titoli probatori ai fini della valutazione di merito (comprese le pubblicazioni, ove esistenti)
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità
- elenco di tutti i documenti allegati
- pubblicazioni edite a stampa, ove esistenti

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di selezione;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso sia inviata al seguente indirizzo:
Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Via/P.za _____ n. _____
telefono _____
e-mail _____

Il/La sottoscritto/a autorizza, infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel Bando sotto il titolo *"Trattamento dei dati personali"*.

Data, _____ Firma _____

(069/2026/SEL)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI NEFROLOGIA DA ASSEGNARE ALLA SOC NEFROLOGIA E DIALISI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER – IRCCS PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ CLINICA E DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO *"A PRE CLINICAL TARGET IDENTIFICATION AND VALIDATION PIPELINE FOR HUMAN ALPORT SYNDROME"*

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 273 del 21/7/2026, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato, nel profilo di **Dirigente Medico - disciplina di Nefrologia** (Area medica e delle specialità mediche) da assegnare alla **SOC Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer – IRCCS,** per lo svolgimento di attività clinica e di ricerca nell'ambito del progetto ***"A pre clinical target identification and validation pipeline for human Alport Syndrome"*** (069/2026/SEL).

Presso la SOC nefrologia e dialisi dell'AOU Meyer IRCCS è attivo il progetto "A pre clinical target identification and validation pipeline for human Alport Syndrome" finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito della JTC 2025 della European Partnership ERDERA, con l'obiettivo di identificare, caratterizzare e reclutare pazienti eleggibili per studi osservazionali e sperimentali inerenti alla sindrome di Alport.

Per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, il Dirigente Medico Nefrologo da reclutare dovrà svolgere attività ricerca e attività assistenziali presso la SOC di nefrologia e dialisi, comprendenti: attività ambulatoriale nefrologica dedicata alle malattie renali rare e alle glomerulopatie; attività di Day Hospital; attività dialitica; partecipazione all'attività clinica di reparto, con particolare riguardo all'identificazione e allo studio di pazienti affetti da collagenopatie e sindrome di Alport.

Il candidato vincitore sarà assegnato alla SOC Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer – IRCCS, con un incarico della durata di 12 mesi a partire dalla data di conferimento dello stesso.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Nefrologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

   Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → selezioni a tempo determinato

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna od onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non possono partecipare alla procedura selettiva i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS nel profilo e disciplina oggetto della selezione (Dirigente Medico di Nefrologia). Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva ed alla gestione della graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità.

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili per lo svolgimento dell'eventuale prova, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14.4 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 07/08/2025 – sono individuati dalle Aziende o Enti del SST tra i propri dipendenti (o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni), di profilo riconducibile alle professionalità oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per i concorsi:

Presidente: titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS;

Componenti: due titolari e due supplenti di profilo riconducibile a quello oggetto della selezione individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS;

Segretario: titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS fra i dipendenti appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO

La Commissione dispone complessivamente di **50 punti** così ripartiti:

- Titoli	**punti 20**
- Eventuale colloquio	**punti 30**

Il punteggio per la valutazione dei titoli è così ripartito:

a) Titoli di Carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli - *con particolare riferimento alla valutazione delle esperienze formative e professionali maturate negli specifici ambiti oggetto del presente bando* - sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento dell'eventuale colloquio.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Eventuale colloquio

La Commissione stabilisce preventivamente i criteri per la valutazione dell'eventuale colloquio e procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento dell'eventuale colloquio, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultimo.

La successiva scelta da parte della Commissione di non procedere all'espletamento del colloquio dovrà essere adeguatamente motivata nel verbale dei lavori.

L'eventuale colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Sindrome di Alport e ad altre nefropatie caratterizzate da microematuria, macroematuria, proteinuria e malattia renale cronica (CKD).

In caso di effettuazione del colloquio, saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto un punteggio pari ad almeno 21/30.

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR www.estar.toscana.it**, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.**

All'eventuale colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio, qualora previsto, nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito del colloquio è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova sul sito di ESTAR, nella pagina relativa alla selezione o nell'area personale del portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà una graduatoria di merito, comprensiva del vincitore e degli idonei, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (maschile) in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS alla data del 31/12/2025 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari al 25% e la percentuale di genere femminile pari al 75%.

In caso di effettuazione del colloquio, saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto un punteggio pari ad almeno 21/30.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

Il candidato vincitore sarà assegnato alla SOC Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS.

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS qualora necessiti di personale per la specifica attività oggetto della presente selezione.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS nel profilo e disciplina oggetto della selezione (Dirigente Medico di Nefrologia), all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva.

ESTAR provvede a trasmettere i nominativi dei candidati, in ordine di graduatoria, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS, in relazione al fabbisogno dell'Azienda; all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria. Qualora il candidato venga contattato per un'eventuale richiesta di disponibilità, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, lo stesso non sarà contattato per ulteriori chiamate e decadrà dalla graduatoria di merito.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria selettiva verrà utilizzata solo in mancanza di una graduatoria concorsuale per la specifica attività oggetto del presente bando.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato vincitore ed i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

I candidati idonei, qualora necessario, potranno essere contattati per un'eventuale richiesta di disponibilità in numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

(070/2026/SEL)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI PEDIATRIA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ CLINICA SPECIFICA PRESSO LA SOSD FIBROSI CISTICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER – IRCCS

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 274 del 21/7/2026, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato, nel profilo di **Dirigente Medico - disciplina di Pediatria** (Area medica e delle specialità mediche) per lo svolgimento di attività clinica specifica presso la **SOSD Fibrosi cistica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer – IRCCS** (070/2026/SEL).

La SOSD fibrosi cistica:

- è deputata alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla ricerca sulla fibrosi cistica. Alla struttura afferiscono anche le patologie di natura bronchiectasica per le quali è indispensabile una diagnosi differenziale con la fibrosi cistica. Oltre ai pazienti con fibrosi cistica, la struttura prende in carico anche quelli affetti da "patologia CFTR-correlata" che si caratterizza per una sintomatologia monoorgano (come infertilità maschile da azoospermia ostruttiva, bronchiectasie diffuse o pancreatiti ricorrenti), una diagnosi per lo più in età adulta ed un decorso complessivamente diverso rispetto alla forma classica di fibrosi cistica;

- fa parte del Clinical Trial Network della Società Europea Fibrosi Cistica (ECFS-CTN), una rete di Centri europei di larga esperienza selezionati in base al numero di pazienti, risorse di personale, infrastrutture ed esperienza nel settore della ricerca clinica la cui principale attività è quella di intensificare la ricerca nell'area degli studi clinici per fornire ai pazienti nuovi farmaci il più velocemente possibile;

- esegue nel proprio Laboratorio specialistico oltre al test del sudore, anche la diagnostica dello screening neonatale per la fibrosi cistica (tripsina immunoreattiva e lattasi meconiale). Il test genetico viene eseguito con la collaborazione del laboratorio SODc Diagnostica Genetica dell'AOU Careggi: questo consente tempestività di diagnosi e di inquadramento dei neo-diagnosticati o delle diagnosi dubbie. Il laboratorio si occupa inoltre: della diagnostica microbiologica dei patogeni respiratori (si esegue l'esame colturale di campioni respiratori: tamponi faringei, escreati, bronco-lavaggi, aspirati bronchiali, lavaggi e tamponi nasali) e della diagnostica microbiologica su altra tipologia di campioni provenienti dai reparti dell'ospedale (ad es liquidi sinoviali, drenaggi, tamponi rettali, tamponi da lesioni di vario tipo); della diagnostica della funzionalità del pancreas esocrino (elastasi fecale e steatocrito).

La risorsa dovrà garantire supporto alle: attività di Day Hospital per pazienti affetti da Fibrosi Cistica; attività ambulatoriale per soggetti positivi a screening neonatale per Fibrosi Cistica/afferenti per esecuzione del test del sudore/afferenti per effettuare consulenza genetica; attività di consulenza per pazienti affetti da Fibrosi Cistica in regime di ricovero.

Il candidato vincitore sarà assegnato alla SOSD Fibrosi cistica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer – IRCCS, con un incarico di 7 mesi, prorogabile.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000

e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Pediatria ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

   Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → selezioni a tempo determinato

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna od onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non possono partecipare alla procedura selettiva i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS nel profilo e disciplina oggetto della selezione (Dirigente Medico di Pediatria). Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Ospedaliero-

Universitaria Meyer IRCCS si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva ed alla gestione della graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità.

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili per lo svolgimento dell'eventuale prova, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14.4 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 07/08/2025 – sono individuati dalle Aziende o Enti del SST tra i propri dipendenti (o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni), di profilo riconducibile alle professionalità oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per i concorsi:

Presidente: titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS;

Componenti: due titolari e due supplenti di profilo riconducibile a quello oggetto della selezione individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS;

Segretario: titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS fra i dipendenti appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO

La Commissione dispone complessivamente di **50 punti** così ripartiti:

- Titoli	**punti 20**
- Eventuale colloquio	**punti 30**

Il punteggio per la valutazione dei titoli è così ripartito:

a) Titoli di Carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli - *con particolare riferimento alla valutazione delle esperienze formative e professionali maturate negli specifici ambiti oggetto del presente bando* - sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento dell'eventuale colloquio.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Eventuale colloquio

La Commissione stabilisce preventivamente i criteri per la valutazione dell'eventuale colloquio e procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento dell'eventuale colloquio, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultimo.

La successiva scelta da parte della Commissione di non procedere all'espletamento del colloquio dovrà essere adeguatamente motivata nel verbale dei lavori.

L'eventuale colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- *Criteri di diagnosi di Fibrosi Cistica e patologie CFTR correlate;*
- *Terapie con farmaci modulatori della proteina CFTR e nuove prospettive terapeutiche in pazienti con Fibrosi Cistica;*
- *Test funzionali come strumento di diagnosi di Fibrosi Cistica;*
- *Correlazione genotipo-fenotipo in pazienti con mutazioni rare.*

In caso di effettuazione del colloquio, saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto un punteggio pari ad almeno 21/30.

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR www.estar.toscana.it**, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.**

All'eventuale colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio, qualora previsto, nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito del colloquio è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova sul sito di ESTAR, nella pagina relativa alla selezione o nell'area personale del portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà una graduatoria di merito, comprensiva del vincitore e degli idonei, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (maschile) in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS alla data del 31/12/2025 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari al 20,20% e la percentuale di genere femminile pari al 79,80%.

In caso di effettuazione del colloquio, saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto un punteggio pari ad almeno 21/30.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

Il candidato vincitore sarà assegnato alla SOSD Fibrosi cistica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS.

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS qualora necessiti di personale per la specifica attività oggetto della presente selezione.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS nel profilo e disciplina oggetto della selezione (Dirigente Medico di Pediatria), all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva.

ESTAR provvede a trasmettere i nominativi dei candidati, in ordine di graduatoria, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS, in relazione al fabbisogno dell'Azienda; all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria. Qualora il candidato venga contattato per un'eventuale richiesta di disponibilità, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, lo stesso non sarà contattato per ulteriori chiamate e decadrà dalla graduatoria di merito.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria selettiva verrà utilizzata solo in mancanza di una graduatoria concorsuale per la specifica attività oggetto del presente bando.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato vincitore ed i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

I candidati idonei, qualora necessario, potranno essere contattati per un'eventuale richiesta di disponibilità in numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

BORSE DI STUDIO

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. PARTE III del

IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È FISSATO PER IL GIORNO

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della laurea triennale in Scienze della Comunicazione (classe L-20) e titoli di studio equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Tecniche e strategie della comunicazione istituzionale, digitale e multicanale a supporto delle attività della U.O.C. Comunicazione e Ufficio Stampa dell'Azienda USL Toscana nord ovest" – Codice Avviso BSCOMM26

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 807 del 29/07/2026, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di **una borsa di studio** della durata di dodici mesi, per il progetto dal titolo **"Tecniche e strategie della comunicazione istituzionale, digitale e multicanale a supporto delle attività della U.O.C. Comunicazione e Ufficio Stampa dell'Azienda USL Toscana nord ovest".**
La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

OGGETTO DELLA BORSA
Il borsista, durante l'attività, approfondirà e svilupperà competenze teoriche e applicative nell'ambito della comunicazione istituzionale pubblica, con particolare riferimento alle attività di informazione sanitaria, comunicazione, gestione dei contenuti digitali e supporto alle attività della U.O.C. Comunicazione e Ufficio Stampa.

Il borsista dovrà, sotto la guida, la supervisione e secondo le indicazioni di un tutor all'interno della struttura di assegnazione, collaborare alle attività di comunicazione e gestione dei contenuti digitali, contribuendo in particolare:

a. al supporto operativo nella redazione, raccolta, organizzazione e aggiornamento di contenuti destinati ai canali di comunicazione aziendale, con particolare riferimento al sito istituzionale, all'intranet aziendale, social media e altri strumenti informativi;
b. al monitoraggio dei flussi comunicativi digitali e alla sistematizzazione dei materiali informativi e documentali prodotti dalla struttura, anche ai fini dell'analisi dell'efficacia comunicativa e della valorizzazione delle attività aziendali;
c. al supporto nella realizzazione di iniziative di comunicazione su temi di interesse sanitario, sociosanitario e organizzativo, in raccordo con le articolazioni aziendali coinvolte;
d. all'approfondimento di strumenti, linguaggi e strategie della comunicazione pubblica e istituzionale, con praticolare attenzione alla chiarezza del linguaggio, all'accessibilità dei contenuti, alla coerenza informativa e all'utilizzo integrato dei canali digitali.

L'attività di studio sarà finalizzata a coniugare l'approfondimento teorico con l'esperienza pratica all'interno della U.O.C. Comunicazione e Ufficio Stampa, favorendo l'acquisizione di competenze utili nel settore della comunicazione pubblica in ambito sanitario.

In tutte le attività ci si atterrà alle normative vigenti in materia di privacy e riservatezza di ogni tipo di informazione che verrà fornita all'interno del rapporto professionale.

Il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 1.105,00 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Azienda) e l'impegno richiesto è di 36 ore settimanali.

L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Responsabile del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.
I borsisti si svolgeranno l'attività presso la U.O.C. Comunicazione e Ufficio Stampa sede di Pisa.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2) Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (classe L-20) e titoli di studio equipollenti.

LIMITI DI ETÀ E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione,** all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSCOMM26. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
2) curriculum formativo e professionale redatto preferibilmente in formato europeo con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa;
3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del *curriculum vitae*, data e firma sulla domanda, costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "Avvisi, bandi, graduatorie - Borse di studio e tirocini" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- Voto di laurea;
- Eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- Esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

Costituiscono titoli preferenziali ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel *curriculum*):

- adeguata conoscenza dei principali strumenti informatici, con particolare riferimento ai programmi di videoscrittura, gestione documentale, navigazione web e utilizzo dei principali ambienti digitali per la gestione dei contenuti;
- adeguata conoscenza del linguaggio scritto in ambito comunicativo-istituzionale;
- aver acquisito conoscenze nell'ambito delle tecniche e strategie della comunicazione, con particolare attenzione ai nuovi media e ai principali social network;
- avere dimestichezza con strumenti di progettazione grafica come Canva e i principali sistemi strumenti di Google;
- aver maturato esperienze in ambito comunicativo, a qualsiasi titolo, presso Enti pubblici o aziende private.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.
La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.
Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.
Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.
La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.
I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail borsedistudio@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar
Dr.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di 12 mesi per soggetti in possesso della **Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (classe L-20) e titoli di studio equipollenti, per il Progetto dal titolo "Tecniche e strategie della comunicazione istituzionale, digitale e multicanale a supporto delle attività della U.O.C. Comunicazione e Ufficio Stampa dell'Azienda USL Toscana nord ovest" – Codice Avviso BSCOMM26**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____ _____ C.A.P. _____

Codice Fiscale* _____
*(potrà essere usato, anche parzialmente, come identificativo per eventuale convocazione a colloquio)

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

□del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo "Requisiti di ammissione": _____ _____;

□ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure
□ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____ _____;

□ di non aver subito condanne penali
oppure
□ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ _____

☐ **di essere in possesso della Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (classe L-20)**

conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

oppure
☐ **del seguente titolo di studio equiparato** _____,

conseguito presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;
- *curriculum* formativo e professionale;
- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

l sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

Data _____ _____
firma

AVVISI DI GARA

See the notice on TED website

539014-2026 - Gara

Italia – Computer portatili – FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO (PDL) SUDDIVISA IN 5 LOTTI
OJ S 148/2026 04/08/2026
Bando di gara o di concessione – regime ordinario - Avviso di rettifica
Forniture

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SERVIZI IT E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE
E-mail: marco.caldini@regione.toscana.it
Forma giuridica del committente: Autorità regionale
Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO (PDL) SUDDIVISA IN 5 LOTTI
Descrizione: FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO (PDL) SUDDIVISA IN 5 LOTTI
Identificativo della procedura: e4393e24-f480-4b15-a6aa-7aa20aae34d3
Identificativo interno: 023796/2026
Tipo di procedura: Aperta
La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Forniture
Classificazione principale (cpv): 30213100 Computer portatili
Classificazione aggiuntiva (cpv): 72610000 Servizi di assistenza informatica per computer, 72611000 Servizi di assistenza tecnica informatica, 30237200 Accessori per computer, 72100000 Servizi di consulenza per attrezzature informatiche, 48730000 Pacchetti software di sicurezza, 48100000 Pacchetti software specifici per l'industria, 48331000 Pacchetti software di gestione di progetti, 48300000 Pacchetti software per creazione di documenti, disegno, trattamento delle immagini, pianificazione e produttività, 48900000 Pacchetti software e sistemi informatici vari, 30213000 Computer personali

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 74 414 859,92 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

2.1.5. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:
Numero massimo di lotti per i quali un offerente può presentare offerte: 5

Condizioni contrattuali:
Numero massimo di lotti per i quali può essere aggiudicato un appalto a un offerente: 5

2.1.6. Motivi di esclusione
Fonti dei motivi di esclusione: Avviso
Violazione degli obblighi connessi a motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001
Titolo: Fornitura di Personal Computer (conformi al DM MISE 11marzo 2026 GU 70 del 25/03 /2026) e dispositivi aggiuntivi a ridotto impatto ambientale
Descrizione: Lotto 1 - Fornitura di Personal Computer (conformi al DM MISE 11marzo 2026 GU 70 del 25/03/2026) e dispositivi aggiuntivi a ridotto impatto ambientale
Identificativo interno: 023796/2026 - Lotto 1

5.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Forniture
Classificazione principale (cpv): 30213100 Computer portatili
Classificazione aggiuntiva (cpv): 72610000 Servizi di assistenza informatica per computer, 72611000 Servizi di assistenza tecnica informatica, 30237200 Accessori per computer, 72100000 Servizi di consulenza per attrezzature informatiche, 48730000 Pacchetti software di sicurezza, 48100000 Pacchetti software specifici per l'industria, 48331000 Pacchetti software di gestione di progetti, 48300000 Pacchetti software per creazione di documenti, disegno, trattamento delle immagini, pianificazione e produttività, 48900000 Pacchetti software e sistemi informatici vari, 30213000 Computer personali
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: La stazione appaltante si riserva di prorogare l'accordo quadro per una durata massima pari a 12 mesi. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice. Vedi Disciplinare di gara.

5.1.3. Durata stimata
Durata: 365 Giorni

5.1.5. Valore
Valore stimato al netto dell'IVA: 19 212 507,50 EUR

5.1.6. Informazioni generali
Partecipazione riservata:
La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità
Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione
Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:
Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara
Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=START_408b66ff-1dab-46ff-10d08-87883e256ff4

5.1.12. Condizioni di appalto
Modalità di presentazione:
Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria
Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/023796-2026/view/detail/1
Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano
Catalogo elettronico: Non consentita
Termine per il ricevimento delle offerte: 26/10/2026 13:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale
Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni
Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:
Data di apertura: 29/10/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale
Condizioni contrattuali:
L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No
Fatturazione elettronica: Obbligatoria
Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no
Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche
Accordo quadro:
Accordo quadro, senza riapertura della gara
Numero massimo di partecipanti: 1
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:
Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi
Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Informazioni sui termini per il riesame: 30

5.1. Lotto: LOT-0002
Titolo: Servizi di assistenza e manutenzione per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) per Regione Toscana Giunta Regionale, Consiglio Regionale, Agenzie, Enti dipendenti e Società in house di Regione Toscana
Descrizione: Lotto 2 - Servizi di assistenza e manutenzione per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) per Regione Toscana Giunta Regionale, Consiglio Regionale, Agenzie, Enti dipendenti e Società in house di Regione Toscana
Identificativo interno: 023796/2026 - Lotto 2

5.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Forniture
Classificazione principale (cpv): 30213100 Computer portatili
Classificazione aggiuntiva (cpv): 72610000 Servizi di assistenza informatica per computer, 72611000 Servizi di assistenza tecnica informatica, 30237200 Accessori per computer, 72100000 Servizi di consulenza per attrezzature informatiche, 48730000 Pacchetti software di

sicurezza, 48100000 Pacchetti software specifici per l'industria, 48331000 Pacchetti software di gestione di progetti, 48300000 Pacchetti software per creazione di documenti, disegno, trattamento delle immagini, pianificazione e produttività, 48900000 Pacchetti software e sistemi informatici vari, 30213000 Computer personali
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: La stazione appaltante si riserva di prorogare l'accordo quadro per una durata massima pari a 12 mesi. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice. Vedi Disciplinare di gara.

5.1.3. Durata stimata
Durata: 1 095 Giorni

5.1.5. Valore
Valore stimato al netto dell'IVA: 17 037 970,96 EUR

5.1.6. Informazioni generali
Partecipazione riservata:
La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità
Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione
Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione
Criterio:
Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara
Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=START_408b66ff-1dab-46ff-10d08-87883e256ff4

5.1.12. Condizioni di appalto
Modalità di presentazione:
Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria
Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/023796-2026/view/detail/1
Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano
Catalogo elettronico: Non consentita
Termine per il ricevimento delle offerte: 26/10/2026 13:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale
Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni
Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:
Data di apertura: 29/10/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale
Condizioni contrattuali:
L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No
Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no
Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:
Accordo quadro, senza riapertura della gara
Numero massimo di partecipanti: 1
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:
Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Informazioni sui termini per il riesame: 30

5.1. Lotto: LOT-0003

Titolo: Servizi di assistenza e manutenzione per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) per Enti del Servizio Sanitario regionale (AA.SS.LL, AA.OO., ecc.), altre Amministrazioni Pubbliche
Descrizione: Lotto 3 - Servizi di assistenza e manutenzione per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) per Enti del Servizio Sanitario regionale (AA.SS.LL, AA.OO., ecc.), altre Amministrazioni Pubbliche
Identificativo interno: 023796/2026 - Lotto 3

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Forniture
Classificazione principale (cpv): 30213100 Computer portatili
Classificazione aggiuntiva (cpv): 72610000 Servizi di assistenza informatica per computer, 72611000 Servizi di assistenza tecnica informatica, 30237200 Accessori per computer, 72100000 Servizi di consulenza per attrezzature informatiche, 48730000 Pacchetti software di sicurezza, 48100000 Pacchetti software specifici per l'industria, 48331000 Pacchetti software di gestione di progetti, 48300000 Pacchetti software per creazione di documenti, disegno, trattamento delle immagini, pianificazione e produttività, 48900000 Pacchetti software e sistemi informatici vari, 30213000 Computer personali
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: La stazione appaltante si riserva di prorogare l'accordo quadro per una durata massima pari a 12 mesi. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice. Vedi Disciplinare di gara.

5.1.3. Durata stimata

Durata: 1 095 Giorni

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 15 757 927,17 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata:
La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=START_408b66ff-1dab-46ff-10d08-87883e256ff4

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/023796-2026/view/detail/1

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 26/10/2026 13:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 29/10/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Accordo quadro, senza riapertura della gara

Numero massimo di partecipanti: 1

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: 30

5.1. Lotto: LOT-0004

Titolo: Fornitura di software tecnico professionale e della relativa maintenance

Descrizione: Lotto 4 - Fornitura di software tecnico professionale e della relativa maintenance

Identificativo interno: 023796/2026 - Lotto 4

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Forniture

Classificazione principale (cpv): 30213100 Computer portatili

Classificazione aggiuntiva (cpv): 72610000 Servizi di assistenza informatica per computer, 72611000 Servizi di assistenza tecnica informatica, 30237200 Accessori per computer, 72100000 Servizi di consulenza per attrezzature informatiche, 48730000 Pacchetti software di sicurezza, 48100000 Pacchetti software specifici per l'industria, 48331000 Pacchetti software di gestione di progetti, 48300000 Pacchetti software per creazione di documenti, disegno, trattamento delle immagini, pianificazione e produttività, 48900000 Pacchetti software e sistemi informatici vari, 30213000 Computer personali

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: La stazione appaltante si riserva di prorogare l'accordo quadro per una durata massima pari a 12 mesi. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice. Vedi Disciplinare di gara.

5.1.3. Durata stimata

Durata: 730 Giorni

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 10 667 107,62 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata:

La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Prezzo

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=START_408b66ff-1dab-46ff-10d08-87883e256ff4

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/023796-2026/view/detail/1

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 26/10/2026 13:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 29/10/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:
L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No
Fatturazione elettronica: Obbligatoria
Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no
Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche
Accordo quadro:
Accordo quadro, senza riapertura della gara
Numero massimo di partecipanti: 1
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:
Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi
Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Informazioni sui termini per il riesame: 30

5.1. Lotto: LOT-0005
Titolo: Fornitura di stampanti (conformi al D.M. del 17/10/2019 – G.U. n. 261 del 07/11/2019) a ridotto impatto ambientale
Descrizione: Lotto 5 -. Fornitura di stampanti (conformi al D.M. del 17/10/2019 – G.U. n. 261 del 07/11/2019) a ridotto impatto ambientale
Identificativo interno: 023796/2026 - Lotto 5

5.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Forniture
Classificazione principale (cpv): 30213100 Computer portatili
Classificazione aggiuntiva (cpv): 72610000 Servizi di assistenza informatica per computer, 72611000 Servizi di assistenza tecnica informatica, 30237200 Accessori per computer, 72100000 Servizi di consulenza per attrezzature informatiche, 48730000 Pacchetti software di sicurezza, 48100000 Pacchetti software specifici per l'industria, 48331000 Pacchetti software di gestione di progetti, 48300000 Pacchetti software per creazione di documenti, disegno, trattamento delle immagini, pianificazione e produttività, 48900000 Pacchetti software e sistemi informatici vari, 30213000 Computer personali
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: La stazione appaltante si riserva di prorogare l'accordo quadro per una durata massima pari a 12 mesi. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice. Vedi Disciplinare di gara.

5.1.3. Durata stimata
Durata: 730 Giorni

5.1.5. Valore
Valore stimato al netto dell'IVA: 11 739 346,67 EUR

5.1.6. Informazioni generali
Partecipazione riservata:
La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=START_408b66ff-1dab-46ff-10d08-87883e256ff4

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/023796-2026/view/detail/1

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 26/10/2026 13:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 29/10/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Accordo quadro, senza riapertura della gara

Numero massimo di partecipanti: 1

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: 30

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SERVIZI IT E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: Piazza Duomo, 10

Località: Firenze

Codice postale: 50122
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
Referente: Rup Marco Caldini e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel. 02 8148 0761
E-mail: marco.caldini@regione.toscana.it
Telefono: 0554386555
Ruoli di questa organizzazione:
Committente

8.1. ORG-0002
Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Numero di registrazione: 80045610484
Indirizzo postale: via Ricasoli 40
Località: Firenze
Codice postale: 50122
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: 055267301
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

10. Modifica

Versione dell'avviso precedente da modificare
:
8ea43889-cbb4-402d-a032-d34219e73ea2-01
Motivo principale della modifica
:
Aggiornamento informazioni
Descrizione
:
Proroga del termine di scadenza di presentazione delle offerte, correzione url documenti di gara per i lotti 1-2-3-4 e modifiche alla documentazione di gara

10.1. Modifica
Identificativo della sezione: LOT-0001
Descrizione delle modifiche: Proroga scadenza presentazione offerte. Correzione url documenti di gara. Apportate modifiche ai seguenti documenti di gara: - Disciplinare di gara: modifiche/integrazioni, ai contenuti dell'offerta tecnica, ai relativi criteri di valutazione delle offerte e attribuzione del punteggio di cui ai paragrafi 16 e 18 per i lotti 1, 2, 3 e 5; - il Capitolato normativo e tecnico in relazione ai contenuti dell'atto di adesione, al progetto pilota e al periodo di prova, ai CAM e alle penali; - gli schemi di Accordo Quadro per ciascun lotto e contestualmente per meri refusi ed errori materiali sono stati rettificati: - Dettaglio economico Lotti 1,2,3,4 e 5 ; - Calcolo della spesa relativamente al Lotto 1 e Lotto 5; - Relazione Tecnica illustrativa; - Dichiarazione DNSH relativamente al Lotto1 e Elenco del personale impiegato nell'appalto; - Schema atto di adesione; - All. 1A e All. 1B al Capitolato - All. 4 al Capitolato – CAM - All. 2 Profili Professionali. Sono stati invece aggiunti i seguenti documenti: Schede Tecniche LOTTI 1 e 5; All. 3 al Capitolato – ARPA

I documenti di gara sono stati modificati il: 30/07/2026

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0002
Descrizione delle modifiche: Proroga scadenza presentazione offerte. Correzione url documenti di gara. Apportate modifiche ai seguenti documenti di gara: - Disciplinare di gara: modifiche/integrazioni, ai contenuti dell'offerta tecnica, ai relativi criteri di valutazione delle offerte e attribuzione del punteggio di cui ai paragrafi 16 e 18 per i lotti 1, 2, 3 e 5; - il Capitolato normativo e tecnico in relazione ai contenuti dell'atto di adesione, al progetto pilota e al periodo di prova, ai CAM e alle penali; - gli schemi di Accordo Quadro per ciascun lotto e contestualmente per meri refusi ed errori materiali sono stati rettificati: - Dettaglio economico Lotti 1,2,3,4 e 5 ; - Calcolo della spesa relativamente al Lotto 1 e Lotto 5; - Relazione Tecnica illustrativa; - Dichiarazione DNSH relativamente al Lotto1 e Elenco del personale impiegato nell'appalto; - Schema atto di adesione; - All. 1A e All. 1B al Capitolato - All. 4 al Capitolato – CAM - All. 2 Profili Professionali. Sono stati invece aggiunti i seguenti documenti: Schede Tecniche LOTTI 1 e 5; All. 3 al Capitolato – ARPA
I documenti di gara sono stati modificati il: 30/07/2026

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0003
Descrizione delle modifiche: Proroga scadenza presentazione offerte. Correzione url documenti di gara. Apportate modifiche ai seguenti documenti di gara: - Disciplinare di gara: modifiche/integrazioni, ai contenuti dell'offerta tecnica, ai relativi criteri di valutazione delle offerte e attribuzione del punteggio di cui ai paragrafi 16 e 18 per i lotti 1, 2, 3 e 5; - il Capitolato normativo e tecnico in relazione ai contenuti dell'atto di adesione, al progetto pilota e al periodo di prova, ai CAM e alle penali; - gli schemi di Accordo Quadro per ciascun lotto e contestualmente per meri refusi ed errori materiali sono stati rettificati: - Dettaglio economico Lotti 1,2,3,4 e 5 ; - Calcolo della spesa relativamente al Lotto 1 e Lotto 5; - Relazione Tecnica illustrativa; - Dichiarazione DNSH relativamente al Lotto1 e Elenco del personale impiegato nell'appalto; - Schema atto di adesione; - All. 1A e All. 1B al Capitolato - All. 4 al Capitolato – CAM - All. 2 Profili Professionali. Sono stati invece aggiunti i seguenti documenti: Schede Tecniche LOTTI 1 e 5; All. 3 al Capitolato – ARPA
I documenti di gara sono stati modificati il: 30/07/2026

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0004
Descrizione delle modifiche: Proroga scadenza presentazione offerte. Correzione url documenti di gara. Apportate modifiche ai seguenti documenti di gara: - Disciplinare di gara: modifiche/integrazioni, ai contenuti dell'offerta tecnica, ai relativi criteri di valutazione delle offerte e attribuzione del punteggio di cui ai paragrafi 16 e 18 per i lotti 1, 2, 3 e 5; - il Capitolato normativo e tecnico in relazione ai contenuti dell'atto di adesione, al progetto pilota e al periodo di prova, ai CAM e alle penali; - gli schemi di Accordo Quadro per ciascun lotto e contestualmente per meri refusi ed errori materiali sono stati rettificati: - Dettaglio economico Lotti 1,2,3,4 e 5 ; - Calcolo della spesa relativamente al Lotto 1 e Lotto 5; - Relazione Tecnica illustrativa; - Dichiarazione DNSH relativamente al Lotto1 e Elenco del personale impiegato nell'appalto; - Schema atto di adesione; - All. 1A e All. 1B al Capitolato - All. 4 al Capitolato – CAM - All. 2 Profili Professionali. Sono stati invece aggiunti i seguenti documenti: Schede Tecniche LOTTI 1 e 5; All. 3 al Capitolato – ARPA
I documenti di gara sono stati modificati il: 30/07/2026

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0005
Descrizione delle modifiche: Proroga scadenza presentazione offerte. Apportate modifiche ai seguenti documenti di gara: - Disciplinare di gara: modifiche/integrazioni, ai contenuti dell' offerta tecnica, ai relativi criteri di valutazione delle offerte e attribuzione del punteggio di cui ai paragrafi 16 e 18 per i lotti 1, 2, 3 e 5; - il Capitolato normativo e tecnico in relazione ai contenuti dell'atto di adesione, al progetto pilota e al periodo di prova, ai CAM e alle penali; - gli schemi di Accordo Quadro per ciascun lotto e contestualmente per meri refusi ed errori materiali sono stati rettificati: - Dettaglio economico Lotti 1,2,3,4 e 5 ; - Calcolo della spesa relativamente al Lotto 1 e Lotto 5; - Relazione Tecnica illustrativa; - Dichiarazione DNSH relativamente al Lotto1 e Elenco del personale impiegato nell'appalto; - Schema atto di adesione; - All. 1A e All. 1B al Capitolato - All. 4 al Capitolato – CAM - All. 2 Profili Professionali. Sono stati invece aggiunti i seguenti documenti: Schede Tecniche LOTTI 1 e 5; All. 3 al Capitolato – ARPA
I documenti di gara sono stati modificati il: 30/07/2026

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: e4393e24-f480-4b15-a6aa-7aa20aae34d3 - 01
Tipo di formulario: Gara
Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Sottotipo di avviso: 16
Data di trasmissione dell'avviso: 03/08/2026 11:32:28 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano
Numero di pubblicazione dell'avviso: 539014-2026
Numero dell'edizione della GU S: 148/2026
Data di pubblicazione: 04/08/2026

See the notice on TED website

521949-2026 - Gara

Italia – Servizi di ingegneria – AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL'INTERVENTO "MIGLIORAMENTO STRADALE TRA IL RACCORDO AUTOSTRADALE FIRENZE-SIENA IN CORRISPONDENZA DI COLLE VAL D'ELSA SUD E L'AREA GEOTERMICA DELLA VAL DI CECINA
OJ S 143/2026 28/07/2026
Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA
E-mail: fabrizio.morelli@regione.toscana.it
Forma giuridica del committente: Autorità regionale
Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL' INTERVENTO "MIGLIORAMENTO STRADALE TRA IL RACCORDO AUTOSTRADALE FIRENZE-SIENA IN CORRISPONDENZA DI COLLE VAL D'ELSA SUD E L'AREA GEOTERMICA DELLA VAL DI CECINA
Descrizione: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL'INTERVENTO "MIGLIORAMENTO STRADALE TRA IL RACCORDO AUTOSTRADALE FIRENZE-SIENA IN CORRISPONDENZA DI COLLE VAL D' ELSA SUD E L'AREA GEOTERMICA DELLA VAL DI CECINA - TRATTO TRA MONTECASTELLI PISANO E L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME CECINA"
Identificativo della procedura: 1d970152-f757-4e2d-a6b3-9b98e4ad2af2
Identificativo interno: 026166/2026
Tipo di procedura: Aperta
La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 71300000 Servizi di ingegneria

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 2 184 476,37 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Informazioni supplementari: Il valore stimato al netto dell'IVA di Euro 2.184.476,37 è da considerarsi al netto degli oneri assistenziali e previdenziali, pertanto ai fini dell'art 14 c. 4 del DLgs 36/2023, il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e delle opzioni è pari ad € 2.271.855,43 al netto di Iva

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione
Fonti dei motivi di esclusione: Avviso
Violazione degli obblighi connessi a motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001
Titolo: AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL' INTERVENTO "MIGLIORAMENTO STRADALE TRA IL RACCORDO AUTOSTRADALE FIRENZE-SIENA IN CORRISPONDENZA DI COLLE VAL D'ELSA SUD E L'AREA GEOTERMICA DELLA VAL DI CECINA
Descrizione: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL'INTERVENTO "MIGLIORAMENTO STRADALE TRA IL RACCORDO AUTOSTRADALE FIRENZE-SIENA IN CORRISPONDENZA DI COLLE VAL D' ELSA SUD E L'AREA GEOTERMICA DELLA VAL DI CECINA - TRATTO TRA MONTECASTELLI PISANO E L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME CECINA"
Identificativo interno: 026166/2026

5.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 71300000 Servizi di ingegneria
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: Modifiche del contratto ai sensi dell'art 120 c. 1 lett a) del DLgs 36 /2023. Vedi disciplinare di gara.

5.1.3. Durata stimata
Durata: 200 Giorni

5.1.5. Valore
Valore stimato al netto dell'IVA: 2 184 476,37 EUR

5.1.6. Informazioni generali
Partecipazione riservata:
La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no

5.1.8. Criteri di accessibilità
Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione
Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione
Criterio:
Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=START_833197aa-e184-4c5f-8df2-ae2cb6f5ef59

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/026166-2026/view/detail/1

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 25/09/2026 13:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 30/09/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE TOSCANA

Informazioni sui termini per il riesame: 30

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: Piazza Duomo 10

Località: firenze

Codice postale: 50122

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)

Paese: Italia

Referente: Ing. Fabrizio Morelli e GESTORE START start.oe@accenture.com tel. 0281480761

E-mail: fabrizio.morelli@regione.toscana.it

Telefono: 0554382599

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): http://www.regione.toscana.it

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE TOSCANA
Numero di registrazione: 80045610484
Indirizzo postale: Via Ricasoli 20
Località: firenze
Codice postale: 50122
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: 055267301
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 1d970152-f757-4e2d-a6b3-9b98e4ad2af2 - 01
Tipo di formulario: Gara
Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Sottotipo di avviso: 16
Data di trasmissione dell'avviso: 27/07/2026 09:42:43 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano
Numero di pubblicazione dell'avviso: 521949-2026
Numero dell'edizione della GU S: 143/2026
Data di pubblicazione: 28/07/2026

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Responsabile di settore Marco FERRETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17833 - Data adozione: 06/08/2026

Oggetto: Bando per la raccolta e selezione di proposte per la concessione della gestione dell'attività di pesca dilettantistica nelle acque dell'Invaso di Bilancino ubicato nel Comune di Barberino di Mugello (FI) ai sensi dell'art. 4 quater, della l.r 7/2005

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019940

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7 (Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne) e successive modifiche;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6/R del 7 febbraio 2018 (Regolamento di attuazione della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7 (Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne);

Visto l'articolo 4 quater (Concessione a scopo di pesca dilettantistica alle associazioni dei pescatori) della sopra richiamata l.r. 7/2005, che in particolare prevede che la competente struttura della Giunta regionale può concedere la gestione dell'attività di pesca dilettantistica alle associazioni piscatorie dilettantistiche di rilevanza nazionale operanti sul territorio regionale e alle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazione piscatorie dilettantistiche di cui all'articolo 4 ter della stessa legge;

Considerato che la disciplina delle concessioni a scopo di pesca dilettantistica si applica alle acque interne di interesse per la pesca di cui all'art. 2 della l.r. 7/2005, ad esclusione delle acque ricadenti all'interno delle aree protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e nel sistema regionale delle aree naturali protette di cui alla legge regionale 19 marzo 2015, n. 30;

Dato atto che le concessioni a scopo di pesca dilettantistica, come previsto dal comma 2 del suddetto articolo 4 quater non possono interessare più del 15% dell'estensione del reticolo delle aste principali delle acque di interesse della pesca, e che in merito alla proprietà della fauna ittica continua ad applicarsi l'articolo 1, comma 4 della l.r. 7/2005 che prevede che la fauna ittica appartiene a chi legittimamente la cattura;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 27/01/2025 "Indirizzi per la concessione della gestione dell'attività di pesca dilettantistica nelle acque interne della Regione Toscana ai sensi della L.R. 7/2005";

Considerato che ai fini dell'individuazione delle acque da affidare in concessione, il Punto 2 dell'allegato A della suddetta DGR n. 52/2025 "Disposizioni per l'individuazione delle acque da affidare in concessione", prevede che il Settore della Giunta regionale competente in materia di pesca nelle acque interne debba approvare uno specifico avviso in cui invita i soggetti ammissibili ad indicare

i corpi idrici regionali di interesse da assumere in gestione mediante concessione ai sensi della L.R. 7/2005;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9747 del 12/05/2025, con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse sui corpi idrici regionali da assumere in concessione per la gestione della pesca dilettantistica ai sensi dell'art. 4 quater della L.R. 7/2005;

Considerato che in seguito all'avviso di cui sopra, si è proceduto ad un esame delle proposte raccolte, secondo quanto previsto dalla stessa DGR 52/2025, al fine individuare i corpi idrici su cui dare successivamente avvio alle procedure di cui all'articolo 4 quater, comma 3 della l.r. 7/2005;

Dato atto che questo settore, in conformità con quanto previsto dalla predetta DGR 52/2025, ha proceduto ad un confronto con le amministrazioni comunali interessate in merito alla concessione ai fini della pesca dilettantistica delle acque interne nei territori di propria competenza;

Dato atto che questo settore, sempre in conformità con quanto previsto dalla predetta DGR 52/2025, ha proceduto a coordinarsi con il settori competenti della Giunta regionale in materia di demanio idrico e in materia di usi civici al fine di verificare l'esistenza di eventuali vincoli e/o motivi ostativi al rilascio delle concessioni per la pesca dilettantistica e di aver acquisito rispettivi nulla-osta;

Ritenuto di procedere ad approvare un avviso pubblico per raccogliere e selezionare le richieste dei soggetti interessati ad assumente in concessione la gestione dell'attività di pesca sportiva ai sensi dell'art. 4 quater della L.R. 7/2005 nell'invaso di Bilancino;

Considerato che è stato predisposto l'avviso pubblico di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a raccogliere e selezionare proposte per la concessione della gestione dell'attività di pesca dilettantistica nelle acque dell'Invaso di Bilancino ubicato nel Comune di Barberino di Mugello (FI) ai sensi della L.R. 7/2005 art 4 quater da parte delle associazioni piscatorie dilettantistiche di rilevanza nazionale operanti sul territorio regionale e dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazione piscatorie dilettantistiche di cui all'articolo 4 ter della stessa legge;

Dato atto altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

DECRETA

di approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a raccogliere e selezionare proposte per la concessione della gestione dell'attività di pesca dilettantistica nelle acque dell'Invaso di Bilancino ubicato nel Comune di Barberino di Mugello (FI) ai sensi della L.R. 7/2005 art 4 quater, da parte delle associazioni piscatorie dilettantistiche di rilevanza nazionale operanti sul territorio regionale e dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazione piscatorie dilettantistiche di cui all'articolo 4 ter della stessa legge,

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Bando selezione per la concessione della gestione esercizio pesca dilettantistica invaso di Bilancino (FI)*

f18eb58c471e9dcc5563f8b6bd34f5aec83d1dd32114cc0e4054b6db3c5a478a

ALLEGATO A

Bando per la raccolta e selezione di proposte per la concessione della gestione dell'attività di pesca dilettantistica nelle acque dell'Invaso di Bilancino ubicato nel Comune di Barberino di Mugello (FI).

OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando è volto a raccogliere e selezionare proposte per la concessione della gestione dell'attività di pesca dilettantistica nelle acque dell'Invaso di Bilancino ubicato nel Comune di Barberino di Mugello (FI), ai sensi dell'art. 4 quater della l.r. 7/2005.

DESTINATARI DEL BANDO – REQUISITI SOGGETTIVI

Ai sensi dell'articolo 4 quater, comma 1 della l.r 7/2005 possono presentare domanda di concessione le associazioni piscatorie dilettantistiche di rilevanza nazionale operanti sul territorio regionale e le associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazione piscatorie dilettantistiche di cui all'articolo 4 ter della L.R. 7/2005; le suddette associazioni possono presentare domanda anche in forma organizzata in apposita Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituitasi per le finalità gestionali previste dal disciplinare di concessione.

CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVE

Ai fini dell'ammissibilità alla selezione, oltre ai suddetti requisiti di tipo soggettivo, alle associazioni interessate è richiesto obbligatoriamente il possesso delle seguenti requisiti di natura tecnico organizzativa:

a) un numero di associati residenti in regione Toscana alla data di presentazione dell'istanza non inferiore a 3.000 soci;

b) almeno una sede associativa nell'ambito provinciale di pertinenza del corpo idrico oggetto del bando;

c) un numero di guardie ittiche volontarie munite di decreto in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, operanti nell'ambito provinciale di pertinenza del corpo idrico non inferiore a 10 guardie;

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONCESSIONE

Per poter partecipare alla selezione le Associazioni interessate dovranno presentare una domanda contenente i seguenti dati: nome dell'associazione, sede, codice fiscale e/o Partita IVA, indicazione del nominativo e delle generalità del legale rappresentante.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante con allegato un documento di identità del medesimo, dovrà pervenire alla Regione Toscana, Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, entro e non oltre il giorno **10 settembre 2026** pena l'esclusione, mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Qualora il richiedente si presenti in forma associata, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei partecipanti all'associazione temporanea e contenere l'impegno che, in caso di affidamento della concessione, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (denominato mandatario o capofila), da indicare in sede di domanda. Questi stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

CONTENUTO DELLE ISTANZE
L'istanza deve contenere, a pena di inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente o dal mandatario/capofila e corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, nella quale dovrà essere dichiarato:

- il possesso dei requisiti soggettivi, riguardanti l'appartenenza del richiedente ai soggetti destinatari del bando;
- il numero di associati alla data di presentazione dell'istanza;
- la presenza e numero di sedi associative negli ambiti provinciali di pertinenza del/i corpo/i idrico/i messo/i a bando;
- il numero di guardie ittiche volontarie munite di decreto in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, nell'ambito provinciale di pertinenza del/i corpo/i idrico/i messo/i a bando;
- le eventuali esperienze pregresse di gestione di zone a regolamento specifico ricadenti nel corpo idrico oggetto del bando;
- l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando.

Nel caso di associazione temporanea di scopo la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i componenti e corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

L'istanza deve essere corredata da un Piano Programmatico degli Interventi che riporta le attività in capo al concessionario necessarie per una corretta gestione della pesca e della fauna ittica, ed è articolato in varie tipologie d'intervento, distinte tra obbligatorie e migliorative.
Gli interventi obbligatori costituiscono quelli ritenuti minimi che il concessionario deve garantire per il corpo idrico da affidare in concessione, necessari per garantire un adeguato livello di gestione.
Gli interventi migliorativi sono quelli che il proponente può inoltre scegliere di attivare indicandoli nella propria proposta di gestione. Agli stessi possono essere attribuiti punteggi aggiuntivi in sede di valutazione delle domande, secondo quanto stabilito nell'apposita sezione del presente bando.

I presente bando individua i corpi idrici, ulteriori rispetto a quelli previsti nella procedura selettiva per l'affidamento in concessione, ed afferenti ai medesimi bacini idrici, su cui i concessionari sono tenuti a garantire lo svolgimento delle attività descritte nel Piano Programmatico.

Di seguito sono riportate le tipologie d'intervento in cui si deve articolare il piano programmatico degli interventi, indicando per ciascuna di esse gli interventi obbligatori e quelli migliorativi facoltativi.

PIANO PROGRAMMATICO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI E ITTIOGENICHE
Alla domanda di concessione deve essere allegato un piano programmatico delle attività gestionali e ittiogeniche, che il concessionario si impegna espressamente a svolgere per una corretta gestione della pesca e della fauna ittica riferite ai seguenti ambiti di intervento:

1) ripopolamenti ittici e salvaguardia della fauna ittica autoctona
2) gestione degli habitat acquatici
3) regolamentazione della pesca
4) vigilanza ittica
5) recuperi di fauna ittica e monitoraggi
6) rilascio delle tessere associative e permessi di pesca
7) organizzazione delle gare e manifestazioni di pesca sportiva

8) attività didattiche e promozionali
9) tabellazione

Le stesse attività obligatorie di cui ai precedenti punti 4, 5 e 9, compreso il monitoraggio dello stato delle scale di risalita, ove presenti, dovranno essere garantite nei seguenti corpi idrici affluenti dell'invaso di Bilancino: Fiume Sieve (tutto il corso a monte dell'invaso) e suoi affluenti, Torrente Lora, Torrente Stura e suoi affluenti, Torrente Calecchia, Torrente Sorcella, Torrente Tavaiano e suoi affluenti.

1) RIPOPOLAMENTI ITTICI E SALVAGUARDIA DELLA FAUNA ITTICA AUTOCTONA

a) Interventi obbligatori
La proposta di piano deve contenere un programma di immissione illustrante le previsioni di ripopolamenti ittici aventi lo scopo di garantire la conservazione e l'incremento delle specie ittiche autoctone nel corpo idrico.
In particolare i necessari ripopolamenti dovranno essere effettuati con individui delle specie oggetto di interesse ambientale e piscatorio, secondo disposizioni vigenti in materia di immissioni ittiche nelle acque pubbliche e nel rispetto dei requisiti di legge in ambito sanitario. I ripopolamenti ittici dovranno consentire il mantenimento di un livello di pescosità adeguato alle finalità gestionali, nel rispetto degli equilibri ecologici dell'ambiente.
Il concessionario deve disporre di un gruppo di operatori locali con funzioni di supporto alle semine ittiche al fine di una corretta e capillare distribuzione del pesce lungo i corsi d'acqua interessati alle immissioni. Il concessionario non è tenuto alla richiesta di preventiva autorizzazione alla semina di materiale ittico, qualora operi secondo i criteri previsti dal disciplinare di concessione, trattandosi di obbligo contrattuale imposto dal medesimo soggetto che rilascia l'autorizzazione.
Il calendario delle semine dovrà essere concordato con la Regione e le operazioni comunicate alla stessa con 48 ore di anticipo. Per ogni immissione di fauna ittica dovrà essere redatto un apposito verbale ed acquisito il certificato sanitario del pesce immesso, da trasmettere entro 30 giorni all'ufficio regionale territorialmente competente. L'affidatario terrà un registro delle immissioni ittiche e dovrà conservare copia dei relativi certificati sanitari.

b) Interventi migliorativi
Rientrano in questa tipologia le seguenti proposte di attività per le quali sono stabiliti punteggi aggiuntivi:
- promozione di progetti di contrasto alle specie ittiche alloctone invasive: 2 punti per ogni progetto attivato;
- interventi di recupero e immissione di specie ittiche autoctone: 3 punti per ogni specie considerata;
- sostegno economico all'attività di gestione degli incubatoi ittici pubblici: il punteggio è calcolato attribuendo 0,5 punti per ogni punto % relativo agli incassi derivanti dai permessi di pesca rilasciati.

2) GESTIONE DEGLI HABITAT ACQUATICI

a) Interventi obbligatori
La proposta di piano deve illustrare le attività previste in merito agli interventi di miglioramento per l'accesso e la fruibilità degli ambienti fluviali da parte dei pescatori attraverso la creazione e manutenzione dei punti di accesso alle sponde e alle postazioni di pesca, da concordare con gli uffici competenti e secondo l'art. 2 punto 5 della L.R. 7/2005;

b) Interventi migliorativi
Rientrano in questa tipologia le seguenti proposte di attività per le quali sono previsti punteggi aggiuntivi:
- promozione di progetti ed interventi volti al recupero delle capacità biogeniche dei corpi idrici (es. il posizionamento di fascine per la deposizione delle uova): 3 punti per progetto/intervento attivato;
- promozione di progetti ed interventi volti al recupero della continuità ittica (passaggi per pesci): 3 punti per progetto/intervento attivato;
- organizzazione di giornate di pulizia delle sponde: 3 punti per giornata attivata.

3) REGOLAMENTAZIONE DELLA PESCA

a) Interventi obbligatori
La proposta di piano deve contenere una proposta di regolamentazione della pesca dilettantistica improntato a principi di tutela con particolare riferimento alle specie ittiche autoctone.
nel rispetto di quanto previsto dal DPGR 6/r/2018 in riferimento ai mezzi di pesca consentiti, per i periodi di pesca e per i limiti di prelievo.

La regolamentazione della pesca nell'invaso di Bilancino dovrà rispondere ai seguenti criteri:

- gestire le popolazioni ittiche presenti nel rispetto degli equilibri ecologici e del valore conservazionistico delle specie autoctone presenti;
- obbligo di rilascio immediato del pescato, con l'esclusione delle specie Siluro al fine di una gestione conservativa della popolazione ittica presente, riducendo il ricorso ad operazioni di ripopolamento per il sostenimento delle specie ritenute in difficoltà e al mantenimento della pescosità;
- consentire la diversificazione delle tecniche impiegate garantendone reciproca compatibilità;
- perseguire la sostenibilità ambientale e la conciliazione con le altre attività presenti nell'area dell'invaso.

Inoltre la regolamentazione può prevedere zone a diversa disciplina, comprese le zone a divieto di pesca, che dovranno essere riportate in un'apposita cartografia da allegare alla proposta di Piano programmatico.

b) Interventi migliorativi
Per i seguenti interventi ulteriori, non obbligatori, sono previsti punteggi aggiuntivi:
- divieto di reimmissione delle specie Siluro e Pesce gatto spp.: 2 punti per l'attivazione del divieto.

4) VIGILANZA ITTICA

a) Interventi obbligatori
Relativamente alla vigilanza ittica, effettuata per mezzo delle guardie di cui all'art. 20 bis della L.R. 7/2005, il progetto deve riportare un numero minimo di servizi di vigilanza ittica pari a un servizio al giorno della durata minima di 3 ore che il concessionario è tenuto a garantire nell'invaso di Bilancino e in uno dei corpi idrici affluenti dell'invaso di Bilancino prima citati.

b) Interventi migliorativi
Per i seguenti interventi ulteriori, non obbligatori, sono previsti punteggi aggiuntivi:
- eventuali servizi aggiuntivi rispetto a quanto richiesto: 5 punti per ogni servizio giornaliero aggiuntivo svolto nei giorni festivi.
Dal suddetto computo è esclusa la vigilanza in occasione delle gare di pesca, che deve comunque essere svolta a cura del concessionario.

5) RECUPERI DI FAUNA ITTICA E MONITORAGGI

a) Interventi obbligatori
La proposta di piano deve riportare espressamente la disponibilità del concessionario a presenziare, su richiesta del Settore regionale competente, agli interventi di recupero dell'ittiofauna nell'ambito di interventi in alveo di competenza dell'esecutore dei lavori.
Il concessionario è altresì obbligato a indicare la propria disponibilità agli interventi di recupero della fauna ittica a rischio di cui all'art. 14 comma 2 del DPGR 6/R/2018, da effettuarsi previa comunicazione al Settore regionale competente e secondo le disposizioni da esso impartite.
Su richiesta del Settore regionale competente il concessionario è anche obbligato indicare la propria disponibilità ad effettuare eventuali attività di monitoraggio ittico, per specifiche esigenze quali indagini faunistiche e monitoraggi.

b) Interventi migliorativi
Per i seguenti servizi/condizioni ulteriori, sono previsti i seguenti punteggi aggiuntivi:
- monitoraggi della fauna ittica presente all'interno del corpo idrico in concessione effettuati con cadenza almeno annuale e documentati nella rendicontazione annuale delle attività prevista dal disciplinare di concessione: 5 punti per ogni monitoraggio attivato.

6) RILASCIO DELLE TESSERE ASSOCIATIVE E PERMESSI DI PESCA

a) Interventi obbligatori
Ai sensi dell'art 4 quater comma 6 della L.R. 7/2005 il concessionario può chiedere agli utenti, a titolo di contributo per le spese sostenute, il pagamento della tessera associativa e di un eventuale tesserino autorizzativo, garantendo che la consegna sia fatta in modo sufficientemente capillare ed adeguata alle esigenze di fruizione alieutica dei tratti in concessione.
Tali titoli di accesso, unitamemente al possesso della licenza di pesca, autorizzano all'esercizio della pesca dilettantistica nel corpo idrico in concessione
Il costo massimo complessivo giornaliero a carico del pescatore, comprensivo di tesseramento e permesso di pesca, non potrà superare la quota massima di 10 euro al giorno, ai fini del computo del suddetto importo, il costo del tesseramento e del permesso va diviso per i giorni di validità degli stessi.
Tale pagamento non può essere richiesto per i minori di anni dodici, per coloro che hanno compiuto settanta anni e per le persone con disabilità, ai sensi dell'art. 4 quater, c. 6 della l.r. 7/2005.
La proposta di piano, oltre a riportare gli importi dei suddetti oneri a carico dell'utenza, deve prevedere di garantire che il rilascio dei titoli di accesso all'esercizio della pesca, di cui all'art. 4 quater comma 6 della L.R. 7/2005, sia fatto in modo sufficientemente capillare ed adeguato alle esigenze di fruizione alieutica dei tratti in concessione.
I punti di distribuzione/ritiro di detti titoli di accesso dovranno essere comunicati alla struttura della Giunta regionale competente in materia di pesca nelle acque interne ed essere resi noti all'utenza mediante appositi spazi informativi dedicati su internet, unitamente ad ogni necessaria informazione inerente la regolamentazione della pesca nei tratti in concessione ed alla localizzazione degli stessi.

b) Interventi migliorativi
Per i seguenti servizi/condizioni ulteriori sono previsti punteggi aggiuntivi:
• procedure di rilascio dei suddetti titoli abilitativi mediante servizi online e/o in app 2 punti;
• costo dei titoli abilitativi inferiore al tetto massimo giornaliero previsto dal bando 3 punti;
• tesserino segnacatture in app, in cui annotare da parte dei fruitori le uscite di pesca, numero di esemplari e specie ittiche catturate, con database consultabile da parte del Settore 1 punto.

7) ORGANIZZAZIONE DELLE GARE E MANIFESTAZIONI DI PESCA SPORTIVA

a) Interventi obbligatori
Con programmazione semestrale il concessionario è tenuto a comunicare al Settore regionale competente il calendario delle gare di pesca; tale comunicazione non è in alcun modo da ritenersi sostitutiva di altre autorizzazioni, nulla osta o pareri di conformità di altri soggetti ed enti competenti, in particolare per quanto riguarda la tutela della risorsa idrica dell'invaso, l'accesso e l'occupazione delle sponde e le condizioni di sicurezza dei partecipanti, per le quali dovrà provvedere autonomamente l'organizzatore. Lo stesso, a gara ultimata, dovrà provvedere anche, alla rimozione di eventuali allestimenti e alla pulizia dell'area da ogni eventuale rifiuto prodotto.
Il concessionario è tenuto a pubblicare mensilmente il calendario delle gare di pesca sul proprio sito internet in una apposita pagina dedicata al corpo idrico in concessione, ogni eventuale variazione al suddetto calendario deve essere pubblicata sul sito con la massima tempestività.
La proposta di piano deve riportare la disponibilità del concessionario per lo svolgimento di gare e manifestazioni di pesca sportiva da parte di soggetti terzi, stabilendo altresì eventuali forme di contribuzione per le spese di gestione a carico degli organizzatori (il contributo non può essere superiore a 5 euro a garista fermo restando il pagamento del permesso giornaliero nella misura del 50%).
Durante lo svolgimento delle gare di pesca il pescatore partecipante alla manifestazione non è tenuto ad essere in possesso della tessera associativa che viene richiesta per l'esercizio della pesca nelle acque in concessione. A tal fine sono da intendersi come gare di pesca manifestazioni che coinvolgano almeno 10 partecipanti.

b) Interventi migliorativi
Per i seguenti servizi/condizioni ulteriori sono previsti punteggi aggiuntivi:
• organizzazione di gare di pesca con specifiche disposizioni per la rimozione e lo smaltimento a cura del concessionario di specie ittiche invasive indicate dal Settore: 2 punti per gara.

8) ATTIVITÀ DIDATTICHE E PROMOZIONALI

a) Interventi obbligatori
La proposta di Piano deve prevedere l'organizzazione di attività didattiche ed informative volte a diffondere la conoscenza degli ambienti fluviali, della fauna ittica e a promuovere la pratica della pesca dilettantistica con un numero minimo di due eventi/anno.
Nello svolgimento delle sessioni di pesca svolte nell'ambito di tali attività, possono essere previste agevolazioni o esenzioni dal possesso dei titoli abilitativi necessari per l'accesso alle acque in concessione, ulteriori rispetto a quanto previsto dal punto 6).
In tale eventualità sussiste l'obbligo a carico del concessionario, ai fini di un corretto svolgimento dell'attività di vigilanza, di fornire ai frequentatori uno specifico permesso di pesca.

b) Interventi migliorativi
Per i seguenti servizi/condizioni ulteriori, non obbligatori, sono previsti punteggi aggiuntivi:
• organizzazione di iniziative didattiche e promozionali in numero superiore a quanto previsto al punto precedente, con almeno 15 partecipanti: 5 punti per evento;
• realizzazione di percorsi didattici sulle sponde dei corpi idrici in concessione: 3 punti per ogni percorso didattico istituito

9) TABELLAZIONE

a) Interventi obbligatori

Il concessionario deve prevedere la tabellazione del corpo idrico in concessione, secondo le modalità previste dal DPGR 6/r/2018 all'art. 8 con cartelli recanti la scritta "Acque in concessione, pesca consentita agli autorizzati", nonché il posizionamento di tabelle aggiuntive riportanti le informazioni relative alla regolamentazione di pesca nei tratti interessati.
Le tabelle devono essere posizionate in particolare lungo i punti di accesso all'alveo e nei punti di confine con le acque non oggetto di concessione.

b) Interventi migliorativi
Per i seguenti servizi/condizioni ulteriori, non obbligatori, sono previsti punteggi aggiuntivi:
• apposizione sulle tabelle di specifici QR code di collegamento ad informazioni dettagliate sulla pesca nel corpo idrico in concessione e sulla biologia delle specie ittiche: 2 punti.

PIANO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ
La domanda di concessione deve essere corredata da uno schema di Piano Economico in cui deve essere indicata una proposta di ripartizione degli introiti, derivanti dal rilascio dei titoli abilitativi ai frequentatori, articolato tra le diverse tipologie di attività previste nel Piano programmatico.
Il disciplinare prevede le modalità con cui il concessionario può comunicare al Settore regionale competente eventuali motivate rimodulazioni nelle risorse assegnate alle diverse voci di spesa del Piano economico.
Le spese generali non possono superare il 10% del totale delle spese.

ISTRUTTORIA SULLE ISTANZE PERVENUTE
A) Commissione di valutazione
Le istanze pervenute sono valutate da una commissione interna al Settore la struttura della Giunta regionale competente in materia di pesca nelle acque interne, composta da tre membri, tra cui il Dirigente del Settore ed il Titolare di incarico di elevata qualificazione della sede territoriale regionale interessata.

B) Verifica di ammissibilità dell'istanza
La commissione prende in esame la documentazione contenuta nella domanda e verifica la regolarità e completezza dell'istanza relativamente alla documentazione amministrativa inerente i requisiti soggettivi e le capacità tecnico organizzative del richiedente; successivamente l'ufficio procede ad esaminare la documentazione relativa al Piano programmatico, verificando la rispondenza agli interventi minimi obbligatori previsti nel bando.
Ove necessario l'ufficio competente può richiedere eventuali integrazioni.
L'eventuale esito negativo della verifica di ammissibilità viene comunicato al richiedente, ai sensi della L. 241/90.

C) Valutazione dell'istanza
Agli esiti del bando le istanze concorrenti risultate ammissibili vengono sottoposte a valutazione comparativa, assegnando i punteggi sulla base dei criteri previsti nel bando.
A seguito della valutazione della istanze viene definita una graduatoria delle stesse in ordine di punteggio complessivo dato dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri. Il soggetto primo classificato risulterà affidatario della concessione.
A parità di punteggio risulterà vincitrice della selezione ed aggiudicatario della concessione il richiedente con maggior numero di guardie ittiche operanti nell'ambito provinciale di pertinenza del corpo idrico in oggetto.
Nel caso in cui agli esiti del bando sia pervenuta un'unica istanza risultata ammissibile, l'ufficio procede al provvedimento di concessione.

D) Punteggi
Per la qualità del piano programmatico delle attività gestionali e ittiogeniche relativamente agli interventi obbligatori che il concessionario si impegna a svolgere per una corretta gestione della pesca e della fauna ittica è previsto un massimo di 30 punti;
Le eventuali esperienze pregresse di gestione di zone a regolamento specifico ricadenti nel corpo idrico oggetto del bando comportano un punteggio aggiuntivo di 5 punti.
Al fine del calcolo del punteggio finale sulla cui base verrà predisposta la graduatoria, al punteggio conseguito come sopra verranno sommati i punteggi aggiuntivi acquisiti attraverso l'attivazione degli interventi migliorativi.

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE
Con decreto del Responsabile struttura della Giunta regionale competente in materia di pesca nelle acque interne, viene approvato il provvedimento di concessione del corpo idrico a scopo di pesca dilettantistica contenente lo schema di disciplinare di concessione che successivamente sarà sottoscritto dalle parti.
Il Settore può riservarsi di proporre e concordare con l'affidatario eventuali modifiche o integrazioni al Piano programmatico proposto, ritenute migliorative e più idonee a garantire il perseguimento delle finalità di tutela della fauna ittica e degli habitat acquatici, fermi restando gli interventi minimi obbligatori previsti nel bando e gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda ed oggetto di assegnazione di punteggio in fase di valutazione dell'istanza.

CONTROLLI E RECESSO
Il Settore regionale competente potrà effettuare in qualsiasi momento controlli relativi al rispetto di quanto sottoscritto dal beneficiario al momento dell'affidamento in concessione della pesca nelle acque dell'Invaso.
Nel caso in cui vengano accertate inadempienze a quanto previsto dal presente atto, la Regione può ritirare la concessione salvo il diritto al risarcimento del danno.
A prescindere dall'ipotesi di cui al precedente comma è facoltà insindacabile della Regione revocare la concessione in qualsiasi momento senza nessun onere a proprio carico.
I soggetti affidatari esonerano la Regione Toscana da qualunque responsabilità che non sia ad essa imputabile ovvero per inadempimenti inerenti le attività oggetto della concessione e che non attengano ai propri compiti istituzionali.

TRATTAMENTO DATI
Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali, raccolti ai fini della presente procedura, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine le facciamo presente che:
1. La Regione Toscana Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla presente procedura. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente ha diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito web dell'Autorità di controllo:
(http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb//docwebdisplay/docweb/4535524)

PUBBLICAZIONE
Il presente bando verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul B.U.R.T e sulla banca dati della Regione Toscana, consultabile sul sito internet:
http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, Marina di Ponente, in via G. Barellai n. 39, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "NARCISA", avente fronte mare di ml 33,50 e superficie totale di mq 4.173,05, di cui mq. 555,47 (+ mq. 5.11 di seminterrato) coperti da strutture di facile rimozione ad uso cabine, servizi, piscina, bar e casa di guardianaggio e mq. 81,074 ad uso cabine

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

(n. 7), spogliatoi (n. 2) e strutture ombreggianti (n. 2), a carattere stagionale dal 01/05 al 30/09 di ogni anno.
Detta area, rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID", confina a nord con lo stabilimento balneare Maurizio, a sud con lo stabilimento balneare Il Sole, a ovest con il mare ed a est con area di proprietà del Comune di Viareggio come sotto meglio descritta. Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Narcisa, ivi compreso l'arenile, sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 10 mappale n. 554 graffato mappale n. 555 graffato mappale n. 391 sub. 1 graffato mappale n. 235 sub. 2 graffato mappale n. 557.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 9/2006 (rep. n. 26643) e successiva licenza di subingresso n. 18/2007 (rep. n. 27221) e licenza suppletiva n. 65/2016 (rep. n. 28888).
Sulla porzione di area facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Viareggio, identificata dalla presella n. 057/A, situata immediatamente a monte della linea demaniale marittima e compresa tra quest'ultima e il limite della via G. Barellai, insiste una porzione, di circa 103 mq, di più ampio fabbricato in parte avente destinazione a civile abitazione (casa di guardianaggio) ed in parte ad uso stabilimento balneare censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 10 mappale 234 sub. 3, mappale 349 sub. 2, mappale 36 sub. 3 e mappale 351 sub. 3, tutti tra loro graffati, oltre ad un'area scoperta di mq 68. L'intera area anzi descritta è soggetta al regime delle concessioni comunali disciplinato dal "Regolamento delle concessioni comunali degli arenili di ponente e levante e delle aree delle pinete di ponente e di levante", da ultimo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 2024.

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 8.304,13 (euro ottomilatrecentoquattro/13), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima l'attuale società concessionaria "Bagno Narcisa S.N.C. di Pierini Luca, Piero, Alberto & C." ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 115718 del 31/12/2024, integrata con note prot. n. 25517 del 20/03/2025 e prot. n. 42536 del 11/05/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con nota prot. n. 47526 del 25/05/2026 l'attuale concessionario ha prodotto la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Nel PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 115718 del 31/12/2024 non sono riportati importi da ammortizzare a titolo di investimenti già realizzati.

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente –

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti le istanze di atto formale depositate per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 11/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 115718 del 31/12/2024".
   Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.
La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.
Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:
a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale
I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.
Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la

CITTÀ DI VIAREGGIO

causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:

i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Si precisa che:

i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attivita di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;

ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

c) Termine di presentazione

CITTÀ DI VIAREGGIO

Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 11/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

d) Modalità di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 115718 del 31/12/2024".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area
Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento
Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.
Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).
Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.
Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

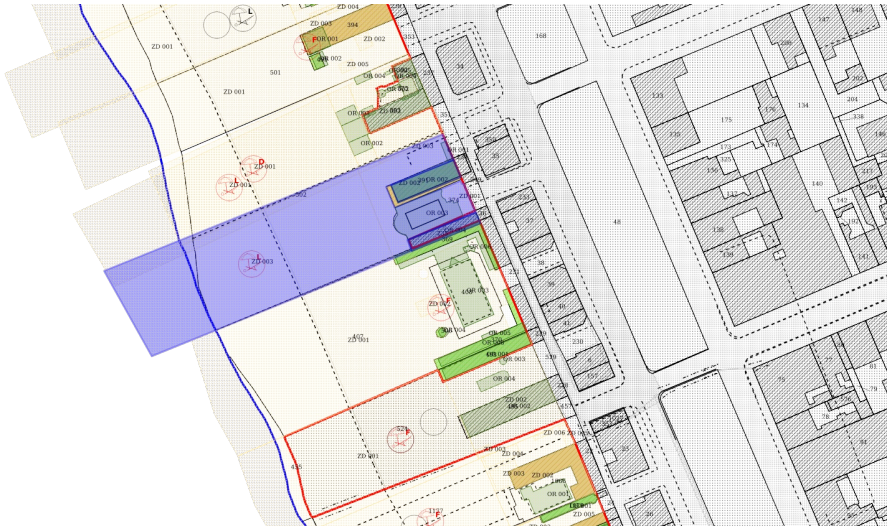
CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE "NARCISA"

UBICAZIONE:
Viale Giuseppe Barellai n. 39, Viareggio (LU)



Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, Marina di Ponente, in Viale Margherita, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "TRE STELLE", avente fronte mare di circa ml 23,50 e superficie totale di mq 3.431,18, di cui mq. 258,20 coperti con locali asseverati di facile rimozione ad, uso spogliatoio, bar tabaccheria e servizi.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Detta area che confina a nord con lo stabilimento balneare Paradiso, a sud con lo stabilimento balneare Amedeo, a ovest con il mare ed a est con area di proprietà del Comune di Viareggio come sotto meglio descritta ed è rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID".
Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Tre Stelle sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 18 mappale 776 sub. 2 e sub. 3. L'arenile è rappresentato al Foglio 18 porzione del mappale 1055 e porzione del mappale 1052.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 21/2006 (rep. n. 26674) e successiva licenza di subingresso n. 17/2018 (rep. .n 29016).
Sulla porzione di area facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Viareggio, identificata dalla presella n. 123, situata immediatamente a monte della linea demaniale marittima e compresa tra quest'ultima e il limite del Viale R. Margherita, insistono due porzioni, di circa 143 mq, di più ampio fabbricato in parte avente destinazione a civile abitazione ed in parte ad uso stabilimento balneare rispettivamente censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 18 mappale 799 sub. 2 e mappale 799 sub. 3, oltre ad un'area scoperta di circa mq 100,00. L'intera area anzi descritta è soggetta al regime delle concessioni comunali disciplinato dal "Regolamento delle concessioni comunali degli arenili di ponente e levante e delle aree delle pinete di ponente e di levante", da ultimo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 2024.

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 6.580,38 (euro seimilacinquecentottanta/38), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima l'impresa individuale "Botarelli Carlo" ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 43651 e 43670 del 13/05/2026 integrata con nota prot. n. 59340 del 30/06/2026 e con nota prot. n. 67847 del 27/07/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con nota prot. n. 35222 del 16/04/2026 è stato chiesto all'attuale concessionario, di produrre la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Nel PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 67847 del 27/07/2026 non sono riportati importi da ammortizzare a titolo di investimenti già realizzati.

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti le istanze di atto formale depositate per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 11/09/2024. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 43651 e prot. n. 43670 del 13/05/2026".
   Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.

La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.

Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:

a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.

Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto

CITTÀ DI VIAREGGIO

interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:

i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Si precisa che:

i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attivita di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;

ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

c) Termine di presentazione

Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 11/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

d) Modalità di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 43651 e prot. n. 43670 del 13/05/2026".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area
Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento
Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.
Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento
Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.
Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

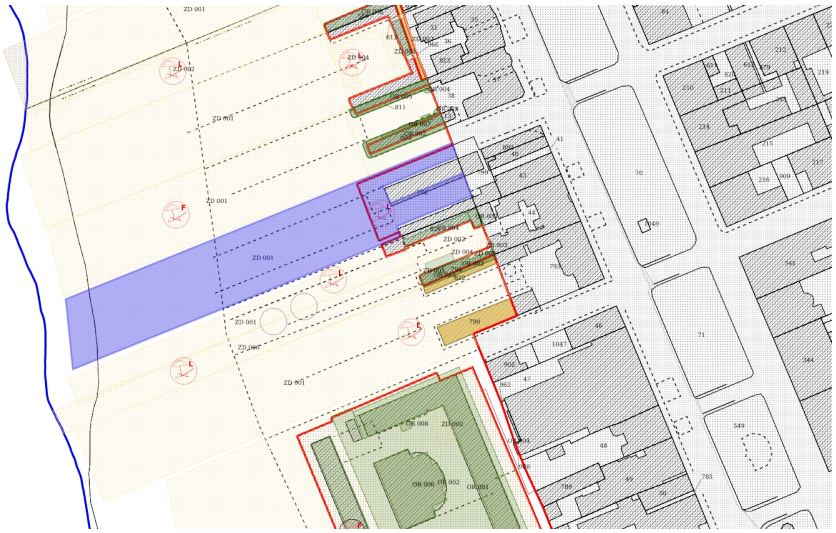
CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE "TRE STELLE"

UBICAZIONE:
Viale Regina Margherita n. 64, Viareggio (LU)



Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, Marina di Ponente, in Viale Margherita n. 105, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "TRITONE", avente fronte mare di ml 18,50 e superficie totale di mq. 1.974,44, di cui mq. 163,17 (+ mq. 50,26 di seminterrato) coperti da strutture di facile rimozione ad uso cabine, servizi igienici e servizi.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Detta area, rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID", confina a nord con lo stabilimento balneare Martinelli a sud con lo stabilimento balneare Marco Polo, a ovest con il mare ed a est con area di proprietà del Comune di Viareggio come sotto meglio descritta. Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Tritone sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 12 mappale n. 848 sub. 1 graffato mappale n.871 sub. 2. L'arenile è rappresentato al Catasto Terreni del Comune di Viareggio al Foglio 12 ed insiste su porzione del mappale n. 1196 e del mappale n. 1199.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 14bis/2006 (rep. n. 26702) e successive licenze di subingresso n. 09/2012 (rep. n. 28248) e n. 22/2012 (rep. n. 28317) e licenza suppletiva n. 56/2016 (rep. n. 28893).
Sulla porzione di area facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Viareggio, identificata dalle preselle n. 103, 103/A e 103/B, situate immediatamente a monte della linea demaniale marittima e compresa tra quest'ultima e il limite del viale Regina Margherita, insistono due porzioni di immobili ad uso stabilimento balneare di circa mq 63, oltre ad area scoperta di circa 20 mq, censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 12 mappale 63 sub. 6 e mappale 849 sub. 1, tra loro graffate. L'intera area anzi descritta è soggetta al regime delle concessioni comunali disciplinato dal "Regolamento delle concessioni comunali degli arenili di ponente e levante e delle aree delle pinete di ponente e di levante", da ultimo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 2024.

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 3.933,71 (euro tremilanovecentotrentatre/71), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima la società "Bagno Tritone di Livio Giannessi & C. S.a.s." ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 115142 del 30/12/2024 integrata con note prot. n. 41028 del 04/05/2026, prot. n. 67290 del 23/07/2026, prot. n. 69416 del 31/07/2026 e prot. n. 69996 del 31/07/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con nota prot. n. 27568 del 26/03/2026 è stato chiesto all'attuale concessionario, di produrre la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Nel PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 69416 del 31/07/2026 non sono riportati importi da ammortizzare a titolo di investimenti già realizzati.

Art. 6 – Pubblicazione

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti le istanze di atto formale depositate per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23.59 del giorno 11/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. prot. n. 115142 del 30/12/2024".
Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.
La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.
Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:
a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale
I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.
Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione

CITTÀ DI VIAREGGIO

si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:

i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Si precisa che:

i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attivita di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;

ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

c) Termine di presentazione

Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23.59 del giorno 11/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

d) Modalità di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 115142 del 30/12/2024".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area
Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento
Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.
Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento
Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.
Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

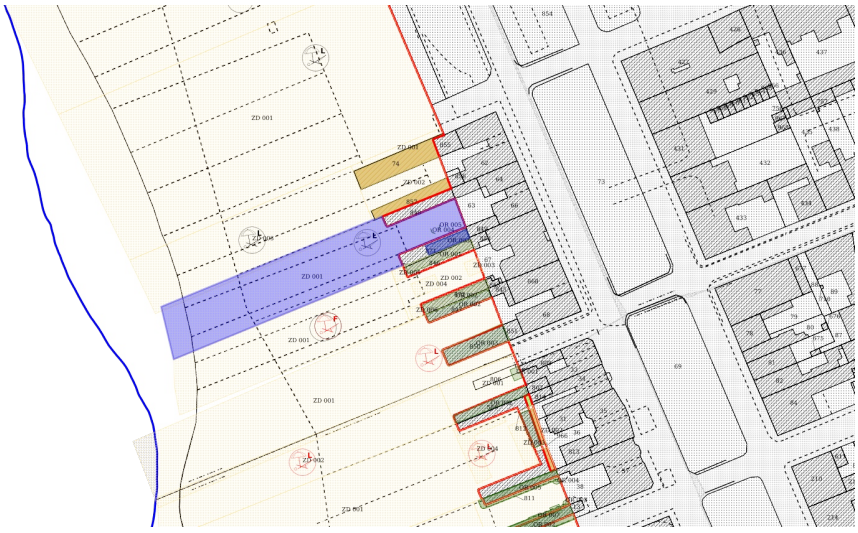
CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE “TRITONE”

UBICAZIONE:
Viale Regina Margherita n. 105, Viareggio (LU)



Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0003494/2026 del 31-07-2026

REGIONE TOSCANA	*AUTORITA' PORTUALE REGIONALE* *Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto*	Autorità Portuale Regionale
Prot . N°	*Ufficio Demanio Marittimo*	*Viareggio, 31/07/2026*

OGGETTO: D.P.M. VIAREGGIO – Associazione Canottieri Viareggio A.D.S.P.S. Onlus - concessione demaniale marittima per occupazione e uso di una di un'area di 1.086,26 mq, allo scopo di mantenere un manufatto di proprietà dello Stato ad uso sede sociale e una vasca scuola canottaggio sito in via Lungo Canale Palombari dell'Artiglio, 38 (copo 28) - Avviso pubblicazione di rilascio concessione da destinare alle attività sportive dilettantistiche senza scopo di lucro - Art. 4, comma 1-bis, Legge 118/2022 - .

IL COMMISSARIO

Visto:

- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la Legge 4 agosto 2022 n.118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare quelle introdotte dall'articolo 1 comma 2 e 4 del D.L. 16 settembre 2024 n. 131 convertito con modificazioni dalla Legge 14 novembre 2024 n.166;
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n° 20/2015 di approvazione Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali.

Richiamato l'art. 18 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
Dato atto che la pubblicazione delle domande, fatto salvo il prevalente interesse pubblico, costituiscono atti istruttori propedeutici per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

RENDE NOTO CHE

- l' Associazione Canottieri Viareggio A.D.S.P.S. Onlus, con sede in Viareggio (LU), via Palombari dell'Artiglio, 38/A, iscritta al Registro Nazionale delle attività sportivo-dilettantistiche, ai sensi del D.Lgs. 39/2021, quale Associazione senza scopo di lucro, Codice del Terzo Settore di cui al D.L. 3/7/2017 n. 117 svolge attività sportiva senza scopo di lucro;
- con istanza Modello D1 Do.Ri. e relativa documentazione acquisita via pec al prot. 2518 del 24/06/2025, integrata con prot. n. 4344 del 20/10/2025, la suddetta Associazione ha chiesto il rilascio di un nuovo titolo concessorio di anni quattro, per l'occupazione dell'area in oggetto;
- tale titolo è stato oggetto di proroga biennale ex art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3 bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215 e art. 3 L. 05/08/2022 n. 118, nonché proroga ai sensi dell'art. 3 Legge 05/08/2022 n. 118, successiva Legge 166/2024, con nuova scadenza al 31/12/2024;
- il canone è determinato per legge e è prevista la riduzione in misura pari al 50 per cento per le concessioni demaniali marittime assentite alle società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro, come previsto dalla Legge 296/2006, art. 1 comma 251, lett. c), punto 2). L'importo del canone non può comunque essere inferiore alla misura minima applicabile per l'anno di riferimento. Per l'anno 2025 il calcolato complessivamente è stato di € 12.411,78. Per l'anno corrente al momento viene calcolato salvo conguaglio, come per il 2025, in attesa della emanazione del D.M. di aggiornamento.
- la concessione de qua è soggetta all'applicazione di quanto stabilito dall'art. 4, comma 1-bis della L. 118/2022;
- la suddetta Associazione con nota acquisita via pec al prot. n. 1930 del 05/05/2026, ha trasmesso la documentazione amministrativa utile per l'applicazione della norma da ultimo citata, ai fini del rilascio del nuovo titolo concessorio.

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0003494/2026 del 31-07-2026

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Toscana e sull'albo on line dell'Autorità Portuale Regionale.

INVITA

Tutti coloro che possono avervi interesse, appartenenti alle categorie di cui all'art. 4, comma 1 del codice di cui al D.L. 3 luglio 2017, n. 117 e art. 3 e a L. 118/2022, presentare osservazioni/opposizioni e/o domande concorrenti tramite:

- pec all'indirizzo: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it e l'oggetto dovrà recare la dicitura relativa alla pubblicazione della domanda/domande interessato;
- in forma cartacea mediante consegna a mano, previo appuntamento o mediante spedizione, all'indirizzo della Autorità Portuale, posta in via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU) – in busta chiusa indicando mittente e oggetto come sopra indicato, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, le opposizioni e/o osservazioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, nonché motivate domande concorrenti, per le concessioni di interesse, che a pena di irricevibilità, dovranno essere presentate tramite il Modello D1 Do.Ri. del Sistema SID, debitamente compilato in tutte le sue parti, unitamente alla dovuta documentazione così come stabilito dall'art. 7 del Regolamento sulla disciplina del procedimento del demanio, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 136 del 08/11/2016 e al Documento indirizzi criteri e direttive del demanio marittimo dell'Autorità Portuale.

L'istanza o le istanze, in caso di acquisizione di domande concorrenti, verranno sottoposte alla prevista istruttoria. Qualora risultino ammissibili più domande concorrenti, ai fini del rilascio della concessione si proseguirà nel procedimento amministrativo così come stabilito dall'art. 7 e seguenti del Documento Indirizzi e direttive per la gestione delle aree demaniali marittime dell'Autorità Portuale. Tutto nel rispetto dei principi comunitari di adeguata pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità nel giusto contemperamento con esigenze di economia procedimentale, semplificazione ed adeguatezza dell'azione amministrativa.

Le domande pervenute fuori dai termini non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

In ogni caso, farà fede, come data di arrivo, esclusivamente il timbro di arrivo dell'ufficio protocollo.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Tutta la documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura comparativa deve essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle domande di concessione presentate, incluse quelle pubblicate in sintesi, con il presente atto.

Si forniscono, infine, ai sensi dell' art. 8, comma 2, della legge 07/08/1990, n. 241, i dati inerenti all'istruttoria della pratica:

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Autorità Portuale Regionale - via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU).

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso è il Segretario Generale Ing. Massimo Lucchesi.

Il Commissario
Ing. Massimo Lucchesi

Autorità Portuale Regionale *Via Lungo Canale est n. 11 – 55049 VIAREGGIO - C.F. 91046100466*
Tel. 0554384150 - email: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0003429/2026 del 29-07-2026

REGIONE TOSCANA	*AUTORITA' PORTUALE REGIONALE* *Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto*	Autorità Portuale Regionale
Prot. N°	*Ufficio Demanio Marittimo*	*Viareggio, 29/07/2026*

OGGETTO: DPM VIAREGGIO PORTO – P.ZZA BRIN – SOC. PETROLTECNICA SPA -Richiesta concessione demaniale marittima per deposito contenitori per stoccaggio acque di spurgo della falda per procedimento ambientale dismissione distributore - **pubblicazione per osservazioni/opposizione**.

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- nell'ambito del porto di Viareggio (LU) – P.zza Brin, era presente una concessione demaniale per l'uso di un distributore carburanti, cessata al 2024;
- per il ripristino dell'area, la società ha attivato le procedure di smontaggio delle strutture fuori terra e la bonifica e rimozione delle apparecchiature sul boccaporto passo d'uomo, con inertizzazione completa dei serbatoi mediante insufflaggio di resine espansive;
- l'area è stata ripristinata e adeguatamente risistemata anche la piazza pubblica circostante;
- nelle more di definizione del procedimento ambientale è stato necessario attivare, da parte della ditta cessata, un sistema di monitoraggio per stoccaggio acque e spurgo rete piezometrica;
- la società Petroltecnica Spa, con sede in Coriano (RN) via Rovereta, 32 – C.F./P.I.: 01508280409, per conto della società IP che deteneva la concessione del distributore, al fine di concludere le procedure ambientali, ha chiesto, con istanza Modello D1, acquisita via pec al prot. n. 2397 del 03/06/2026 dell'Autorità Portuale Regionale, una concessione demaniale marittima di mq 12,25, per anni 1 e mesi 6, per posizionare dei contenitori ad uso stoccaggio acque di spurgo della falda.

Visto:

- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n° 20/2015 di approvazione Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali;
- gli atti pervenuti;

per quanto premesso,

ORDINA

la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana e all'albo pretorio on line dell'Autorità Portuale Regionale della richiesta sopra descritta.

INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto, entro **il termine perentorio di 30 gg**. dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Toscana, **ai soli fini di osservazioni e/o opposizioni** ritenute

opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con avvertenza che, trascorso il termine stabilito, il procedimento sarà comunque sviluppato e concluso, con appositi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Può essere presa visione della documentazione presso gli uffici dell'Autorità Portuale Regionale, previo richiesta e appuntamento esclusivamente con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi, applicabile in coerenza con le esigenze di riservatezza nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica.

Il Commissario
Ing. Massimo Lucchesi

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0003429/2026 del 29-07-2026

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE *Via Lungo Canale est n. 11 – 55049 VIAREGGIO - C.F. 91046100466*
Tel. 0554384150 fax 0584371403 - email: *autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it*

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0003485/2026 del 31-07-2026

REGIONE TOSCANA	*AUTORITA' PORTUALE REGIONALE* *Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto*	Autorità Portuale Regionale
Prot . N°	*Ufficio Demanio Marittimo*	*Viareggio, 31/07/2026*

OGGETTO: DPM PORTO S. STEFANO - "Amici del Guzzo ODV Onlus" - (P.I. : 91009530535) con sede in Via del Campone, 23 - Porto Santo Stefano (GR) – 1) concessione Reg. n. 65/2019 in proroga ex lege al 31/12/2024 - occupazione e uso di uno specchio acqueo della superficie di mq 72,00 situata alla radice della banchina Toscana nel Porto del Valle allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per piccole imbarcazioni da diporto con due corpi morti – 2) concessione Reg. n. 1/2017 in proroga ex lege aal 31/12/2024 per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo della superficie di mq. 995, situata in Darsena Arturo nel Porto del Valle allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per piccole imbarcazioni da diporto, con il posizionamento di corpi morti e tratti di catenaria - Avviso pubblicazione di rilascio concessioni per Associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore senza scopo di lucro - Art. 4, comma 1-bis, Legge 118/2022 - .

IL COMMISSARIO

Visto:

- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la Legge 4 agosto 2022 n.118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare quelle introdotte dall'articolo 1 comma 2 e 4 del D.L. 16 settembre 2024 n. 131 convertito con modificazioni dalla Legge 14 novembre 2024 n.166;
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di approvazione del Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali del porto di Porto S. Stefano.

Richiamato l'art. 18 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
Dato atto che la pubblicazione delle domande, fatto salvo il prevalente interesse pubblico, costituiscono atti istruttori propedeutici per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

RENDE NOTO CHE

- l'Associazione Amici del Guzzo ODV Onlus - (P.I. : 91009530535) con sede in Via del Campone, 23 - Porto Santo Stefano (GR), che svolge attività di volontariato senza scopo di lucro, deteneva le seguenti concessioni:
1) concessione Reg. n. 65/2019 in proroga ex lege al 31/12/2024 - occupazione e uso di uno specchio acqueo della superficie di mq 72,00 situata alla radice della banchina Toscana nel Porto del Valle allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per piccole imbarcazioni da diporto con due corpi morti;
2) concessione Reg. n. 1/2017 in proroga ex lege aal 31/12/2024 per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo della superficie di mq. 995, situata in Darsena Arturo nel Porto del Valle allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per piccole imbarcazioni da diporto, con il posizionamento di corpi morti e tratti di catenaria;
- con istanze Modello D1 Do.Ri. e relativa documentazione acquisite via pec al prot. n. 2887 del 17/07/2025, integrata in data 04/08/2025, prot. n. 3166 e in data 28/08/2025 prot. n. 3459, la suddetta Associazione ha chiesto il rilascio di due nuovi titoli con stessa occupazione e uso delle concessioni cessate;
- con nota acquisita via pec al prot. n. 3361 del 24/07/2026 la suddetta Associazione, previa richiesta della Autorità Portuale ha trasmesso copia del proprio statuto e esplicita dichiarazione, relativi al possesso dei requisiti di cui alla iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore – N. 21869, utile per l'applicazione della norma, ai fini del rilascio dei nuovi titoli concessori;

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0003485/2026 del 31-07-2026

- i titoli richiamati sono stati oggetto di proroga biennale ex art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3 bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215 e art. 3 L. 05/08/2022 n. 118, nonché proroga ai sensi dell'art. 3 Legge 05/08/2022 n. 118, successiva Legge 166/2024, con nuova scadenza al 31/12/2024;
- il canone è determinato per legge e è prevista la riduzione in misura pari al 50 per cento per le concessioni demaniali marittime assentite alle associazioni che svolgono attività dilettantistiche senza scopo di lucro, come previsto dalla Legge 296/2006, art. 1 comma 251, lett. c), punto 2). L'importo del canone non può comunque essere inferiore alla misura minima applicabile per l'anno di riferimento. Per l'anno 2025 il calcolato complessivamente è stato di € 3.444,87. Per l'anno corrente al momento viene calcolato salvo conguaglio, come per il 2025, in attesa della emanazione del D.M. di aggiornamento.
- le concessioni de qua sono soggette all'applicazione di quanto stabilito dall'art. 4, comma 1-bis della L. 118/2022;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Toscana e sull'albo on line dell'Autorità Portuale Regionale.

INVITA

Tutti coloro che possono avervi interesse, appartenenti alle categorie di cui all'art. 4, comma 1 del codice di cui al D.L. 3 luglio 2017, n. 117 e art. 3 e a L. 118/2022, presentare osservazioni/opposizioni e/o domande concorrenti tramite:
- pec all'indirizzo: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it e l'oggetto dovrà recare la dicitura relativa alla pubblicazione della domanda/domande interessato;
- in forma cartacea mediante consegna a mano, previo appuntamento o mediante spedizione, all'indirizzo della Autorità Portuale, posta in via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU) – in busta chiusa indicando mittente e oggetto come sopra indicato, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, le opposizioni e/o osservazioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, nonché motivate domande concorrenti, per le concessioni di interesse, che a pena di irricevibilità, dovranno essere presentate tramite il Modello D1 Do.Ri. – Sistema SID del Ministero delle Infrastrutture, debitamente compilato in tutte le sue parti, unitamente alla dovuta documentazione così come stabilito dall'art. 7 del Regolamento sulla disciplina del procedimento del demanio, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 136 del 08/11/2016 e al Documento indirizzi criteri e direttive del demanio marittimo dell'Autorità Portuale.

L'istanza o le istanze, in caso di acquisizione di domande concorrenti, verranno sottoposte alla prevista istruttoria. Qualora risultino ammissibili più domande concorrenti, ai fini del rilascio della concessione si proseguirà nel procedimento amministrativo così come stabilito dall'art. 7 e seguenti del Documento Indirizzi e direttive per la gestione delle aree demaniali marittime dell'Autorità Portuale. Tutto nel rispetto dei principi comunitari di adeguata pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità nel giusto contemperamento con esigenze di economia procedimentale, semplificazione ed adeguatezza dell'azione amministrativa.

Le domande pervenute fuori dai termini non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

In ogni caso, farà fede, come data di arrivo, esclusivamente il timbro di arrivo dell'ufficio protocollo.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Tutta la documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura comparativa deve essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle domande di concessione presentate, incluse quelle pubblicate in sintesi, con il presente atto.

Si forniscono, infine, ai sensi dell' art. 8, comma 2, della legge 07/08/1990, n. 241, i dati inerenti all'istruttoria della pratica:

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Autorità Portuale Regionale - via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU).

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso è il Commissario Ing. Massimo Lucchesi.

Il Commissario
Ing. Massimo Lucchesi

Autorità Portuale Regionale *Via Lungo Canale est n. 11 – 55049 VIAREGGIO - C.F. 91046100466*
Tel. 0554384150 - email: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACQUISTO DI BENE IMMOBILE SITO IN CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)

Premesso che

- la società Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l. (di seguito, per brevità solo, "GEA s.r.l.") è proprietaria — ovvero ha la piena e legittima disponibilità giuridica — del compendio immobiliare situato in Comune di Castelnuovo Garfagnana (LU), Via Pio La Torre, n. 2/C e identificato al Catasto di tale Ente al Fg. 8, mappale 8228;
- in data 9.06.2026, GEA s.r.l. ha ricevuto proposta irrevocabile di acquisto del suddetto bene immobile dalla società OMISSIS, alle condizioni che di seguito verranno dettagliate (è comunque allegata copia parzialmente oscurata della citata offerta – **allegato 1**);
- GEA s.r.l. è interessata alla vendita del bene *de quo* alle condizioni e all'importo proposto;
- GEA s.r.l., tuttavia, essendo una società a partecipazione pubblica (peraltro totalitaria), in caso di alienazione del proprio patrimonio immobiliare, è tenuta ad acquisire preliminarmente l'autorizzazione della Capogruppo RetiAmbiente s.p.a., nonché a procedere assicurando criteri di trasparenza e adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto;
- l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione della società GEA s.r.l. alla alienazione dell'immobile alle condizioni suddette e solo previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica è intervenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2026;
- l'autorizzazione della Capogruppo RetiAmbiente s.p.a. alla alienazione dell'immobile alle condizioni suddette e solo previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica è intervenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2026;
- pertanto, la soc. GEA s.r.l. in data 1° luglio 2026 ha formalmente sottoscritto per accettazione la proposta irrevocabile sopra citata, condizionandone l'efficacia allo svolgimento ed esito della prevista procedura ad evidenza pubblica.

In ossequio alle norme del T.U.S.P. nonché ai principi di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione, pertanto la società GEA s.r.l.,

RENDE NOTO

che intende verificare se vi siano altri soggetti interessati all'acquisto del compendio immobiliare di seguito descritto, per poi eventualmente avviare una trattativa anche con tali soggetti secondo la procedura *infra* precisata.

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE

Il presente avviso esplorativo ha ad oggetto il seguente immobile:

• compendio sito nel Comune di Castelnuovo Garfagnana (LU), Via Pio La Torre, n. 2/C, composto da fabbricato uso uffici di circa 3.757 mq, avente sviluppo su tre piani, locali adiacenti destinati a magazzini, rimessa per mezzi operativi nonché da un'area attualmente destinata al centro di raccolta rifiuti al coperto oltre che ad area di trasferenza; il tutto corredato da resede esclusiva circostante;

• censito al Catasto Fabbricati del Comune suddetto in Sezione B, foglio 8, mappale 8228, subalterno 1, categoria D/7;

• confinante con: mappale 376 (Fontana Antonio), mappale 7740 (Fontana Antonio - Fontana

Annamaria), mappali 6548, 8077, 8072, 8071, 8222, 8218 e 8220 (Serchio Verde Ambiente S.p.A.), mappali 7941, 7942, 7936, 7933 e 7939 (Immobiliare F.P. S.r.l.), salvo se altri e/o diversi.

Il tutto è meglio descritto nella relazione tecnica allegata al presente Avviso **(Allegato 2)**

L'immobile sarà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi, oneri e vincoli e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti, senza obbligo per la società GEA s.r.l. di ulteriori opere di manutenzione e/o migliorie, così come visto e piaciuto all'aggiudicatario il quale, con la presentazione della domanda alla successiva asta pubblica, ne accetta integralmente lo stato.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti.

ART. 2 – PREZZO DI PARTENZA DELL'IMMOBILE

Il prezzo offerto dalla società OMISSIS per l'acquisto dell'immobile è pari ad € 2.700.000 (euro duemilionisettecentomila //00)

Pertanto, tale importo sarà l'importo a base di gara di un'eventuale asta al rialzo per l'aggiudicazione dell'immobile.

ART. 3 – CONDIZIONI DELL'OFFERTA IRREVOCABILE RICEVUTA DA GEA SRL

L'offerta irrevocabile di acquisto formulata dalla società OMISSIS in data 9.06.2026, è stata accettata da GEA s.r.l. alle seguenti condizioni essenziali (per la stessa GEA s.r.l.):

1. Il **contratto preliminare** di compravendita dovrà essere stipulato entro e non oltre il giorno **30 settembre 2026**, con atto scritto, nelle forme di cui all'art. 1351 c.c., presso lo Studio Notarile che verrà indicato dal Promissario acquirente, con spese e onorari notarili a carico di quest'ultimo, salvo diverso accordo.
2. Il **contratto definitivo** di compravendita dovrà essere stipulato entro e non oltre il giorno **30 giugno 2027** dinanzi al Notaio che sarà designato dal Promissario acquirente, con spese e onorari notarili a carico della parte acquirente, salvo diverso accordo.
3. Le parti prendono atto che, in caso di inadempimento dell'obbligo di stipulare il contratto definitivo, la parte non inadempiente potrà avvalersi del rimedio di cui all'art. 2932 c.c. (esecuzione specifica dell'obbligo di concludere un contratto), fermo il diritto al risarcimento del danno;
4. Alla data di stipula del contratto preliminare, se richiesto dal Promittente Acquirente, GEA concederà a quest'ultimo il possesso del piano secondo dell'immobile in oggetto, nel quale non sono presenti uffici e locali allo stato utilizzati per le attività di GEA. Tale anticipazione del possesso avverrà tramite contratto di locazione, per il quale verrà versato un canone mensile a prezzi di mercato, da concordare al momento, il cui importo verrà poi decurtato dal prezzo di acquisto al momento del rogito definitivo, salvo costi e tasse sostenuti da GEA;
5. Qualora GEA s.r.l. fosse in grado di anticipare la data di stipula del definitivo e quindi della consegna dell'intero immobile, rispetto alla data del 30 giugno 2027, il Promittente acquirente riconoscerà al Promittente Venditore un incentivo di euro 500,00 (euro cinquecento//00) per ogni giorno di anticipazione.

ART. 4 - DISPOSIZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

Il presente avviso costituisce solo un invito a manifestare interesse e non un invito a presentare un'offerta al pubblico, ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per GEA s.r.l. alcun obbligo od impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni di sorta da parte della società GEA, compreso il pagamento di commissioni di mediazione ed eventuali oneri di consulenza.

Se perverranno manifestazioni di interesse ammissibili, la vendita sarà effettuata mediante trattativa privata ad invito, rivolto esclusivamente alla società che ha formulato la proposta irrevocabile di acquisto allegata e ai soggetti che avranno presentato manifestazione di interesse ammissibile.

Nella lettera di invito saranno indicate nel dettaglio le tempistiche e modalità di formulazione dell'offerta in busta chiusa e le modalità di svolgimento della trattativa.

La procedura di vendita avverrà con il sistema delle offerte segrete in aumento intendendo per tale, chi fornirà l'offerta migliore e superiore rispetto al prezzo base di gara sopra indicato. Saranno ammesse offerte a prezzo uguale a quello posto a base di gara, mentre non saranno ammesse offerte in diminuzione. L'immobile sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Se non verranno presentate offerte, si perfezionerà l'efficacia della proposta di acquisto irrevocabile allegata, con ogni conseguenza di ragione e di legge.

Si anticipa sin d'ora che l'offerta dovrà essere accompagnata da un deposito cauzionale, pari ad € 100.000,00 (euro centomila/00) mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla società GEA s.r.l.

La cauzione è destinata a coprire la mancata sottoscrizione dell'atto di trasferimento per fatto del soggetto aggiudicatario.

Per l'aggiudicatario, l'importo versato varrà come acconto del corrispettivo all'atto della stipula del contratto, mentre per gli altri concorrenti la restituzione avverrà successivamente alla aggiudicazione definitiva.

ART. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati dovranno far pervenire alla società GEA la propria manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura di cui all'art. 4 compilando la *Dichiarazione manifestazione interesse* secondo il modulo allegato (**Allegato n. 3**).

La dichiarazione dovrà poi essere sottoscritta digitalmente ed inviata a GEA, esclusivamente via PEC all'indirizzo: info.geasrl@legalmail.it, corredata da documento di identità del sottoscrittore e visura societaria (laddove si tratti di persona giuridica).

Tale manifestazione di interesse dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13:00 del 30esimo giorno decorrente dalla pubblicazione del presente avviso sul BURT della Regione Toscana.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: *"Manifestazione di interesse all'acquisto dell'immobile sito in Castelnuovo Garfagnana"*.

Le manifestazioni di interesse pervenute successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla procedura.

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno presentare manifestazione di interesse le persone fisiche o le persone giuridiche

pubbliche o private, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto secondo legge, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che più in generale siano in possesso dei requisiti indicati nella *Dichiarazione manifestazione interesse* di cui all'Allegato 3.

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il **responsabile del procedimento** è il Direttore generale Dott. Roger Bizzarri indirizzo e-mail: info.geasrl@legalmail.it; numero telefonico: 0583/658204, 0583/658226.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti sul presente avviso pubblico potranno essere richieste all'indirizzo mail sopra indicato. La società garantisce una risposta a tutte le richieste di chiarimento che perverranno non oltre il 26° giorno dalla pubblicazione sul BURT.

ART. 8 - VISITA DELL'IMMOBILE

È possibile prendere visione dell'immobile oggetto del presente avviso, previo appuntamento, da richiedersi ai recapiti indicati all'art. 7 del presente avviso.

La visita non è obbligatoria ai fini della manifestazione di interesse.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (RGPD), si informa che il Titolare del trattamento è Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l., con sede in Castelnuovo di Garfagnana, Via Pio La Torre n. 2/C – e-mail: info@geasrl.org; PEC info.geasrl@legalmail.it - telefono 0583/6581.
Il Responsabile per la protezione dati è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@retiambiente.it.

Il Direttore generale

Dott. Roger Bizzarri

- I documenti allegati sono pubblicati esclusivamente sul sito internet di GEA s.r.l., nella sezione "Società Trasparente - Bandi di gara e contratti", raggiungibile al link https://geasrl.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti.html selezionando successivamente il collegamento https://acquisti.retiambiente.it/ nella sezione Manifestazioni di Interesse.
- Allegato 1: Proposta irrevocabile di acquisto condizionatamente accettata da GEA;
- Allegato 2 – Relazione tecnica;
- Allegato 3 – Modello dichiarazione manifestazione interesse.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**